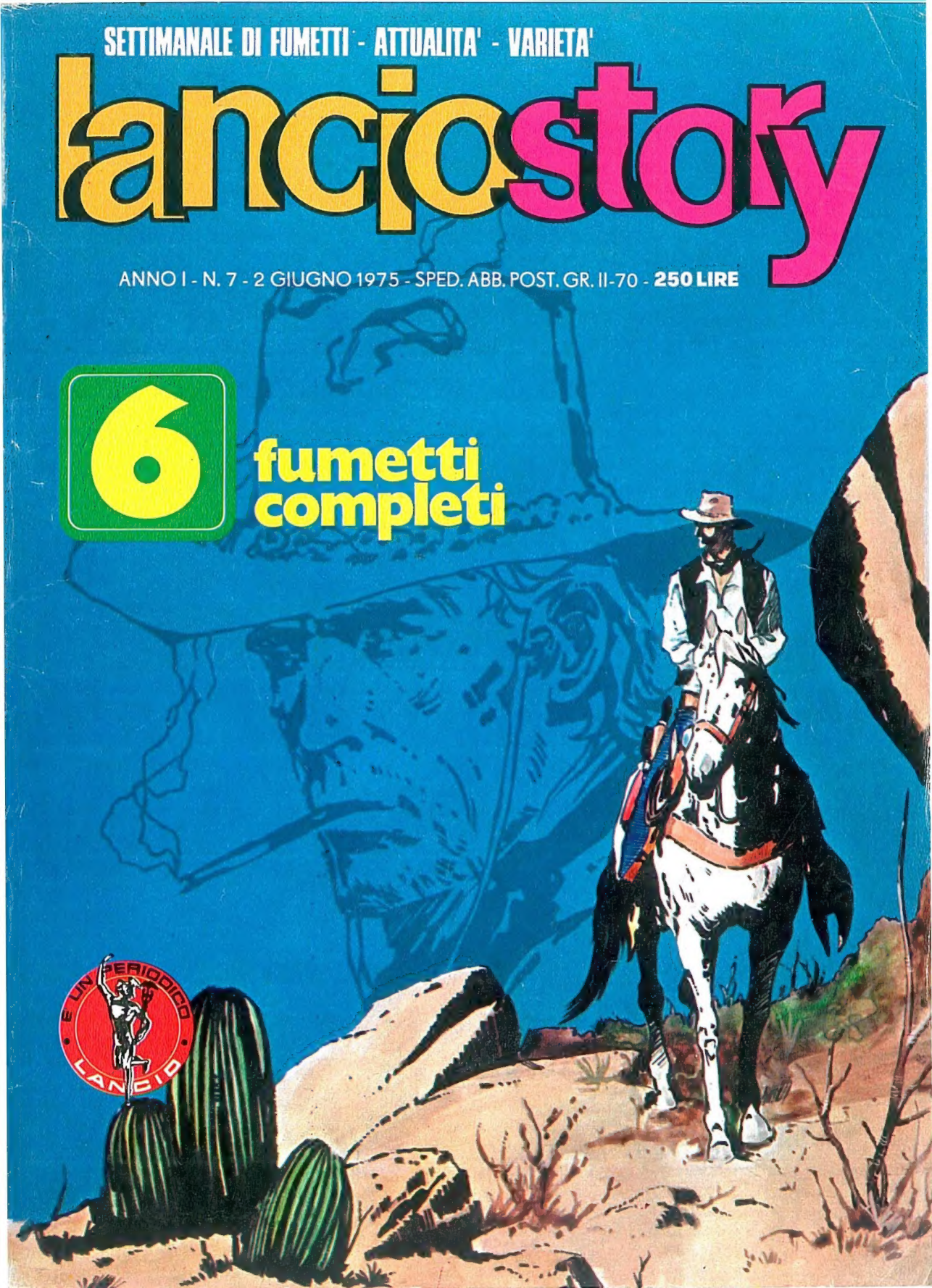
SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

lanciostory

ANNO I - N. 7 - 2 GIUGNO 1975 - SPED. ABB. POST. GR. II-70 - **250 LIRE**

6 fumetti completi



IL **2 GIUGNO**

E' IN EDICOLA IL N. **8** DI

lanciostory

CON ALTRI

6

SENSAZIONALI FUMETTI COMPLETI

IL SEGRETO DEL DIO RAMA

IL COBRA

LE TRE CHIAVI

YOR IL CACCIATORE

LA VITA APPESA A UN FILO

UN DERBY MACCHIATO DI SANGUE

DA **LUNEDI' 2 GIUGNO** IN TUTTE LE EDICOLE
IL **NUMERO 8** DI

lanciostory

IL **VOSTRO** SETTIMANALE DI FUMETTI

lanciostory

SETTIMANALE DI FUMETTI - VARIETA' - ATTUALITA'

Direttore Responsabile
STELIO RIZZO
Condirettore **ANTONINO MANCUSO**

Lancio - Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Tiburtina km. 11,550 - 00131 Roma - Tel. 419.851-2-3 - Redazione parigina: 4 rue Leneveux, Paris (14e) - Tel. 331.8999 - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. « Angelo Patuzzi s.r.l. » Via Zuretti, 25 - 20125 Milano; Via A. Serpieri, 11/5 - 00197 Roma. Concessionario per la pubblicità: Giuliano Re & C., Via Festa del Perdono, 12 - 20122 Milano. Distributore Esclus. per l'Estero: A.I.E. Agenzia Italiana di Esportazioni, Via Privata Renzo e Lucia, 7 - 20142 Milano - Stampatrice: Ed. Corriere della Sera S.a.s., Via Scarsellini, 17 - 20100 Milano - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 15675 dell'11/11/74 - Printed in Italy - Copyright « Lanciostory » 1975.

I personaggi dei nostri racconti sono inventati. Ogni rassomiglianza od omonimia con persone viventi o vissute o con fatti realmente accaduti è da ritenersi puramente casuale. La riproduzione anche parziale, di articoli, illustrazioni e racconti pubblicati su « Lanciostory » è vietata in tutti i Paesi del mondo. Per ogni numero arretrato il doppio del prezzo di copertina (comprese spese postali). Non si accettano abbonamenti.

SOMMARIO

5	SCRIVETELO A KEN
6	**LE AVVENTURE DI SINGLER SIMON** (fumetto completo)
22	SPORT IN PILLOLE
22	« IL BARESE »
24	MOTONOTE
24	La storia del calcio: IL GOL E' SEMPRE UNO SPLENDIDO DRAMMA (5)
26	**I GIORNI CONTATI** (fumetto completo)
39	LANCIODISCHI
39	Riflettori su... ALEXANDER
40	TRAS TRAS... chiedetelo alle carte
43	**SUL NASTRO D'ASFALTO** (fumetto completo)
56	Riccardo Cocciante: L'ARRABBIATISSIMO
58	**IL COBRA** (fumetto completo)
72	**LA MORTE E' A BORDO** (fumetto completo)
86	**LA FRECCIA AZTECA** (fumetto completo)
99	L'ANTRO DI ALTHAMAR
99	L'OROSCOPO

EURA
EDITORIALE S.p.A.

Questo periodico è iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali

In questo numero 7 troverete un nuovo episodio delle **« Avventure di Singler Simon »**. Questo strano personaggio non finisce mai di sorprendere. Ora c'è un'anziana signora che giura di aver avuto a che fare con lui al tempo della... prima guerra mondiale! Ma qualcuno non ci crede troppo e intende metterlo alla prova. « Vorrei sapere » dice sorridendo maliziosamente la bellissima Paula « come bacia un ragazzo di quasi novant'anni... ». Cosa prova un uomo che sa di dover morire entro poco tempo? **« I giorni contati »**: la storia di un uomo che cercava di farsi odiare dalla donna che amava perché non soffrisse alla sua morte, la storia di un'incredibile rapina da un milione di dollari, la storia di un odio folle, di un'insensata gelosia. E a questo punto un classico fumetto d'azione, tutto a colori, della serie «Senza scampo»: **« Sul nastro d'asfalto »**. La storia di un uomo molto in vista, molto rispettabile e molto ricco che in realtà era assai diverso da quel che sembrava. La realtà di un uomo che cercava disperatamente di nascondere alla donna amata il tragico segreto della sua vita. Ritorna **« Il Cobra »** in un avvincente episodio. Il « Mescalero », figlio di un'indiana e di un bianco, è fuggito di prigione, in città sono in molti ad aspettarlo e qualcuno ha già pagato dei killers perché lo uccidano. Ma il « Mescalero » prima di incontrare i suoi nemici, troverà sul suo cammino il « Cobra »... **« La morte è a bordo »** è un giallo tradizionale e narra la storia di Edith Coll, una donna appassionatissima di gialli che ha vinto il primo premio della trasmissione televisiva « Giallo Quiz ». Quella stessa sera, tornando a casa, Edith si trova di fronte ad un « quiz » giallo anche nella realtà e nessuno potrà impedirle di risolverlo. Amore, avventura, mistero sono gli elementi di **« La freccia Azteca »**. Un omicidio compiuto con la più imprevedibile delle armi, un amore che trionfa nel più imprevedibile dei modi.

scrivetelo a Ken

Annick - Istanbul

« Sono una ragazza turca di 15 anni, di origine italiana. Vengo spesso in Italia e c'è mia cugina che mi spedisce ogni mese un pacco con tutte le riviste italiane preferite. Tra queste ci sono i fotoromanzi della "Lancio" ed ora anche Lanciostory *che ho scoperto in aprile, nel mio ultimo viaggio in Italia. Voglio fare i miei complimenti a tutti: i vostri sono i fumetti più belli che ci siano. Tu poi... sei bellissimo anche disegnato. Ma è vero che non fate abbonamenti? Perché? »*

Perché spedire ogni settimana *Lanciostory* diventerebbe una complicazione pazzesca per tutti. Le Poste funzionano come funzionano e si finirebbe per scontentare quei lettori che pur essendo abbonati non ricevono la loro copia o la ricevono con grande ritardo. A me è successo di recente: ero abbonato (l'ultimo abbonamento della mia vita, lo giuro!) ad una rivista di automobilismo. Non arrivava mai in tempo. La vedevo nelle edicole e mi mangiavo il fegato dalla rabbia perché la mia copia, già pagata con notevole anticipo, era in viaggio e non riuscivo a trovare la strada di casa mia. Meglio, molto meglio comprare *Lanciostory* all'edicola, appena esce. E' più semplice e più sicuro. (Quindi continua a farlo spedire da tua cugina). Grazie degli elogi, li trasmetterò a tutti quelli che fanno *Lanciostory*. Ciao.

Stella - Milanese

« Sei simpaticissimo (super pupo fusto), il Lanciostory *mi è molto piaciuto e lo comprerò sempre. Ti ho visto a "Tanto Piacere" in TV e mi sei sembrato piuttosto timido, non vedevi l'ora di sederti. Sono calabrese, il mio paese si chiama Milanese e tutti credono che io sia nata a Milano... »*

A « Tanto Piacere » non vedevo l'ora di sedere ma non per timidezza (non sono timido fino a questo punto) ma per... stanchezza. Avevo avuto una giornata terribilmente intensa. Mi dispiace che le domande rivoltemi non ti siano piaciute, non è dipeso da me. Vuol dire che se ci incontreremo potrai farmene qualcuna tu. Promesso. Devi togliermi anche tu una curiosità: come diavolo si chiamano gli abitanti di Milanese?

Stefania - Ancona

« ... a volte si compra un giornale proprio per leggere certe rubriche. A me, per esempio, piacerebbe che su Lanciostory *ci fosse anche una rubrica di corrispondenza per noi ragazzi. Perché non inserite una pagina dedicata alla corrispondenza? Mi accontentate? »*

Lo spazio a disposizione è poco. Ma girerò la tua proposta al direttore. Anche altri hanno chiesto la stessa cosa. Può darsi che la vostra richiesta venga esaudita.

Daniela - Padova

« Il Lanciostory *è bellissimo, io di fumetti ne ho letti tanti ma belli come* Lanciostory *non ne ho mai visti. Però ho visto che sul numero 1 mancava l'oroscopo. A me l'oroscopo piace, vorrei che ci fosse tutte le settimane. »*

L'oroscopo ci sarà tutte le settimane, non temere. Sul numero 1 è mancato per una serie di circostanze che... non si ripeteranno più.

Roberto - Roma

« Ho letto il primo Lanciostory *e ne sono rimasto entusiasta... Come ti sembrano i disegni che ti mando? »*

Caro Roberto, sei uno strano ragazzo. Dici che di *Lanciostory* ti piace tutto meno il prezzo. Ma se costa come gli altri e dà più fumetti di tutti! Mah. Meno male che tutto il resto ti è piaciuto... I tuoi disegni? Io non sono un tecnico però mi sono piaciuti. Specialmente le Pupe... Una è un tentativo di imitazione di Claudia Rivelli, le altre sono... inedite. La più carina è quella in shorts.

ken

— Non occorre che lo incartiate... Devo volare a casa!

— In merito a quella cassetta del « piccolo chimico » che avete venduto a mio figlio, ieri...!

— Prepara qualcosa da bere, cara, ti spiegherò più tardi!

le avventure di SINGLER SIMON

I MINUTI PASSANO LENTAMENTE. E SONO I MINUTI PREZIOSI, PERVASI DI NERVOSISMO, DELLA MESSA IN MACCHINA.
CHE DIAVOLO STATE A FARE LASSU'? ORA SALGO ANCH' IO...
NO, AMICO. TU RESTI QUI!

CHE ACCIDENTE SUCCEDE...?
QUESTA SARA' DAVVERO UN'EDIZIONE SPECIALE, MA TU NON SERVI. PENSIAMO A TUTTO NOI.

IN QUEL MOMENTO IL MOSTRO D'ACCIAIO SI METTE IN MOTO. E UN CORPO UMANO PRECIPITA NELLE SUE FAUCI DENTATE.
AHHHH!

DAI CILINDRI ESCE IL PRIMO FOGLIO STAMPATO. I CARATTERI HANNO IL COLORE AGGHIACCIANTE DEL SANGUE UMANO...
MIRROR NEWS
ACCUSO
VINCENT SARRASINO DI TENERE IN PUGNO LA CITTA' CON I SUOI MILLE TENTACOLI

CHE COS'E' QUESTO ELETTRODO?
LO SCHEMA DICE: «CIRCUITO DI CONTROLLO CARBURAZIONE DI RITORNO». HAI IDEA DI COSA VOGLIA DIRE?

ASSOLUTAMENTE NO, PERO' SUONA BENE. VORREI SOLO SAPERE COME SI FA A SMONTARLO.
SE VUOI AGGIUSTARE QUESTO MOTORE, PERCHE' NON TI RIVOLGI A UN MECCANICO?

MA CHE DICI, GRETA? SAREBBE COME AMMETTERE CHE NON CAPISCO NIENTE DI MOTORI.
BE', IO TORNO IN UFFICIO. QUALCUNO CHE LAVORI SUL SERIO CI VUOLE!

QUANDO RIENTRA IN CABINA, SINGLER HA UNA SORPRESA.
E VOI CHI SIETE? CHE CI FATE QUI?
VOI NON IMMISCHIATEVI. MI HA INVITATA IL SIGNOR SINGLER.

IL SIGNOR SINGLER DEVE AVERE TANTE DONNE CHE NEMMENO LUI LE CONOSCE TUTTE.
QUANDO CREDETE CHE ARRIVERA'? MI HANNO DETTO CHE VIVE SU QUESTA BARCA E CHE QUANDO NON LAVORA STA QUI.

SENTI, PUPA, SIMON SINGLER SONO IO, E NON MI RICORDO DI AVERTI INVITATA QUI. E NEMMENO DI AVERTI MAI VISTA PRIMA D'ORA.
OH, SCUSATE... CONCIATO COSI', VI AVEVO PRESO PER IL MARINAIO...

SEI CARINA, D'ACCORDO, MA CHE COSA TI FA PENSARE CHE AVREI GRADITO DI TROVARTI NELLA MIA BARCA?
NON SAPEVO COME ABBORDARVI. SONO STATA PIU' VOLTE AL VOSTRO UFFICIO...

VOLEVO AFFIDARVI UN INCARICO, MA QUANDO HO CHIARITO CHE NON AVEVO DENARO PER PAGARE, LA VOSTRA SEGRETARIA MI HA MANDATA VIA IN MALO MODO.
GRETA TRATTA TUTTI IN MALO MODO, ANCHE ME.

HO PENSATO CHE, ANCHE SE NON HO DENARO... UN MODO PER PAGARE POTEVO TROVARLO...
DEV'ESSERE UNA FACCENDA A CUI TIENI MOLTO. NON MI SEMBRI IL TIPO CHE SI CONCEDE IN CAMBIO DI UN FAVORE.

MI CHIAMO PAULA CARDISH. MIO FRATELLO... O MEGLIO IL MIO FRATELLASTRO... MA CHE IMPORTA IL GRADO DI PARENTELA QUANDO SI VUOLE BENE A QUALCUNO...
PARLI DI MARK CARDISH, IL GIORNALISTA ASSASSINATO?

SI', IO SO CHI L'HA FATTO AMMAZZARE. VINCENT SARRASINO, L'OMBRA NERA CHE DOMINA LA CITTA' E CHE LUI STAVA PER SMASCHERARE. MA NON CI SONO PROVE, COME SEMPRE.

LUI AVEVA LE PROVE, CHISSA' DOVE, MA NON GLI HANNO LASCIATO IL TEMPO DI USARLE. DALLA POLIZIA NON HO OTTENUTO CHE GENERICHE ASSICURAZIONI.
CHE ALTRO TI ASPETTAVI?

VOGLIO CHE SIA FATTA GIUSTIZIA, CHE IL SUO ASSASSINO SIA SMASCHERATO. VOI SIETE L'UNICO CHE POSSA RIUSCIRE IN QUESTA IMPRESA.

LE MIE PASTIGLIE, SINGLER! HAI FORSE PERDUTO IL CONTO? L'ULTIMA SCATOLA STA PER FINIRE E NON MI HAI ANCORA FATTO AVERE QUELLA NUOVA!
HO AVUTO DA FARE, ULTIMAMENTE, MAGNUS.

HO AVUTO NOIE AL MOTORE DELLA MIA BARCA. MA HAI FATTO BENE A TELEFONARMI, HO GIUSTO BISOGNO DI TE.
COME AL SOLITO. SE ALMENO MI DESSI DUE SCATOLE ALLA VOLTA!

DI CHE SI TRATTA?
UNA COSA QUASI IMPOSSIBILE. MA A TE NIENTE E' IMPOSSIBILE. VOGLIO INCONTRARMI CON VINCENT SARRASINO...

A PARTE GLI STRETTISSIMI AMICI E COLLABORATORI, DA ANNI SARRASINO NON INCONTRA NESSUNO.

NORMALMENTE EVITO DI SCHIACCIARE I PIEDI A QUELLA GENTE. SONO TIPI OSTINATI E RANCOROSI.
NON CI CREDEVO NEMMENO IO CHE AVRESTI ACCETTATO DAVVERO.

E' STATO COSI' STUPIDO E MALDESTRO IL MIO TENTATIVO DI SEDUZIONE...
BE', NON FARE ALTRI TENTATIVI: POTREBBERO RIUSCIRTI.

DA QUALCHE ANNO IL SIGNOR SARRASINO SOFFRE DI UNA GRAVE MALATTIA DELLA PELLE. DA ALLORA EVITA DI VEDERE ESTRANEI.
NON TOCCATE NULLA. IN QUALCHE CASO PUO' ESSERE CONTAGIOSA.

GENTE A CUI NON POSSO DIRE DI NO, MI HA CHIESTO DI RICEVERVI. DI QUALUNQUE COSA SI TRATTI, SIATE BREVE. NON AMO LE VISITE PROLUNGATE.

SONO VENUTO A PARLARVI DI UN MIO AMICO: IL GIORNALISTA MARK CARDISH.
LEGGO TUTTI I GIORNALI. E SU TUTTI C'ERA IL SUO ELOGIO FUNEBRE.

CARDISH, NEL PRIMO ARTICOLO DELLA SUA INCHIESTA INCOMPIUTA, VI ACCUSAVA DI ESSERE IL CAPO DI TUTTE LE ATTIVITA' ILLEGALI DELLA CITTA'.
SONO IN MOLTI A DIRLO. L'ARGOMENTO HA FINITO CON L'ANNOIARMI.
MA CARDISH AFFERMAVA DI AVER RACCOLTO PROVE SUFFICIENTI A SCHIACCIARVI. IO SO DOVE SONO E VENGO A OFFRIRVELE, SIGNOR SARRASINO. QUANTO SIETE DISPOSTO A PAGARLE?
IN QUEL VOLTO DEVASTATO DAL MALE BRILLANO DUE OCCHI DURI, SPIETATI. TUTTO QUELLO CHE SINGLER RIESCE A LEGGERVI E' UN LAMPO DI SCHERNO.
STATE TENTANDO DI VENDERMI LA LUNA, SINGLER. E' PER QUESTO CHE AVETE VOLUTO VEDERMI?
SO TUTTO SU QUEL PICCOLO GIORNALISTA DA STRAPAZZO. SE CERCASSI QUELLE FAMOSE PROVE, PRIMA CHE DA VOI SAREI ANDATO DA SUA MOGLIE.
LA MOGLIE DI CARDISH, VOLETE DIRE? MA... NON ERA SPOSATO!
SI', INVECE. UNA MOGLIE SEGRETA, PER NON ESPORLA ALLE MIE RAPPRESAGLIE! L'IDIOTA CREDEVA DI POTERMI NASCONDERE QUALCOSA!
MI CHIEDO SE QUELLA DONNA E' ANCORA VIVA.
E' VIVA E BALLA AL «SAILOR'S BAZAAR», SE VI INTERESSA. E ORA CREDO CHE NON ABBIAMO PIU' NIENTE DA DIRCI, SINGLER.
GIA', PER ORA. MA NON E' ESCLUSO CHE CI RIVEDREMO.
NON NE SAPEVO NIENTE NEMMENO IO DI QUESTA MOGLIE SEGRETA. MARK DOVEVA AVERE UNA GRAN PAURA DI ESPORLA.
SI CHIAMA MARIA IGUAREZ E SI ESIBISCE NELLO SPETTACOLO DI UN «NIGHT» CARATTERISTICO, A LONG ISLAND.
BUS
54
CREDI CHE POTRA' AIUTARCI A SCOPRIRE QUALCOSA?
NIENTE DI DECISIVO, SE VINCENT SARRASINO HA DECISO DI LASCIARLA IN VITA. MA PARLARLE PUO' ESSERE UTILE. CHISSA'...

QUELLE BALLERINE SEMBRANO TUTTE UGUALI. QUALE SARA' MARIA IGUAREZ?

C'E' UN MESSAGGIO PER VOI, SIGNORINA. CON PREGHIERA DI LEGGERLO SUBITO.

PER ME? SIETE SICURO DI NON CONFONDERMI CON QUALCUN ALTRO?

Ti ho riconosciuta da questa foto di Mark che conservo. Se sei venuta per incontrarti con me, meglio non qui dentro. Vai a casa mia, all'indirizzo che ti segno qui sotto, e aspettami

Maria

MA IL CONTENUTO DELLA BUSTA NON LASCIA DUBBI IN PROPOSITO.

ALL'INDIRIZZO SEGNATO CORRISPONDE UN BUNGALOW FUORI CITTA'. UNO TRA I TANTI, DISPERSI IN UNA PINETA.

PARE CHE LA NOSTRA MARIA IGUAREZ SIA UN TIPO CHE CERCA DI NON FARSI NOTARE.

SEMBRA LA CASA DI UN NOMADE. UNO DI QUELLI CHE OGNI SEI MESI SI SPOSTANO DA UNO STATO ALL'ALTRO PER FARE I LAVORI PIU' STRANI.

HO LA SENSAZIONE CHE QUESTA MARIA SIA UN TIPO INTERESSANTE.

COL SUO LAVORO, MARK AVEVA A CHE FARE CON LA GENTE PIU' STRANA. PROPRIO IL TIPO CHE SI INNAMORA DI UNA DONNA CAPACE DI COLPIRE LA SUA FANTASIA.

SEMBRA QUASI CHE STASERA CI ASPETTASSE...

E' UN PENSIERO CHE LO COGLIE COL RUMORE DI UNA SERRATURA CHE SCATTA DALL'ESTERNO. QUANDO SI PRECIPITA ALLA PORTA E' GIA' TROPPO TARDI.

MALEDIZIONE, SIAMO IN TRAPPOLA!

LA CASA E' DI QUELLE SU RUOTE. BASTA SOLLEVARE I PIEDI E AGGANCIARLA NEL MODO PREDISPOSTO PER TRASFORMARLA IN UN TRAINO.

OKAY, POSSIAMO ANDARE... BASTERÀ' SPINGERE PER UNA DECINA DI METRI E SARANNO NEL BURRONE.

NIENTE, LE FINESTRE SONO STATE BLOCCATE E IL VETRO E' ANTIPROIETTILE! CI HANNO CHIUSI IN UNA TRAPPOLA SENZA VIA D'USCITA!

CHE COSA AVRANNO IN MENTE DI FARCI?

BANG!

LA RISPOSTA VIENE MOLTO PRESTO. LA CASA SU RUOTE VIENE SPINTA FINO A UNO STRAPIOMBO A PICCO SU UN CANYON, E POI FATTA SCIVOLARE LENTAMENTE VERSO L'ORLO DEL PRECIPIZIO.

E' UN SALTO DI SETTECENTO METRI. TROVERANNO SOLO DEI ROTTAMI SPARSI, COME QUANDO PRECIPITA UN AEREO.

E' FINITA... E NON POSSIAMO FARE NIENTE PER FERMARLI...

MI DISPIACE PER TE, PAULA. E ANCHE PER IL VECCHIO MAGNUS. CI TIENE TANTO ALLE MIE PILLOLE...

MANCA SOLO DA SFILARE UN PERNO, ORMAI. MA QUALCOSA INTERROMPE IL LAVORO DEI DUE UOMINI.

ACCIDENTI... STANNO ARRIVANDO DELLE MACCHINE!

RATATATA! RATATATA!

SONO SCAPPATI A PIEDI IN DIREZIONE DEL DESERTO, MADAME.

E' INUTILE INSEGUIRLI. METTETE AL SICURO IL BUNGALOW E POI APRITEMI LA PORTA.

CON STUPORE, SINGLER RICONOSCE NELLA DONNA CHE LO HA SALVATO L'ANZIANA SIGNORA CHE STAVA SILENZIOSAMENTE ACCANTO A VINCENT SARRASINO.

SONO ARRIVATA GIUSTO IN TEMPO. VERO, SIMON?

A POCHE PERSONE PERMETTO DI CHIAMARMI SIMON, MA VISTO CHE MI AVETE SALVATO LA PELLE...
IO TI CHIAMAVO SIMON ANCHE PRIMA. MOLTO TEMPO FA. TROPPO PERCHE' TU POSSA RICORDARE.
SINGLER LA GUARDA SENZA CAPIRE. PIU' VECCHIA, GRACILE, CONSERVA NEI TRATTI DEL VOLTO E NEI GESTI LE TRACCE DI UN ANTICO SPLENDORE.
E' INUTILE CHE MI GUARDI, NON PUOI RICONOSCERMI. SONO TROPPO CAMBIATA...
I RICORDI DELLA DONNA LA RIPORTANO INDIETRO NEGLI ANNI. LA SUA VOCE HA L'ACCENTO MALINCONICO DEI RIMPIANTI.
STAVO VIAGGIANDO SULL' ORIENT EXPRESS. NON DIMENTICHERO' MAI QUEL GIORNO...
CIOUR
LA MODA HA INVENTATO LA VELETTA PER GETTARE SUL VOLTO DI UNA DONNA UN ALONE DI MISTERO. MA VOI ESAGERATE.
IN CHE SENSO, MONSIEUR?
SONO DUE ORE CHE ASPETTO CON CURIOSITA' CHE LA SOLLEVIATE, ANCHE SOLO PER UN ATTIMO. LO ASPETTO E LO TEMO... SI', PERCHE' POTREBBE ESSERE UNA DELUSIONE.
TENETEVI LA CURIOSITA', MONSIEUR.
MA AVRETE PURE CALDO. OPPURE VI VERRA' DESIDERIO DI FUMARE UNA SIGARETTA, O SEMPLICEMENTE DI SOFFIARVI QUEL NASINO CHE APPENA SI INTRAVEDE...
MIO DIO!
ECCO QUI MADAME JOSIANE DE VERNAC. CREDEVATE DAVVERO DI SFUGGIRCI?
C'E' UN ALTRO PASSEGGERO. CHE NE FACCIAMO? LO SBATTIAMO GIU' DAL TRENO?
CALMA, SIGNORI... CALMA. SE DEVO SCENDERE, PREFERISCO FARE DA ME. DETESTO CHE QUALCUNO MI METTA LE MANI ADDOSSO...
ALLORA FORZA: SALTA!

LO SAPPIAMO CHE LI HAI TU QUEI DOCUMENTI. DACCELI SUBITO, NON COSTRINGERMI A PRENDERLI CON LE BRUTTE MANIERE!
VIGLIACCHI! LASCIATEMI ANDARE...
PEGGIO PER TE, MADAME DE VERNAC! DOVUNQUE LI HAI MESSI, QUEI DOCUMENTI, IO TE LI TIRERO' FUORI...
EHI, IL TRENO HA RALLENTATO!
QUALCUNO HA STACCATO IL NOSTRO VAGONE...
SCUSATE SE MI INTROMETTO, MA NON POSSO PERMETTERE CHE TRATTIATE SGARBATAMENTE UNA SIGNORA.
AVANTI, SPARATEGLI! CHE COSA ASPETTATE!
BANG! BANG! BANG!
AHAH...
ERANO TRE MALEDUCATI. PER COLPA LORO, LA LOCOMOTIVA DOVRA' TORNARE INDIETRO A PRENDERCI E PERDEREMO UN SACCO DI TEMPO.
MA... COME AVETE FATTO? SIETE UN VERO CICLONE...
SOLO QUANDO SONO MOLTO SECCATO. DIMENTICATE L'EPISODIO, MADAME DE VERNAC, E ACCOMODATEVI. ORA CONOSCO IL VOSTRO NOME, FORSE MI MOSTRERETE ANCHE IL VISO...
NO, NON E' UNA DELUSIONE. SEI BELLA COME LA PIU' ARDITA IMMAGINAZIONE NON SAPREBBE INVENTARE.
LASCIA CHE TI SPIEGHI. IO SONO UN AGENTE DEL «DEUXIEME BUREAU» FRANCESE...

I DOCUMENTI CHE TRASPORTO SONO DI VITALE IMPORTANZA. DA ESSI POSSONO DIPENDERE LE SORTI DELLA GUERRA CONTRO L'IMPERO AUSTRO-UNGARICO.
STAI TRANQUILLA, LI PORTEREMO A DESTINAZIONE.
NON SO ANCORA COME TI CHIAMI, MA SEI IN GAMBA. PROPORRO' CHE TU VENGA ASSUNTO DAL «DEUXIEME BUREAU»...
MA IO SONO DEL «DEUXIEME BUREAU»... TI STAVO VICINO PER PROTEGGERTI...
QUELLO FU IL PRIMO DI UNA SERIE DI GIORNI STUPENDI, AVVENTUROSI, INDIMENTICABILI...
POI CI SIAMO PERDUTI NELLE VIE DEL MONDO. E IO HO FINITO CON LO SPOSARE VINCENT SARRASINO. MENTRE TU SEI ANCORA COME ALLORA. TANTI, TANTI ANNI FA...
L'AVEVO SENTITO DIRE CHE TU HAI SCOPERTO IL SEGRETO DELL'ETERNA GIOVINEZZA, MA NON VOLEVO CREDERCI. COM'E' POSSIBILE?
FACCIO MOLTO SPORT. TUTTO QUI...
LO DEVO AI VECCHI TEMPI SE MI HAI SALVATO LA VITA, JOSIANE. MA TUO MARITO NON SARA' CONTENTO, QUANDO LO SAPRA'.
NON E' STATO LUI A ORDINARE DI UCCIDERTI. E NEMMENO MARK CARDISH.
NON AVREBBE POTUTO. SARRASINO E' MORTO PIU' DI TRE ANNI FA. AL SUO POSTO C'E' UNA CONTROFIGURA, CHE PRENDE ORDINI SOLO DA ME.
VUOI DIRE CHE TUO MARITO...
NON SI DEVE SAPERE CHE E' MORTO, ALMENO PER ORA, ALTRIMENTI SCOPPIERANNO DELLE GUERRE SANGUINOSE PER LA SUCCESSIONE. PER QUESTO SONO RICORSA A QUESTO TRUCCO.

SULLA PORTA, JOSIANE DE VERNAC SI VOLGE UN'ULTIMA VOLTA. DAL SUO VOLTO RUGOSO TRASPARE UN SORRISO ARGUTO.
IO HO FATTO QUELLO CHE POTEVO PER AIUTARTI, SIMON. SEI SU UNA PISTA SBAGLIATA. MI HA FATTO PIACERE RIVEDERTI, COMUNQUE...
GRAZIE, JOSIANE. BUONA FORTUNA.
HAI SENTITO, PAULA? TUTTO SBAGLIATO, BISOGNA RICOMINCIARE DA CAPO.
MA NON DARAI MICA RETTA A QUELLA VECCHIA PAZZA?! PARLAVA DI AVVENIMENTI DI QUASI SESSANT'ANNI FA E DICEVA CHE C'ERI ANCHE TU...
PAULA SI INTERROMPE. NEL SILENZIO DI LUI C'E' QUALCOSA DI AMBIGUO, COME NELL'INDEFINIBILE SORRISO CHE AFFIORA DAL SUO SGUARDO.
SENTI, NON VORRAI FARMI CREDERE DI AVERE NOVANT'ANNI E CHE HAI SCOPERTO IL SEGRETO DELL'ETERNA GIOVINEZZA!
C'E' CHI DICE COSI'. IO NON OBBLIGO NESSUNO, A CREDERLO, NATURALMENTE. PERO' SERVE A CREARE UN CERTO ALONE DI LEGGENDA.
MA CHI VUOI CHE CREDA UNA COSA SIMILE!
IL MIO AMICO MAGNUS, PER ESEMPIO. FA I SALTI MORTALI PER AVERE DA ME CERTE PASTIGLIE. SONO QUELLE IL SEGRETO DELLA MIA GIOVINEZZA.
PERCHE' TORNIAMO AL «SAILOR'S BAZAAR»?
SEX
NIKY
SONO SEMPRE DELL'IDEA CHE SIA UTILE FARE DUE CHIACCHIERE CON QUESTA MARIA IGUAREZ. AMMESSO CHE ESISTA E CHE SIA VIVA.

CERTO CHE ESISTE E CHE E' VIVA. HA APPENA FINITO IL SUO NUMERO. ECCOLA, STA USCENDO PROPRIO IN QUESTO MOMENTO.
GRAZIE DELL'INFORMAZIONE, AMICO.
EXIT

APPENA FUORI, LA RAGAZZA RAGGIUNGE DI CORSA UN'AUTO IN ATTESA.
METTI IN MOTO, PRESTO! DOBBIAMO ANDARCENE IN FRETTA!
NY 5121

NIENTE DA FARE, COL NOSTRO AUTOFURGONE NON CE LA FAREMMO MAI A TENER DIETRO A QUELLA MACCHINA.
HA TUTTA L'ARIA DI UNA FUGA. MARIA IGUAREZ VUOLE NASCONDERCI QUALCOSA...

CHE COSA FACCIAMO, ORA?
SE E' UNA BALLERINA, AVRA' UN CAMERINO. ANDIAMO A DARCI UN'OCCHIATA. NEL SUO BUNGALOW NON HO TROVATO NIENTE D'INTERESSANTE.

DEL RESTO, SE MARIA IGUAREZ HA QUALCOSA DA NASCONDERE NON POTEVA LASCIARLA NEL BUNGALOW CHE DOVEVA SBRICIOLARSI IN FONDO A UN BURRONE.
TU PENSI CHE SIA COMPLICE DI QUEGLI UOMINI?

NEL CASO SAREBBE ANCHE RESPONSABILE DELLA MORTE DI MARK. MA PERCHE' DOVEVA VOLERNE LA MORTE?
ECCO LA RISPOSTA. UNA POLIZZA SULLA VITA.

UN MILIONE DI DOLLARI A SUO FAVORE. MARK TEMEVA DI MORIRE, E SI E' PREOCCUPATO PER LA SUA VEDOVA.
C'E' ANCHE UN BIGLIETTO AEREO PER CARACAS...

UNO SCALPICCIO DI PASSI AFFANNOSI SI FA UDIRE DIETRO LA PORTA DEL CAMERINO.

MARIA... MARIA APRI, PRESTO! CI SONO BRUTTE NOVITA'...

LA PORTA SI APRE SOLO DOPO ALCUNI ISTANTI.

PURTROPPO NON SIAMO RIUSCITI A FAR FUORI QUEI DUE. SONO ARRIVATI DEGLI UOMINI ARMATI ED E' GIA' TANTO SE ABBIAMO SALVATO NOI LA PELLE...

SI INTERROMPE DI COLPO. QUALCOSA DI INSOLITO ATTIRA L'ATTENZIONE DEI DUE UOMINI.

EHI, YORENKO... GUARDA! QUELLE SCARPE NON SONO DI MARIA!

BANG! BANG!

L'UOMO CHIAMATO YORENKO E IL SUO COMPAGNO CAPISCONO, MA TROPPO TARDI. DENTRO QUELLE SCARPE C'E' UN UOMO PIU' VELOCE DI LORO...

PECCATO. IL TRUCCO AVEVA FUNZIONATO E PROBABILMENTE STAVANO PER DIRCI QUALCOSA DI INTERESSANTE.

MIO DIO...SE CONTINUO A STARE VICINO A TE MI VERRA' UN INFARTO...

QUALCOSA DEVE ESSERE ANDATO STORTO SE YORENKO NON E' RIUSCITO A FAR FUORI QUEI DUE.

SONO COMPARSI COSI' INATTESI, CHE PER SCAPPARE NON HO NEMMENO PRESO IL BIGLIETTO DELL'AEREO.

DI BIGLIETTO POSSO COMPRARTENE UN ALTRO, TANTO IL POSTO E' PRENOTATO. E' LA POLIZZA CHE MI PREOCCUPA DI PIU'.

TORNERO' NEL MIO CAMERINO A PRENDERLA, DOMANI STESSO.

ARRIVANO ALL'AEROPORTO SENZA FRETTA. SONO IN ANTICIPO PER IL VOLO PER CARACAS.

ALLA SOCIETA' DI ASSICURAZIONE MI HANNO DETTO CHE TRA QUALCHE GIORNO, COMPLETATE LE FORMALITA', POSSO ANDARE A INCASSARE.

APPENA AVRO' QUEL DENARO TI RAGGIUNGERO' A CARACAS. E ALLORA AVREMO DAVANTI UNA VITA INTERA PER GODERCELO...

DOVE ANDATE? AVETE DIMENTICATO IL BIGLIETTO...

CHE COSA VOLETE?

CHIUNQUE TU SIA, TI ACCUSO DELL'OMICIDIO DI MARK CARDISH, CON LA COMPLICITA' DELLA TUA AMANTE MARIA ESTRELLA ECCETERA ECCETERA.

BANG!

GLI HO SOLO SPARATO A UNA GAMBA, TANTO PER EVITARE DI CORREGLI DIETRO IN MEZZO ALLA GENTE...

MA E' MARK!!!

GIOVE

VUOI DIRE CHE E' MARK CARDISH, IL TUO FRATELLASTRO? MICA MALE, COME IDEA. UN'INCHIESTA SULLA MAFIA PER MORIRE IN MODO CHE NESSUNO SE NE STUPISCA O SE NE IMPICCI TROPPO...
MARK... COME HAI POTUTO...
MARIA E' DISTRUTTA. SI COPRE CON LE MANI IL VOLTO TERREO.
SOLO CHE INVECE DEL SUO CORPO, A MACIULLARSI NELLA ROTATIVA, C'E' ANDATO UN ALTRO. UN IGNARO COMPLICE, PROBABILMENTE.
UN MILIONE DI DOLLARI... A ME E MARIA SAREBBE FRUTTATO UN MILIONE DI DOLLARI...
E PER QUESTA CIFRA, IL TUO INTRAPRENDENTE FRATELLASTRO ERA PRONTO A UCCIDERE ALTRA GENTE. COMPRESA TE, CHE TI DAVI TANTO DA FARE PER VENDICARE LA SUA MORTE.
CIAO, MAGNUS. SE HAI QUALCHE AMICO NELLA POLIZIA A CUI FAR FARE BELLA FIGURA, POSSO REGALARTI LA SOLUZIONE DEL CASO CARDISH. E SENZA TOCCARE I CAPORIONI DI «COSA NOSTRA»...
SI', SI', VA BENE... MA QUELLE PILLOLE? HO FINITO LA SCATOLA PROPRIO STAMATTINA, DANNAZIONE A TE!
SEI IL SOLITO INGORDO, MAGNUS. NON PENSI PROPRIO AD ALTRO...

QUELLO CHE NON RIESCO A RISOLVERE E' 'STO DANNATO MOTORE. NON SO PIU' DOVE METTERE LE MANI PER FARLO PARTIRE.
PERCHE' NON TI ARRENDI E CHIAMI UN MECCANICO?
PRENDEREMO IL MARE UN'ALTRA VOLTA, OGGI RESTIAMO IN PORTO. CI SONO ALTRE COSE PIACEVOLI DA FARE.
DAVVERO? QUALI, PER ESEMPIO?
PESCARE CON LA CANNA E CUCINARE UN POLPO RIPIENO, DA ACCOMPAGNARE CON UN BORDEAUX SPECIAL RESERVE.
NON HAI IN MENTE NIENT' ALTRO?
SENTI, SE SEI VENUTA PER PAGARMI LA PARCELLA, POTEVI RISPARMIARTI LA STRADA. PER QUESTA VOLTA HO DECISO DI LAVORARE GRATIS.
GRAZIE. E' MOLTO BELLO DA PARTE TUA.
NEL SUO SORRISO, ORA, C'E' PIU' MALIZIA CHE CANDORE.
BENE, ORA CHE NON HO PIU' OBBLIGHI DA ASSOLVERE, VORREI SAPERE COME BACIA UN UOMO DI QUASI NOVANT'ANNI...
GIOLE
Fine dell'episodio

SPORT IN PILLOLE

A cura di LINO CASCIOLI

CALCIO: I CANNONIERI

« Vorrei conoscere i cannonieri-principe del calcio italiano e i loro record. In particolare: il record dei campionati a 16 squadre, il record dei campionati a 18 squadre e più squadre. Infine qual è la migliore prestazione in senso assoluto. » **(Manuela Passeri - Ragusa)**

L'italo-argentino Guaita (Roma) conserva il record dei campionati a 16 squadre, con 28 reti. Un altro italo-argentino, Angelillo (Inter), quello dei campionati a 18 squadre con 33 gol. Lo svedese Gunnar Nordhal (Milan) con 35 reti ha stabilito il primato dei tornei a 20 e 21 squadre. La migliore prestazione in senso assoluto appartiene però a Placido Felice Borel, detto « Farfallino », (Juventus) con 29 gol in 28 partite (campionato 1932-33).

HOCKEY: URSS SU TUTTI

« Chi è più forte nell'hockey su ghiaccio: l'URSS o il Canada? »

(Marco Gentilini - Torino)

L'URSS, classificatasi prima alle ultime Olimpiadi di Sapporo, dove il Canada non figura. Fortissimi in questo sport sono anche gli americani, i cecoslovacchi, gli svedesi, i finlandesi e i polacchi.

4x100: PREATONI

« Chi erano i compagni di Preatoni nella finale olimpica della staffetta 4x100 e qual è stato il tempo dell'Italia? »

(Lella Marini - Palermo)

Risponde Ennio Preatoni: « Correvano con me quel giorno Pietro Mennea, Vincenzo Guerini e Luigi Benedetti. Il nostro tempo è stato di 39"14 e ci è valso il settimo posto a pari con la Francia. Davanti a noi si sono classificati gli Stati Uniti, vincitori con il tempo di 38"19, URSS, Germania, Cecoslovacchia, tedeschi dell'Est e Polacchi. »

ATLETICA: PAOLA PIGNI

« Qual è la più bella affermazione della Pigni? »

(Vittoria Pastore - Catania)

Risponde Paola Pigni: « La mia più bella vittoria, non è una vittoria. E' il terzo posto conseguito a Monaco nei 1.500 metri, con relativa medaglia di bronzo. Il tempo fu di 4'02"9 e davanti a me finirono Ludmilla Bragina (URSS) nel tempo record di 4'01"4 e Gunhild Hoffmeister (DDR) in 4'02"8.»

SALTO: SIMEONI

« Qual è il record mondiale femminile nel salto in alto? E a chi appartiene? »

(Leila De Lisio - Pescara)

Il record mondiale femminile appartiene all'austriaca Ilona Gusembauer e alla tedesca Ulrike Meyfarth con 1,92. Bravissima è anche la nostra Sara Simeoni che a Monaco si è classificata quinta con una misura di 1,85.

CALCIO: RIMET SI' RIMET NO

« E' vero che quella vinta dalla Germania a Monaco negli ultimi campionati di calcio non è la Coppa Rimet? C'è di mezzo una scommessa. »

(Vincenzo Puricelli - Genova)

Verissimo. La vera Coppa Rimet se l'è aggiudicata definitivamente il Brasile a Città del Messico, battendo in finale l'Italia. Quella vinta dalla Germania si chiama Coppa del Mondo FIFA.

"Il

Le gioie degli uni sono le sfortune degli altri, nella vita di tutti i giorni come nello sport. La lunga assenza dai campi di gioco di Vavassori, lo stopper del Napoli, ha favorito l'affermazione di La Palma. Quando il Napoli di Vinicio si trovò improvvisamente senza un uomo-base, l'allenatore si ricordò di un ragazzo che aveva avuto alle sue dipendenze nel Brindisi, in serie B: Antonio La Palma. Ne consigliò l'acquisto e così il ventiquattrenne La Palma salì in serie A.

La parabola di questo giocatore è contraria a quella della maggioranza dei suoi colleghi. Niente adolescenza difficile, niente squadretta e relativa scoperta da parte del tecnico che passava di lì per caso. Antonio La Palma scende da un'agiata famiglia di commercianti e la sua adolescenza non ha avuto problemi. Era avviato allo studio, frequentava il liceo: la facoltà universitaria non era stata ancora fissata, ma tutto lasciava pensare che, dopo la maturità, si sarebbe addottorato in Scienze Economiche, per entrare nell'azienda paterna. La comitiva in cui viveva nella natìa Brindisi era quella di spensierati studenti di provincia: un po' di studio, tante iniziative per divertirsi, feste, balli, gite, ragazzine innamorate, come i ragazzi, della vita e dell'amore.

A questo punto, è arrivato, per Antonio, il calcio. E ha cambiato tutta l'organizzazione della vita. Ebbe modo di scoprire di saperci fare e, soprattutto, di avere la passione per il calcio, giocando in rappresentative studentesche. Capì che quella era la sua strada. Papà e mamma La Palma fecero di tutto per fermarlo: non ci fu niente da fare. Antonio divenne un calciatore e conquistò alla fine anche la simpatia della famiglia. Il primo a cedere fu il papà, perché fu trascinato allo stadio e comprese la serietà e la convinzione del figlio. Per ultima cedette anche la madre, dopo paziente opera di persuasio-

BARESE

A cura di
NANDO MARTELLINI

ne del marito e degli altri figli che si erano alleati con Antonio. Adesso la mamma è la tifosa più accesa del figlio, ne segue le gesta anche a Napoli e, quando torna a Brindisi nelle frequenti scappatelle a casa, discute col figlio i ritagli dei giornali che parlano di lui. Lo rimprovera perché non ha vinto quella partita, chiede spiegazioni per quella critica poco benevola apparsa su quel quotidiano. Gli chiede anche, da buona mamma all'antica, se ha bisogno di soldi, se a Napoli gli manca qualcosa. Non sa che dal calcio, ormai, Antonio ha ricevuto notorietà, agiatezza, felicità. Invece che chiedere al calcio mezzi di vita, ha offerto al calcio la sua vita. Ha rinunciato al titolo di studio e non ha ripensamenti. Così come sono fatti gli esami di oggi, lo studio non gli sembra una cosa seria, per lo meno non è come lo pensava lui. Il calcio è molto più serio, almeno come... lo intende lui. Vinicio lo apprezza perché La Palma considera ogni partita — anche quella di allenamento del mercoledì contro le riserve — come se fosse la finale della Coppa del Mondo. Una serietà esemplare.

I compagni di squadra lo chiamano « il barese », perché egli è fiero della sua origine pugliese (di Brindisi, non di Bari, ma per i suoi compagni è lo stesso). Ma Antonio La Palma è il nuovo idolo di Napoli. Così come egli stesso è innamorato della città che lo ha consacrato fra i migliori giocatori italiani. Juliano, Clerici, Burgnich, Esposito, Carmignani, sono i nomi che i tifosi di Fuorigrotta amano da sempre. Ma adesso il ragazzo venuto da Brindisi, dinamico, spavaldo, bello, sta conquistando vertici di popolarità impensati. Fa lo stopper, cioè cerca di contrastare il centravanti avversario. Ma non si limita a questo. Si getta avanti, contribuisce al gioco di centrocampo, si porta in zona tiro, spara a rete, segna. Ha tutto quanto è necessario per accendere la fantasia di un pubblico caldo come quello napoletano, per gustare l'affetto che gli riversa addosso una città pittoresca, umana e passionale come quella del golfo.

La serie A, i primi gol (perché La Palma è uno stopper che segna), gli applausi, la convocazione per la nazionale giovanile. Antonio La Palma ha donato la sua vita al calcio, ma dal calcio sta ottenendo in cambio ogni premio. Manca — è vero — una maglia azzurra della rappresentativa maggiore. Ma a Napoli (e a Brindisi) sono certi che è solo questione di tempo.

nando martellini

MOTONOTE

Stavolta vogliamo toccare i due estremi, dedicando un po' di spazio ad alcune tra le più interessanti novità del mercato motociclistico 1975. Parlando dei due estremi tentiamo di rivolgerci un po' a tutti, senza contare che oggi la massa è fluttuante e cioè salta facilmente dalla grossa cilindrata alla « mini ». In fondo le due moto che intendiamo presentare potrebbero benissimo convivere, sempre che sia possibile un certo sforzo economico, garantendo al fortunato possessore un bolide potente e sicuro per lunghi viaggi ed una vera utilitaria dalle prestazioni brillanti per gli spostamenti brevi. Si tratta delle nuove Gilera 50 cc e Ducati 860 cc, che si segnalano al pubblico come prodotto di alta qualità.

GILERA 50 CC

Partiamo con la « mini ». La Gilera 50 RS si avvale delle esperienze positive dei modelli precedenti (4V, 4V super e Touring) pur differendo notevolmente in quanto a linea. La scelta della sella aerodinamica, di un serbatoio moderno e riuscito, garantiscono a questa moto un aspetto piacevole. La posizione di guida è comoda. Rispetto ai vecchi modelli è cambiata anche la forcella. Il cambio è a cinque rapporti, il prezzo è di lire 310.000 (ancora non ufficiale).

Caratteristiche tecniche: Motore monocilindrico a due tempi, cambio a 5 rapporti, cilindrata 49,8 cc, alesaggio per corsa 38,4x43, rap. di compressione 6,35:I. Forcella e ammortizzatori Ceriani, pneumatici: 2,50x17 (anteriore), 2,75x17 (posteriore), cerchi da 17" tipo WM 1/1,6. Peso Kg 73; altezza mm. 1.040; lunghezza mm. 1.840; larghezza mm. 0,685. Passo mm. 1.200.

DUCATI 860 CC

E passiamo al bolide della Ducati, l'860 cc, una moto di grande prestigio studiata per il turismo e non per le velocità folli. La 860 non è una novità di primo « pelo ». La casa di Bologna già aveva avuto modo di metterla in vetrina. Però è fresca per la sua linea azzeccatissima e risulta erede diretta della 750 che del resto le ha fornito, sia pur riveduto e corretto, il propulsore bicilindrico a V. Quello che sorprende di questo mezzo è la facilità di guida. I 220 kg. non rappresentano un grosso problema, grazie all'ottima distribuzione del peso, e non si sentono quasi, al pari delle vibrazioni — praticamente assenti — che in altre moto impediscono i lunghi trasferimenti. Questa Ducati è fatta apposta per i viaggi di lunga durata. Ha un ottimo avviamento, una frizione dolce ed è silenziosa. La velocità non si avverte, ma è pur sempre notevole (quasi 185 all'ora), mentre la potenza è incredibile.

Un altro pregio, importantissimo, il costo. Il prezzo, decisamente concorrenziale, è di L. 1.722.500.

Caratteristiche tecniche: Alesaggio per corsa: 86x74,4 mm.; Cilindrata 862 cc; Rapporto di compressione 9,3:1; Accelerazione elettronica Ducati; Avviamento elettronico Marelli 0,7 cv; Cambio a 5 rapporti; Telaio a doppia culla; Sospensioni anteriori Ceriani e ammortizzatore posteriore con cinque posizioni regolabili Mazzocchi; Freno a disco anteriore e a tamburo posteriore; Faro allo jodio; Velocità (dichiarata dalla casa) km/h 185. Tassa di circolazione (annua) lire 9.995.

IL UNO S

Si è sempre sostenuto, e a ragion veduta, che le attuali misure della porta (metri 7,32 di larghezza e metri 2,44 di altezza) fossero davvero quelle ideali per stabilire una situazione di equilibrio fra l'abilità dei goleadores e le capacità atletico-acrobatiche dei portieri di statura e di valore normali. In altre parole, queste misure furono definite « auree » dagli esperti e soprattutto dai legislatori, talché esse ancora resistono dopo oltre un secolo di calcio moderno. Furono proprio queste dimensioni a rendere particolarmente emozionanti i duelli fra i grandi attaccanti e i grandi portieri, tra cui gli appassionati più anziani ricorderanno certamente quelli fra l'azzurro Baloncieri e lo spagnolo Zamora (forse il più famoso portiere di tutti i tempi) e i tifosi più giovani quelli fra il romanista Da Costa e il laziale Lovati.

Ma nel corso degli anni le proposte di mutare queste dimensioni auree si fecero sempre più frequenti e tutte tendevano a un ampliamento delle misure regolamentari. Per fortuna tutte queste proposte venivano sistematicamente bocciate da quello che dal 1887 divenne il supremo e autonomo organo che presiedeva (e presiede tuttora) alla tutela del regolamento del gioco del calcio e cioè l'*International Football Association Board*, al quale fu affidato il compito di emanare disposizioni a carattere ufficiale e vincolativo sul rispetto delle norme e sulla loro interpretazione in caso di discussioni e di contestazioni.

Insomma questo organo era, ed è ancora oggi, il custode delle leggi, dei regolamenti e delle norme del gioco del calcio con pieni poteri legislativi e di emendamento. Ogni anno questo organo invia alle varie federazioni iscritte alla FIFA una circolare dove sono contenute delle precisazioni su quesiti che ad esso pervengono da ogni

GOL E' SEMPRE PLENDIDO DRAMMA

parte del mondo sulla base di esperienze nuove e di episodi singolari e imprevisti (perché il vero grande fascino del calcio è quello di produrre situazioni e combinazioni sempre nuove, sempre originali).

Tra breve l'International Football Association Board dovrà esaminare i risultati di una « tavola rotonda » tenutasi recentemente a Monaco, dove, sotto il patrocinio del Principe Ranieri, si sono avute nell'aprile scorso una serie di discussioni sull'opportunità o meno di varare certe modifiche ad alcune regole attualmente in vigore, tra le quali appunto le « dimensioni » della porta.

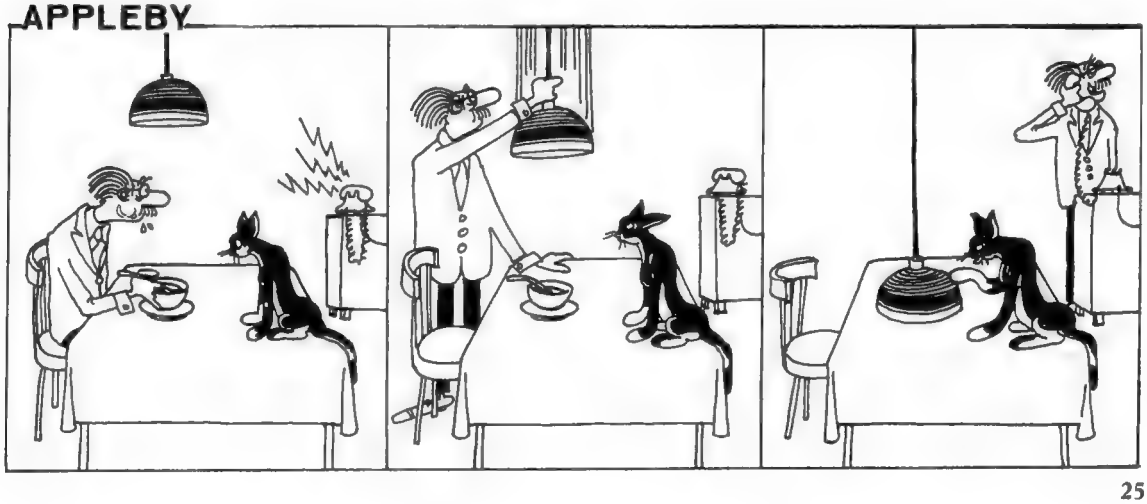
I rappresentanti della federcalcio francese proposero in quell'occasione che le misure della porta venissero aumentate allo scopo di scoraggiare il dilagante difensivismo e la sempre più scarsa produzione di gol, ravvisando in questo fenomeno uno dei motivi della grande recessione di spettatori e quindi di popolarità che il calcio stava denunciando in molti Paesi, anche tra quelli più evoluti in fatto di football. La proposta francese era quella di portare la larghezza della porta dagli attuali metri 7,32 a metri 9,15 (una corrente della loro delegazione propose addirittura di elevare questa misura a metri 10,50!) e la sua altezza da metri 2,44 a metri 2,50. La tesi francese era imperniata sul fatto che un maggior numero di segnature avrebbe ridato interesse al gioco e riaperto quei grandi confini di popolarità che essa riteneva pericolosamente ormai troppo circoscritti e ristretti.

L'insistenza con cui i francesi difesero e cercarono di imporre le loro proposte fece sorgere ad un certo momento il timore che la loro tesi venisse appoggiata da molte altre federazioni, ma, a quanto ci risulta, l'International Football Association Board, pare orientata a bocciarle e a mantenere, in questo senso, lo *statu quo*.

I risultati a punteggio tennistico potrebbero sulle prime illudere in una ritrovata èra di splendore, ma, al tirar delle somme, il calcio diventerebbe uno stucchevole conteggio di gol che finirebbe per togliere al gioco ogni contenuto emotivo e al gol stesso il significato di una grande, elaborata, fantasiosa conquista. Allargando le misure delle porte molto probabilmente si otterrebbe lo scopo contrario e cioè quello di un difensivismo ancora più accentuato, e sparirebbe così il mito dei grandi cannonieri, proprio perché a segnare sarebbero capaci tutti, anche i brocchi, dai terzini ai mediani e naturalmente agli attaccanti e il calcio farebbe di certo un notevole passo all'indietro quando le porte non avevano ancora la traversa ed erano a « cielo aperto ». E per chiudere l'argomento sulle misure della porta ricordiamo, a puro titolo di curiosità, che proprio nel 1974 la federazione statunitense propose di portare la sua larghezza, dagli attuali metri 7,32, a metri 7,92 e la sua altezza da metri 2,44 a metri 2,59. Ma queste proposte vennero respinte decisamente dall'International Football Association Board. Per combattere il difensivismo e il pericolo di recessione non serve allargare le porte, ma è necessario scoprire altri Pelé.

(continua)

paolo biagi



I GIORNI CONTATI

SEI TORNATO, PAUL?
NESSUNA RISPOSTA, MA LA LUCE IN CAMERA DA LETTO E' ACCESA...
PAUL...
MA... COSA STAI FACENDO?
ME NE VADO! NON NE POSSO PIU' DI QUESTA VITA, DEI TUOI PIAGNISTEI, DI QUESTA CASA!
PAUL... DOVE VUOI ANDARE? QUI HAI IL TUO LAVORO...
HO DATO LE DIMISSIONI DALLA «ELECTRONICS» TRE ORE FA. MA NON PREOCCUPARTI: SARO' SEMPRE IN GRADO DI PROVVEDERE AL TUO MANTENIMENTO!
ALLORA... E' PROPRIO TUTTO FINITO?
L'HAI CAPITO, FINALMENTE.
MIO DIO...
SLAM!
ANCHE SE PIANGERE NON SERVE A NIENTE, ANNE CERCA CONFORTO NELLE LACRIME.

NELLO STESSO MOMENTO.
NOVITA', DOTTORE?
STAMATTINA HO VISTO IL VOSTRO AMICO. GLI HO DETTO CHIARAMENTE CHE E' MOLTO MALATO E CHE GLI RESTA POCO DA VIVERE.

COME L'HA PRESA?
NON BENE...

HA DECISO DI TRATTARE MALE LA MOGLIE, PER FARSI ODIARE, IN MODO CHE LEI NON SOFFRA DOPO LA SUA MORTE.

GIA', E' SEMPRE STATO UN TIPO SENSIBILE, LUI. E QUESTO FA AL CASO MIO.

TENETE, DOTTORE. AVETE FATTO UN BUON LAVORO.
E GLI ALTRI CINQUEMILA?

DOPO CHE AVREMO CONCLUSO L'AFFARE, FATE CONTO DI AVERLI GIA' IN TASCA.
E' UN PIACERE LAVORARE CON VOI!

IL MATTINO DOPO...
ECCOLO... PUNTUALISSIMO, COME SEMPRE!

CIAO.

COM'E' ANDATA?
HO POCHI MESI DI VITA. L'ESITO DEGLI ESAMI NON MI DA' SPERANZE.
E ANNE?
LEI NON SA NIENTE... L'HO LASCIATA IERI SERA, IN MALO MODO.
MI SPIACE. ERAVATE COSI' AFFIATATI...
PREFERIREI NON PARLARNE.

PIUTTOSTO... RICORDATI CHE MI HAI PROMESSO CHE TI OCCUPERAI DI LEI, DOPO LA MIA MORTE.

E LO FARO'. HAI LA MIA PAROLA DI AMICO.
GRAZIE. LO SAPEVO DI POTER CONTARE SU DI TE.

SENTI... HAI PORTATO QUELLE CARTE?
SI', LE HO CON ME.

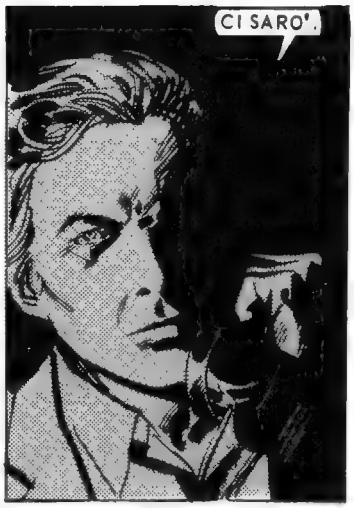
TIENI. QUESTI SONO I PIANI DI DIFESA ELETTRONICA DELLA «MIDDLE BANK». L'INSTALLAZIONE E' STATA CURATA DALLA DITTA NELLA QUALE LAVORAVO.

FANTASTICO! SARA' UNO SCHERZO ENTRARE NEI SOTTERRANEI E RIPULIRE LA CASSAFORTE!
LA META' DEL BOTTINO ANDRA' AD ANNE, INTESI?
SECONDO I NOSTRI ACCORDI, PAUL.
TRASCORSI ALCUNI GIORNI...
IL COLPO E' FISSATO PER QUESTA NOTTE... DOVREBBE ANDARE TUTTO SECONDO I PIANI...
PURCHE' ANNE NON DEBBA SOFFRIRE TROPPO!
LA SERA STESSA...
E' TUTTO CHIARO, RAGAZZI?
COME IL SOLE. CON QUESTO SCHEMA SARA' PIU' FACILE CHE APRIRE LA PORTA DI CASA!
ANDIAMO. FRA POCHE ORE SAREMO RICCHI SFONDATI.
GRAZIE ALLA COMPLICITA' DI PAUL, APRIRE LA CASSAFORTE DELLA «MIDDLE BANK» SI RIVELA UN GIOCO DA RAGAZZI...
FATE PRESTO. FRA VENTI MINUTI PASSERA' IL GUARDIANO NOTTURNO.
FRA VENTI MINUTI SAREMO LONTANI DA QUI!

PRENDILI TUTTI, MI RACCOMANDO!
FINO ALL'ULTIMO CENT!
VIA!
TRE OMBRE NELLA NOTTE...
RRROOOOOOARR!
IL MATTINO SUCCESSIVO...
GRANDE FURTO ALLA «MIDDLE BANK»! BOTTINO DI UN MILIONE DI DOLLARI!
DAMMENE UNA COPIA, RAGAZZO.
A VOI, SIGNORE.
RIENTRA IMMEDIATAMENTE IN ALBERGO...
CE L'HANNO FATTA! D'ALTRONDE, FORNENDOGLI GLI SCHEMI ELETTRONICI, GLI HO RESO TUTTO FACILE!
TRASCORSI POCHI MINUTI...
RIING!

PRONTO.
HAI LETTO IL GIORNALE?

SI', DONALD. AVETE LAVORATO BENE.
TI ASPETTO FRA UN'ORA AL VECCHIO MULINO, DOVE ANDAVAMO A GIOCARE DA RAGAZZI.


CI SARO'.

LASCIATEMI PURE QUI.
COME VOLETE, SIGNORE.

R DAAAR!

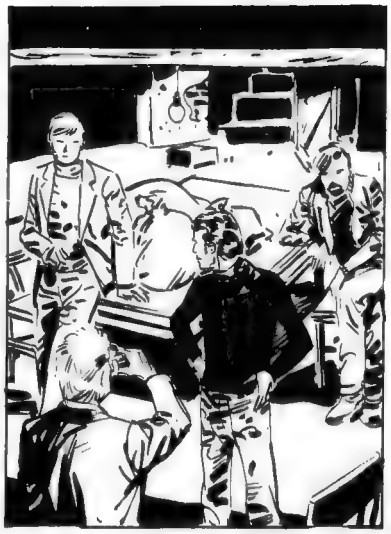
DOPO UNA LUNGA CAMMINATA...
SONO PASSATI TANTI ANNI, MA NON E' CAMBIATO NIENTE...

CIAO, PAUL. TI STAVAMO ASPETTANDO.

E LORO COSA C'ENTRANO? DOVEVI VENIRE DA SOLO, DONALD.
NON PREOCCUPARTI. SONO RAGAZZI FIDATI.

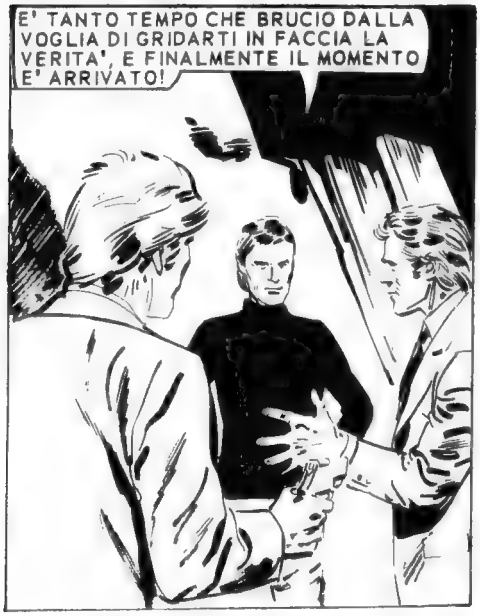
IL DOTTORE MI HA PROCURATO QUESTA MEDICINA. SERVIRA' A SOSTENERTI PER ALCUNI MESI. PRENDINE SUBITO UNA PILLOLA.
GRAZIE. SEI UN AMICO.

TIENI. MANDALA GIU' CON UN GOCCIO DI BOURBON.



UN MILIONE DI DOLLARI. CE N'E' ABBASTANZA PER TE E PER I TUOI AMICI, E ANNE AVRA' UN'ESISTENZA SERENA.

ANNE NON TOCCHERA' NEMMENO UN DOLLARO, AMICO!
NON... NON CAPISCO...


E' TANTO TEMPO CHE BRUCIO DALLA VOGLIA DI GRIDARTI IN FACCIA LA VERITA', E FINALMENTE IL MOMENTO E' ARRIVATO!

TI ODIO, PERCHE' HAI SPOSATO ANNE. E ODIO ANCHE LEI, PERCHE' HA PREFERITO TE A ME!

TI RICORDI QUANDO CI SIAMO INCONTRATI, TRE MESI FA? SEMBRAVA UN INCONTRO CASUALE, INVECE ERANO GIORNI CHE TI FACEVO LA POSTA!

ERA UNA CALDA SERA D'AGOSTO...
EHI, PAUL!
DONALD!
QUANTO TEMPO! MA TU SEI SEMPRE IN GRAN FORMA!
ANCHE TU!
DOBBIAMO BRINDARE, FESTEGGIARE L'AVVENIMENTO. NON CAPITA TUTTI I GIORNI DI RITROVARE UN VECCHIO AMICO!
DIMMI... ANNE COME STA?
MERAVIGLIOSAMENTE. OGNI GIORNO CHE PASSA CI VOGLIAMO SEMPRE PIU' BENE!
HAI QUALCHE SUA FOTO RECENTE DA MOSTRARMI?
SI'...
MENTRE PAUL ERA IMPEGNATO NELLA RICERCA DELLA FOTOGRAFIA...
ECCO. L'HO TROVATA.
E' SEMPRE PIU' BELLA...
ALLA SALUTE DI ANNE!
ALLA SALUTE!

TRASCORSI POCHI MINUTI...
SCUSAMI... MI SENTO POCO BENE...
CHE TI SUCCEDE? NON REGGI PIU' I LIQUORI?
NON CAPISCO... E' MEGLIO CHE VADA A CASA...
HAI UNA BRUTTA FACCIA. VIENI, TI PORTO DAL MIO MEDICO. E' UN ASSO E HA LO STUDIO A POCHI PASSI DA QUI.
RESPIRATE PROFONDAMENTE.
AVETE GIA' SOFFERTO IN PASSATO DI SIMILI MALORI?
NO. E' LA PRIMA VOLTA.
LE VOSTRE CONDIZIONI SONO TUTT'ALTRO CHE BUONE. TORNATE DOMATTINA. DOVETE SOTTOPORVI A UNA SERIE DI ESAMI.
GRAZIE, DOTTORE.
CIAO, DONALD. MI HA FATTO PIACERE RIVEDERTI.
CIAO... E NON SCORAGGIARTI. VEDRAI CHE NON E' NIENTE DI GRAVE. E, SOPRATTUTTO, NON PARLARNE CON ANNE!
IL GIORNO DOPO IL DOTTORE PRONUNCIO' LA SENTENZA: TI RESTAVA POCO DA VIVERE. QUELLO CHE NON SAPEVI E' CHE IL DOTTORE ERA STATO PAGATO DA ME.
SEI UN BASTARDO!
LAVORAVI PER LA «ELECTRONICS» E LA TUA DITTA AVEVA INSTALLATO L'IMPIANTO DI SICUREZZA DELLA «MIDDLE BANK». E' STATO FACILE CONVINCERTI PROMETTENDO DI DARE AD ANNE PARTE DEL BOTTINO E DI STARLE VICINO DOPO LA TUA MORTE!

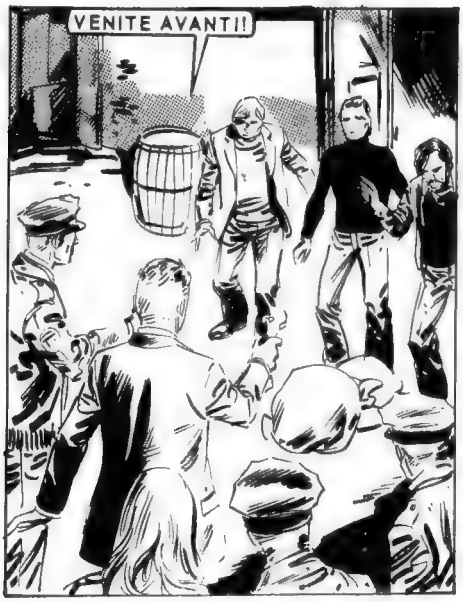
LA PAGHERAI, MALEDETTO!
TROPPO TARDI, ORMAI NON FAI PIU' PAURA NEMMENO A UNA MOSCA!

AAAAAHHHHHH!

LASCIATELO. LA PASTIGLIA CHE GLI HO DATO ERA VELENO. QUANDO LA POLIZIA TROVERA' IL CADAVERE PENSERA' A UN SUICIDIO E INCOLPERA' LUI DEL COLPO ALLA «MIDDLE BANK»!
SEI UN GENIO, DONALD!

PRENDETE IL MALLOPPO. ABBIAMO UN MILIONE DI DOLLARI DA FAR FUORI E DOBBIAMO COMINCIARE SUBITO!

IN ALTO LE MANI!
DANNAZIONE!


VENITE AVANTI!

SU, SVELTI!

ANNE!
OH, TESORO!
COSA CI FAI TU QUI?
L'ALTRO GIORNO, DOPO CHE TE NE SEI ANDATO, HO COMINCIATO A RIFLETTERE. C'ERA QUALCOSA DI POCO CONVINCENTE NEL TUO COMPORTAMENTO...
ALLORA SONO ANDATA ALLA POLIZIA E HO PARLATO CON IL TENENTE CLARK.
DOPO AVERLA TENUTA ALL'OSCURO PER TANTO TEMPO, HO PENSATO DI DIRLE COME STAVANO LE COSE. SOSPETTAVAMO DONALD COME AUTORE DI FURTI A BANCHE...
LE HO RACCONTATO DI COME VI ABBIAMO AVVICINATO, DOPO AVERVI VISTO IN COMPAGNIA DEL VOSTRO VECCHIO AMICO.
MI HANNO SOTTOPOSTO A VISITA MEDICA, TROVANDOMI SANO. E DOPO MI HANNO CHIESTO DI COLLABORARE. DOVEVO ACCETTARE TUTTE LE PROPOSTE DI DONALD.
NATURALMENTE HO DETTO DI SI' E SONO STATO AL GIOCO.
E HAI COMINCIATO A RECITARE CON ME QUELL'ODIOSA COMMEDIA. HO CREDUTO DI MORIRE DAL DOLORE, LO SAI?
ORDINI SUPERIORI, SIGNORA. SAPEVAMO CHE DONALD FREQUENTAVA LA VOSTRA CASA, IN VESTE DI AMICO, E SE VOI FOSTE STATA AL CORRENTE AVRESTE POTUTO TRADIRVI, ANCHE SENZA VOLERLO.

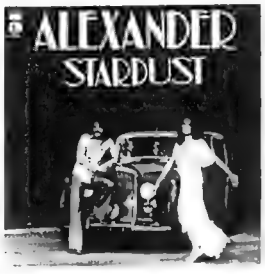
ADESSO CHE TUTTO E' FINITO, POSSO RIAVERE MIO MARITO?
E' TUTTO VOSTRO, SIGNORA!
UN MOMENTO, TENENTE. POTRESTE FAR ANALIZZARE QUESTA PILLOLA? CREDO CHE CONTENGA UNA DOSE DI VELENO CAPACE DI UCCIDERE UN CAVALLO.
DA DOVE VIENE?
DONALD ME NE HA DATO UN FLACONE, POCO FA, FACENDOMI CREDERE CHE FOSSE UNA MEDICINA. HO FATTO FINTA DI INGHIOTTIRLA.
ANCHE TENTATO OMICIDIO... PENSO PROPRIO CHE NON SE LA CAVERA' CON POCO.
POSSO FARVI RIACCOMPAGNARE IN CITTA'?
GRAZIE, TENENTE, MA PREFERIAMO CAMMINARE...
SAPETE... ABBIAMO TANTE COSE DA DIRCI!
ANNE, AMORE...
FINE

lancio dischi

A cura di MILENA CARDARELLI

■ *Un doppio album veramente eccezionale, questo* « **An evening with John Denver** ». *Registrato dal vivo nell'Amphitheater di Universal City in California alla fine della scorsa estate, prima ancora di uscire sul mercato aveva già ottenuto il disco d'oro coi soli ordini di prenotazione. Attualmente, il « fenomeno »* **John Denver** *(negli USA, in assoluto il numero uno, dopo quattro Lp d'oro consecutivi) è piazzatissimo anche in Inghilterra.*

■ *Venuto alla ribalta l'anno scorso con « Stardust » (« Polvere di stelle »), notissimo pezzo « Anni Trenta » che rese famoso di colpo l'autore Carmichael, il genovese* **Alexander** *ha presentato recentemente la sua prima raccolta col nome del brano che l'ha portato al successo, appunto* « **Stardust** », *inserito nell'album. Interpretato con stile personalissimo, il 33 presenta, tra le altre, « Smoke gets in your eyes », « Diamonds », « Long is wintertime ».*



■ *Dopo un lungo periodo di riposo, tornano alla ribalta i* « **Soft Machine** », *il formidabile gruppo strumentale inglese, « leader » della musica rock-jazz di estrazione britannica. A conferma della loro fama, i magnifici cinque della « Soft Machine » hanno realizzato* « **Bundles** », *una convincente raccolta di otto brani, presentati durante la loro recente tournée nel norditalia.*

■ *Autore di motivi validi quali « Malattia d'amore » di Donatello, « Vivo per te » dei Dik Dik, « Amanti » di Mia Martini,* **Maurizio Fabrizio** *è ora uno dei migliori arrangiatori e solisti di chitarra delle nostre parti. Il suo recente Lp,* « **Azzurri orizzonti** », *è una raccolta di otto pezzi delicati e ispirati, realizzati con Bembo, Bardotti e Salvatore-Popy Fabrizio, suo fratello.*

RIFLETTORI SU...

ALEXANDER

È diventato famoso solo pochi mesi fa, quando, piglio vocale alla Platters, stile personalissimo, si inserì nel filone revival rispolverando un successo degli anni Trenta, « Stardust », quella « Polvere di stelle » che fu il motivo conduttore degli amori dei nostri nonni e che di colpo portò alla fama Carmichael, uno dei più grossi compositori americani di colonne sonore. Con « Stardust », Alexander si è subito piazzato prima nel gruppetto di testa della « Hit Parade » francese, poi in quella di casa nostra, dividendo per diverse settimane gloria e incassi con i grandi del momento. Lui, quasi uno sconosciuto.

Sull'onda del successo del « singolo », Alexander ha recentemente presentato la sua prima raccolta. Un disco di ottimo livello, in ugual misura gradito sopra e sotto i venti, il cui titolo è ripreso dalla canzone che l'ha reso popolare, « Stardust »,

(continua a pag. 42)

TRAS TRAS...

CHIEDETELO ALLE CARTE

Livia - Venezia

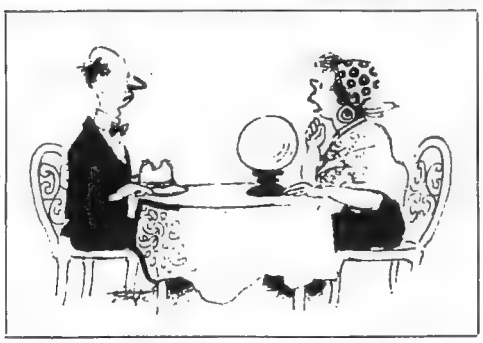
« Da tre anni amo un ragazzo. Ci vediamo abbastanza spesso e andiamo d'accordo. Una cosa però mi preoccupa, certe volte lui mi incontra per strada e fa quasi finta di non conoscermi. Perché? Cosa vedono le carte? »

Gli arcani maggiori che dominano le tue carte sono molto propizi e preannunciano fortuna. Questo ragazzo, che alle volte non ti saluta, ha una personalità molto complessa: ti vuole bene, ma desidera rendersi interessante ai tuoi occhi, assumendo ogni tanto atteggiamenti che ti fanno soffrire. Non prendere iniziative e non fare colpi di testa. Mantieniti sempre serena e aspetta pazientemente. Nel campo del lavoro ci saranno parecchi ostacoli, alla fine, comunque, riuscirai ad affermarti. Il tuo matrimonio sarà per un certo periodo contrastato dalla tua famiglia, ma il futuro si presenta roseo, con onore, allegria e sincerità di sentimenti.

Luciano - Cosenza

« Cara Madame Sebathis, ho 22 anni e tanta voglia di vivere. Gli amici e le amiche non mi mancano, e le giornate passano piacevolmente. Ma il mio futuro cosa mi riserva? »

I tarocchi ti invitano a comportarti meno leggermente con le ragazze, perché potresti subirne conseguenze oltremodo antipatiche. Sarai travolto da una forte passione per una donna sposata, la quale ricambierà il tuo amore. Purtroppo, da questo legame, nasceranno dispiaceri e fastidi per tutti. Avrai buone possibilità di farti una posizione solida nella città in cui abiti e potrai contare su amicizie importanti. Un individuo, vicino a te per motivi di lavoro, si dimostrerà uomo perverso e crudele: potrebbe rovinarti e portarti addirittura alla perdizione. Nella sfera sentimentale, le tue carte promettono molti amori, mentre non compare alcun segno che indichi matrimonio. Sarai uno scapolone, ricercatissimo dal sesso debole.



— Mi spiace di essermi addormentata, ma non c'era nulla che valeva la pena di guardare!

Maria Luisa - Pescara

« Ho un carattere forte e dolce allo stesso tempo: sono anche abbastanza timida. Ho 17 anni e non ho mai avuto un ragazzo. Incontrerò la mia anima gemella, o dovrò rimanere zitella? »

Anche se non conosci ancora il vero amore, nelle tue carte è ben visibile una vita sentimentale molto intensa, nonché una completa realizzazione con il tuo uomo, sia fisica che spirituale. I tarocchi ti predicono una nuova relazione, tra qualche mese, ma questo flirt, che ti incuriosirà e ti divertirà, non deve identificarsi con la grande passione che, in un futuro non immediato, ti travolgerà, conducendoti alle soglie del matrimonio.

Enzo - Cefalù

« Sono un ragazzo di 20 anni e vorrei chiederti un responso sulla mia vita e sulla mia futura situazione finanziaria. Mi complimento per questa nuova rivista, che è veramente eccezionale... »

Le carte predicono che, se riuscirai a fare notevoli economie, potrai raggiungere la mèta cui aspiri da tempo. E' anche molto importante che tu riesca a sistemare i tuoi affari con astuzia e abilità, cercando di affidarti a collaboratori più che onesti, per evitare spiacevoli sorprese. Per il futuro, i tarocchi prevedono una tua facile e rapida carriera in campo giornalistico o letterario, con una tua assidua partecipazione a conferenze, riunioni o simposî e frequenti viaggi, anche all'estero. In quanto all'amore, leggo nelle carte che il tuo matrimonio avverrà, ma piuttosto tardi, e che la tua vita coniugale sarà serena, però non molto brillante.

Rosa Maria - Benevento

« Vorrei sapere una cosa per me piuttosto importante. Ho un'amica da molti anni. Lei afferma di non essere mai falsa con me... ma è proprio vero? »

Le carte vedono accanto a te amicizie serene, e in particolare una ragazza che ti è affettuosamente vicina. Però, una certa trascuratezza nel suo comportamento provocherà, senza che lei lo voglia, delle

situazioni compromettenti e spiacevoli. In effetti i tarocchi pronosticano che una discordia non eccessivamente grave forse raffredderà la vostra amicizia per un certo periodo, ma una giusta interpretazione degli avvenimenti potrà farti ricredere sulla tua inflessibilità e ricreare un legame di sincera confidenza con questa tua amica.

Alfredo - Trapani

« Per una mia stupida leggerezza, ho rotto il fidanzamento con la mia ragazza. So che lei è ancora molto attaccata a me e io impazzisco all'idea di non poterle parlare. Riuscirò a farmi perdonare e a riavere il suo amore? »

I tarocchi ti confermano un momento di grande scoraggiamento e sfiducia. E ciò sarà maggiormente aggravato dal fatto che la tua ragazza si sforzerà di consolarsi con altri amori. Ma questa sua manovra è dettata solamente dalla gelosia e dal desiderio di vendicarsi per il maltrattamento che ha subìto da te. Inoltre le carte ti avvertono di diffidare delle persone che si offriranno per tentare di fare da intermediari. Nel tuo caso, è meglio tu agisca da solo. In realtà potrai riconquistare la tua fidanzata con molta pazienza, dimostrando di essere pentito e di soffrire per il suo abbandono.

Nicoletta - Padova

« Mi è molto difficile andare d'accordo con il mio ragazzo. Io gli voglio bene, ma siamo tutti e due talmente orgogliosi, che ci basta il minimo pretesto per litigare. Ti invio un filo dei miei jeans e un filo dei suoi. I tarocchi pensano che sia il ragazzo giusto per me? »

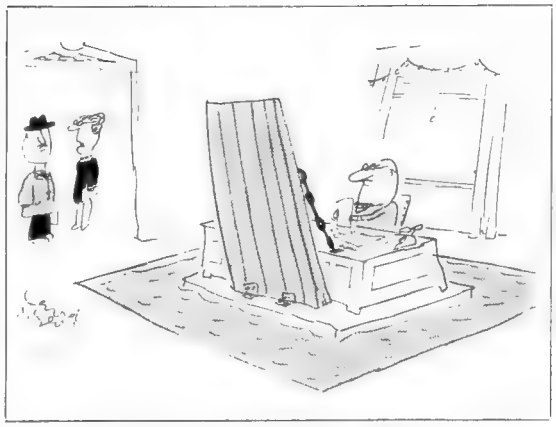
In generale le carte ti suggeriscono prudenza e cautela nelle avventure sentimentali: sono infatti probabili dispiaceri e difficoltà in una relazione amorosa. Esiste anche il pericolo di un tradimento. Ma i tarocchi vedono che parecchi ragazzi, contemporaneamente, ti desiderano. Sarai molto corteggiata e, ad un certo punto, sarai portata, quasi insensibilmente, a preferire un altro. Solo dopo molte esperienze sentimentali, potrai capire quale sia il tuo vero uomo.

Giulio - Milano

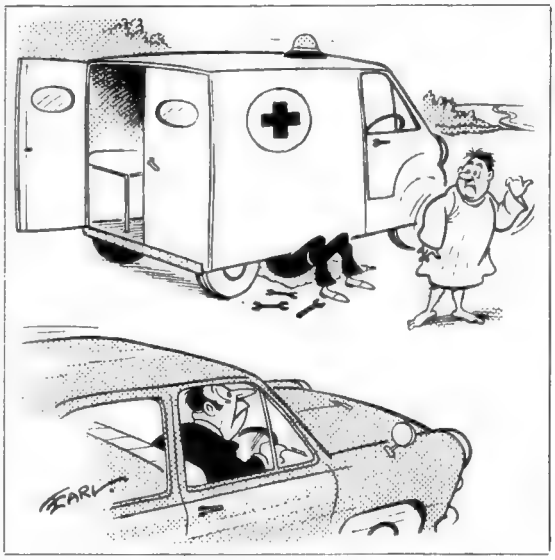
« Da alcuni anni lavoro sodo e sono riuscito a crearmi una posizione abbastanza tranquilla e soddisfacente. Ora un mio amico vuol dare avvio ad un'iniziativa che, a quanto afferma, dovrebbe essere vantaggiosa. Ha chiesto la mia partecipazione. Sarà un affare rischioso? »

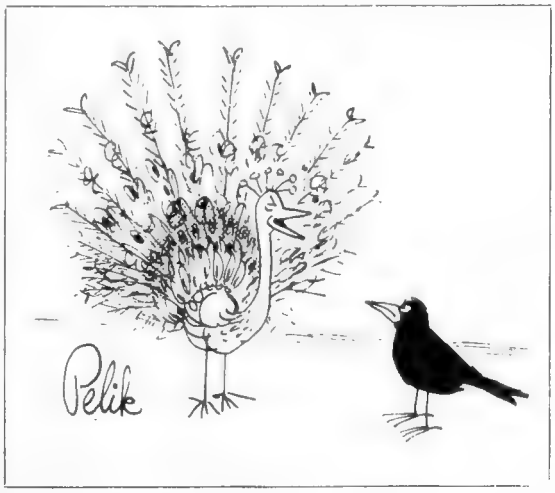
Nel significato delle tue carte c'è un cambiamento di posizione o un trasferimento, ma questa alternativa al tuo attuale lavoro sarà lunga e difficile. L'affare che ti è stato proposto si può presentare favorevole, se riguarda il campo dell'edilizia o il campo imprenditoriale. Altrimenti le carte ti avvertono, per il momento, di rinunciare. Devi stare piuttosto attento alle persone che frequenti. Se ami il gioco rischioso, con forti puntate, i tarocchi ti sconsigliano di giocare, perché non potresti aspettare altro che una serie di piccole ma continue perdite. In famiglia, è previsto l'arrivo di un parente, il quale rivelerà una notizia importante.

Tras Tras...
madame sebathis



— Non è facile vedere il signor Bianchi!



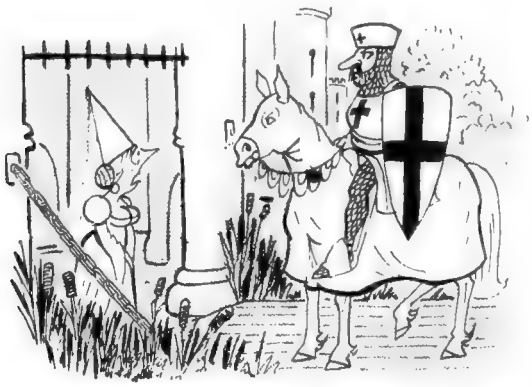


— Sei per caso a lutto?

— Potresti ritoccare il mio camion dei pompieri mentre hai il pennello bagnato con quel color rosso vivo?

— Credo che se mi comprerai quella pelliccia, terrò sempre la bocca chiusa!

CINTURE DI CASTITA'



— Giorgio, sono certa che la chiave te la sei portata via tu!

ALEXANDER

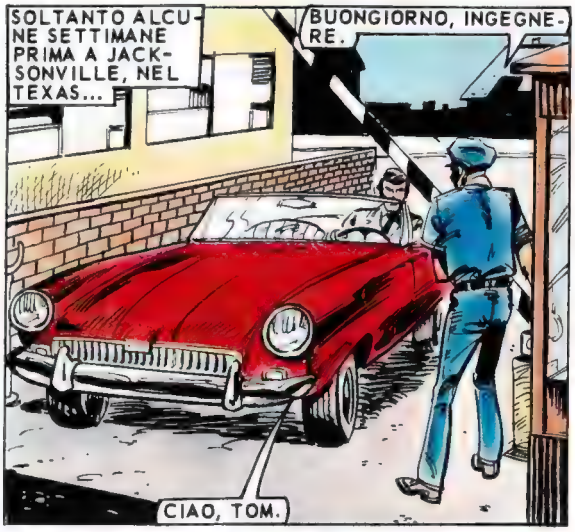
(segue da pag. 39)

ovviamente inserita nell'album. Un long-playing che conta anche altri brani celeberrimi di quei tempi, quali « Diamonds », « Long is the wintertime » e soprattutto « Smoke gets in your eyes ».

Ma chi è in realtà questo misterioso Alexander, dall'apparente provenienza americana e dal sorriso accattivamente, perennemente ritratto accanto a una « Bentley » mozzafiato? E' un ragazzone alto 1 e 83, selvaggio capello castano, segnato all'anagrafe di Genova, dov'è nato nel '50, Ubaldo Campioni. Malgrado la giovane età ha già fatto parecchie esperienze, per esempio è sposato con prole, un bambino di nome Massimiliano. Compiuti gli studi liceali, si inserisce in un complesso locale d'avanguardia, l'« Hamm », che ha in organico due ragazzi americani, il bassista e il batterista. Quando il gruppo si sfascia, i due americani se ne tornano a casa e il futuro Alexander li segue negli Stati Uniti, per spirito d'avventura e per prendere un po' di confidenza con la musica americana. Due anni dopo, tornato in Italia, con l'aiuto dell'amico Ghillino, uno del complesso « Nuova Idea », incide a Milano col maestro Reverberi, « Stardust ». Guarda caso, il suo pezzo si fa strada prima in Francia, quindi in Italia, come già era capitato a Drupi.

Resta da spiegare come mai Ubaldo Campioni si sia scelto Alexander come nome di battaglia. « Perché suona meglio di Ubaldo ». E resta anche da chiarire perché, malgrado le affermazioni canore, continua ad alternare l'attività milanese di cantante con quella genovese di pittore. Pittore di cosa, di quadri? « Macché pittore di quadri! Io e mio padre dipingiamo insegne per negozi, un lavoro abbastanza magro in questi tempi di "luminose" al néon e in plastica. Questo successo è stato un vero colpo di fortuna. Un'altra manciata di "polvere" come questa e pianto in asso pennelli e scale ».

SUL NASTRO D'ASFALTO



DOBBIAMO RISPONDERE ALLA «OSWALD COMPANY» DI DALLAS. VOGLIONO SAPERE IN CHE QUANTITA' POSSIAMO EVADERE LA RICHIESTA DEI PROFILATI IN DURALLUMINIO.
BENE. PRENDI PURE NOTA.
IL LAVORO ERA FILATO VIA LISCIO PER ALCUNE ORE, POI DARVAS AVEVA AVUTO IL PIACERE DI UNA VISITA.
C'E' FUORI VOSTRA MOGLIE. CHIEDE DI VOI.
FALLA PASSARE.
ALEXANDRA, CARA...
CIAO, TRISTAN.
COME MAI QUESTA SORPRESA?
STO ANDANDO IN CITTA' E COSI' MI SONO DETTA: «SENTIAMO TRISTAN COS'HA IN MENTE PER QUESTA SERA». SE NON LO RICORDI, OGGI E' IL TERZO ANNIVERSARIO DEL NOSTRO MATRIMONIO.
NON L'HO DIMENTICATO. ANZI, GIA' CHE SIAMO IN ARGOMENTO HO PENSATO... BE', E' PER TE.
OH, NO!
E' MERAVIGLIOSO! TI SARA' COSTATO UNA FORTUNA.
SONO CONTENTO CHE TI PIACCIA.
AMORE.
TI AMO.
QUELLA SERA ALEXANDRA AVEVA RIUNITO ALCUNI AMICI PER FESTEGGIARE.
METTI DA PARTE UN PO' DI CHAMPAGNE. VOGLIO BRINDARE QUANDO SAREMO SOLI.
GIA' FATTO, MUSONE.

DAVVERO, TRISTAN, COMPLIMENTI. IN DUE ANNI HAI MESSO IN PIEDI UNA DELLE AZIENDE PIU' FLORIDE DELLA CITTA'.
QUESTIONE DI FORTUNA.
CARO, E' PER TE!
SCUSATEMI.
SONO DARVAS. CHI PARLA?
OKAY, HO CAPITO. PARTIRO' DOMANI STESSO... D'ACCORDO.
ERA RIMASTO UN ATTIMO IMMOBILE, LA MANO CONTRATTA SULL'APPARECCHIO, LE MASCELLE SERRATE.
QUALCOSA NON VA?
NO, NO. UN INCONTRO DI AFFARI GIU' A EL PASO. SOLO AVREI PREFERITO FOSSE STATO IN UN ALTRO MOMENTO.
STARAI VIA MOLTO?
UN PAIO DI GIORNI, COME AL SOLITO.
NON HO VISTO JOHNNY FRA GLI INVITATI.
SCUSA, CHE SBADATA! HA DETTO CHE GLI DISPIACEVA MA PROPRIO IERI SI E' TRASFERITO A GREENVILLE ED E' TUTTO PRESO DALLA NUOVA CASA. CI FA TANTI AUGURI.
LA STATALE NUMERO «5» TAGLIA IN DUE L'ALTOPIANO DI LLANO ESTACADO, A META' STRADA FRA JACKSONVILLE ED EL PASO. IL SOLE E' ALTO QUANDO TRISTAN DARVAS RAGGIUNGE LA ZONA.

ECCO IL PUNTO IN CUI DEVO DEVIARE.

UN UOMO E' AD ATTENDERLO DAVANTI AD UN RUDIMENTALE CAPANNONE.

SALUTE, DARVAS.

SALVE, MALLORY.

PRENDERAI QUESTA. CI PENSO IO A NASCONDERE LA TUA.

E QUI C'E' LA TUA «24 ORE» E LA FOTO DELL'UOMO. DIETRO CI SONO LE INDICAZIONI PER TROVARLO.

STA' TRANQUILLO. SO IL FATTO MIO.

UN ALTRO SCONOSCIUTO. SARA' FACILE ANCHE QUESTA VOLTA.

A TRECENTO MIGLIA DI DISTANZA LA FOTOGRAFIA SEMBRA PRENDERE VITA.

MUCHAS GRACIAS, SEÑOR HERNANDEZ.

BUENAS NOCHE.

UNO SPARO OVATTATO DAL SILENZIATORE PORTA IL MESSAGGIO DI MORTE.

PTUM

NEGLI OCCHI DELLA VITTIMA UNA SORTA DI MUTO E DISPERATO STUPORE.
PADRE!
DANNAZIONE! DA CHE PARTE E' VENUTO LO SPARO?
E' MORTO.
A UN CHILOMETRO DI DISTANZA DARVAS SMONTA IL FUCILE DI PRECISIONE.
ANCHE A QUESTA DISTANZA E' UN GIOCO DA RAGAZZI. E NON POSSONO CAPIRE DA DOVE ARRIVA LO SPARO.
MALLORY E' RAGGIANTE QUANDO TRISTAN GIUNGE AL CAPANNONE.
BEL LAVORO, DARVAS. E' SU TUTTI I GIORNALI E COME AL SOLITO LA POLIZIA BRANCOLA NEL BUIO.
IL TUO COMPENSO. TOGLIMI UNA CURIOSITA'; QUANTO TI DA' IL CAPO PER FAR FUORI UN UOMO?
AFFARI MIEI. IO HO FATTO LA MIA PARTE, TU PENSA A FAR SPARIRE QUEL BIDONE.
METTITI DIETRO CON LA TUA AUTO. LA SPINGIAMO DA BASSO, NEL CANON. INTANTO LA INZUPPO BEN BENE DI BENZINA.
OKAY.
FUOCO!
WRUOOM

A NOTTE FONDA DARVAS E' A CASA.

AMORE... FINALMENTE SEI TORNATO.
TESORO...

STRINGIMI FORTE. HO SENTITO LA TUA MANCANZA...
ALEXANDRA...

LA MIA MANO ACCAREZZA I SUOI CAPELLI... ED E' LA MANO DI UN ASSASSINO.

SONO FELICE SOLO TRA LE TUE BRACCIA.
NO... NO...

SMETTILA!
CHE HO FATTO? CHE HAI?

SCUSAMI, SONO UN PO' STANCO PER IL VIAGGIO. FACCIO UNA DOCCIA E TI RAGGIUNGO.
SI', CARO.

CHE MI PRENDE? E' COME SE MI VEDESSI PER LA PRIMA VOLTA PER QUELLO CHE SONO... UNA CAROGNA, UNO SPORCO KILLER.

NON CE LA FACCIO A CONTINUARE CON QUESTA DOPPIA VITA. DOMANI TELEFONERO' AL CAPO PER VEDERLO E GLI PARLERO' CHIARO.

NELLA SUA POSIZIONE, TRISTAN DARVAS NON E' TENUTO A RENDERE RAGIONE DEI SUOI SPOSTAMENTI. IL GIORNO SEGUENTE, NELLE PRIME ORE DEL POMERIGGIO, LASCIA LO STABILIMENTO.

IN CITTA' SI SERVE DEL PRIMO TELEFONO PUBBLICO CHE TROVA.
VA BENE. FRA 15 MINUTI SARO' SUL POSTO.

A QUELL'ORA IL CINEMA E' PRESSOCHE' DESERTO.

POCO DOPO VICINO A LUI SI FERMA UN UOMO...

SI SIEDE E GLI PARLA CON TONO SECCO E TAGLIENTE.
COSI', VUOI USCIRE DALL'ORGANIZZAZIONE.
NON ME LA SENTO PIU' DI CONTINUARE. E' TERRIBILE UCCIDERE COSI', A SANGUE FREDDO.

E TE NE ACCORGI ADESSO, DOPO QUATTORDICI «LAVORI»? STURATI LE ORECCHIE, DARVAS!

L'ORGANIZZAZIONE TI HA FINANZIATO PER CREARTI L'AZIENDA, UNA POSIZIONE. NON VUOI CHE SUCCEDA QUALCOSA AD ALEXANDRA, VERO?
LEI NON C'ENTRA!

NEI GIORNI SUCCESSIVI DARVAS SI ERA TUFFATO NEL LAVORO PER NON PENSARE.

ALEXANDRA AVEVA PERCEPITO IL CAMBIAMENTO D'UMORE DEL MARITO.
SENTI TRISTAN, TU HAI BISOGNO DI RIPOSARE. PERCHE' NON CE NE ANDIAMO UNA SETTIMANA A MIAMI BEACH?
HAI RAGIONE. PER UNA VOLTA, AL DIAVOLO GLI AFFARI.

MA UNA TELEFONATA AVEVA BLOCCATO IL PROGETTO E ANCORA UNA VOLTA DARVAS ERA DI FRONTE A MALLORY.
QUESTA VOLTA SI TRATTA DI UNA MISSIONE PARTICOLARE PERCIO' VERRO' ANCH'IO CON TE.
OKAY.

PECOS
DALLAS
JACKSONVILLE
DIREZIONE GREENVILLE.
ALLORA TORNIAMO INDIETRO...?

IL NOME DELLA CITTA' SUL MOMENTO NON GLI AVEVA DETTO NULLA. UN POSTO VALE L'ALTRO QUANDO SI DEVE ASSASSINARE UN UOMO E MALLORY SI STAVA DIMOSTRANDO IN GAMBA.
COME VEDI, HO TROVATO UN OTTIMO PUNTO. PASSERA' LA' SOTTO A NON PIU' DI 500 METRI E LO AVRAI SOTTO TIRO PER ALMENO 200 PASSI.

ESCE DI CASA ALLE OTTO IN PUNTO E VA DRITTO AL GARAGE IN FONDO ALLA STRADA. ECCOLO!

SOLTANTO IN QUEL MOMENTO GREENVILLE AVEVA PRESO UN SIGNIFICATO PRECISO.

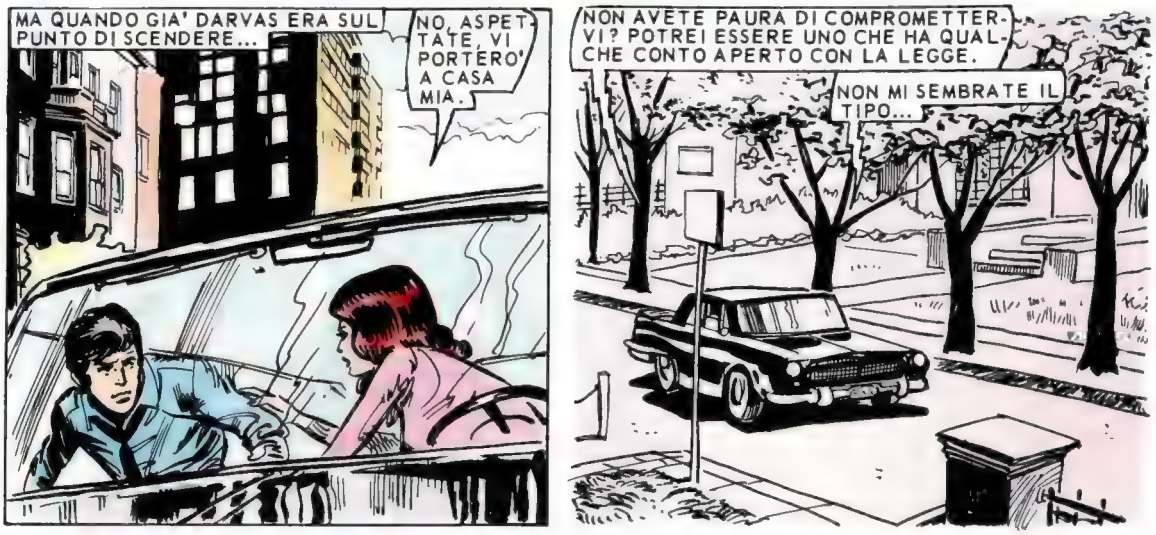
MA QUELLO E' JOHNNY CRAIG, IL MIO MIGLIORE AMICO! CI DEV'ESSERE UNO SBAGLIO PERCHE' LUI NON HA NIENTE A CHE FARE CON LA MALAVITA!
LO SAPPIAMO BENISSIMO.

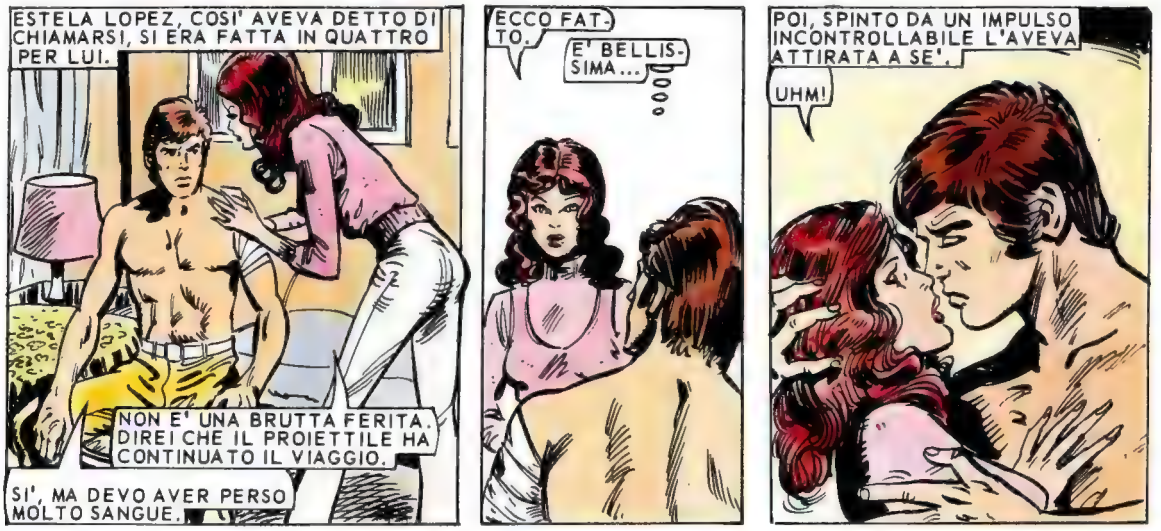
IL CAPO VUOLE UNA PROVA DI FEDELTA' ASSOLUTA, UN GESTO CHE T'INDURISCA QUEL FEGATO CHE TI SI VA SPAPPOLANDO.
MALEDETTO BASTARDO!

PRENDEVA LA MIRA MENTRE ANCHE MALLORY SI APPRESTAVA A SEGUIRE COL CANNOCCHIALE L'ESECUZIONE.
COSA ASPETTI A STENDERLO GIU'?
ED INVECE ALL'IMPROVVISO...
AH!
TOW
E' SVENUTO. SE ME LA FILO SUBITO SARO' A JACKSONVILLE IN DUE ORE!
UNA VOLTA IN CITTA', PER PRIMA COSA AVEVA CHIAMATO ALEXANDRA.
TI SPIEGHERO' DOPO. SONO DI FRONTE AL PARCO. TI ASPETTO VICINO AL LAGO ARTIFICIALE.
PRENDO UN TAXI E TI RAGGIUNGO.
UN QUARTO D'ORA PIU' TARDI...
NON SO DA CHE PARTE COMINCIARE... DOVREI PARLARTI DI ME, DI QUANDO ERO RAGAZZO E DELLA MISERIA IN FAMIGLIA... O FORSE PIU' SEMPLICEMENTE DOVREI DIRTI CHE SONO MARCIO QUI DENTRO.
SE STAI CERCANDO DI DIRMI CHE SEI UN KILLER RISPARMIA IL FIATO, TRISTAN. L'HO SEMPRE SAPUTO E NON ME NE IMPORTA NIENTE.
COSA?!
NO... NON POSSO ESSERMI SPORCATO LE MANI DI SANGUE PER QUESTA DONNA!
SE L'HAI FATTO PER ME TANTE GRAZIE. IO VOGLIO TUTTO DALLA VITA E COME TI PROCURI IL DENARO NON MI INTERESSA.

TU SEI PAZZA!
AH!
NON DOVEVI FARLO... SEI SOLO UN FANTOCCIO! ANCH'IO FACCIO PARTE DELLA MESSINSCENA! CON UN'APPARENZA RISPETTABILE IL CAPO TI HA TROVATO ANCHE UNA MOGLIE SU MISURA!
NON E' POSSIBILE... STO SOGNANDO.
MALLORY SARA' QUI TRA POCO PER PORTARTI DAL CAPO. GETTATI IN GINOCCHIO DAVANTI A LUI O SEI UN UOMO FINITO.
SI STAVA ALLONTANANDO SENZA UNA PAROLA E ANCHE LA VOCE DI ALEXANDRA SEMBRAVA FAR PARTE DI UN MONDO PERDUTO.
DOVE VAI? FERMATI!
MASAN
DEVO FARLO... MI E' STATO ORDINATO DI TRATTENERLO CON QUALUNQUE MEZZO.
TCHUNG!
OH!
MALGRADO IL DOLORE ATROCE ALLA SPALLA, DARVAS CORREVA ATTRAVERSO IL PARCO...
LA MACCHINA CHE AVANZAVA LENTA SULLA STRADA, SEMBRAVA FARE AL CASO SUO.
FERMA!

MI DATE UN PASSAGGIO?
OKAY. SALITE.
DOVE ANDATE?
NON HA IMPORTANZA. NELLA VOSTRA DIREZIONE.
MA VOI SIETE FERITO!
GIA'. E' MEGLIO CHE FERMIATE. POTRESTE AVERE DELLE NOIE, PER COLPA MIA.

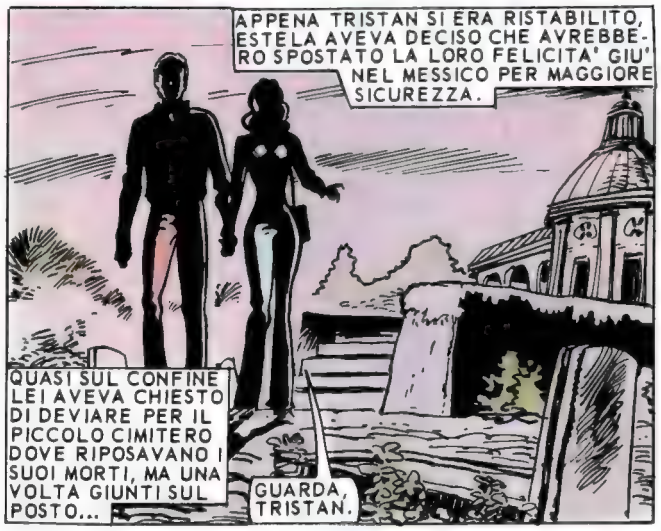

MA QUANDO GIA' DARVAS ERA SUL PUNTO DI SCENDERE...
NO, ASPETTATE, VI PORTERO' A CASA MIA.
NON AVETE PAURA DI COMPROMETTERVI? POTREI ESSERE UNO CHE HA QUALCHE CONTO APERTO CON LA LEGGE.
NON MI SEMBRATE IL TIPO...


ESTELA LOPEZ, COSI' AVEVA DETTO DI CHIAMARSI, SI ERA FATTA IN QUATTRO PER LUI.
NON E' UNA BRUTTA FERITA. DIREI CHE IL PROIETTILE HA CONTINUATO IL VIAGGIO.
SI', MA DEVO AVER PERSO MOLTO SANGUE.
ECCO FATTO.
E' BELLISSIMA...
POI, SPINTO DA UN IMPULSO INCONTROLLABILE L'AVEVA ATTIRATA A SE'.
UHM!

LEI AVEVA CERCATO DI RESPINGERLO POI PIAN PIANO LA SUA RESISTENZA ERA VENUTA MENO.

FU L'ULTIMA COSA CHE RICORDO', IL SUO VISO SOFFERENTE, LO SGUARDO DISPERATO QUASI VOLESSE SPAZZAR VIA LE STELLE DAL CIELO...
NO... NO...

... E SVENNE.
TRISTAN!


APPENA TRISTAN SI ERA RISTABILITO, ESTELA AVEVA DECISO CHE AVREBBERO SPOSTATO LA LORO FELICITA' GIU' NEL MESSICO PER MAGGIORE SICUREZZA.
QUASI SUL CONFINE LEI AVEVA CHIESTO DI DEVIARE PER IL PICCOLO CIMITERO DOVE RIPOSAVANO I SUOI MORTI, MA UNA VOLTA GIUNTI SUL POSTO...
GUARDA, TRISTAN.

HERNANDEZ?!
SI', MIO PADRE. HO GIURATO CHE AVREI PORTATO SULLA TOMBA IL SUO ASSASSINO.

COME HAI SAPUTO CHE SONO STATO IO A UCCIDERLO?
ERA IL CAPO DI UNA POTENTE ORGANIZZAZIONE A EL PASO. NON E' STATO DIFFICILE RISALIRE A TE. A JACKSONVILLE TI SEGUIVO COME UN'OMBRA, COSI' HO VISTO TUA MOGLIE SPARARE. NO, NON PASSAVO PER CASO QUEL GIORNO.

E VA BENE! MA FALLA FINITA, DANNAZIONE! COSA ASPETTI? SPARA!
NON POSSO... QUANDO MI HAI BACIATO LA PRIMA VOLTA HO CAPITO SUBITO CHE MI SAREI INNAMORATA DI TE.

I FIGLI DI HERNANDEZ ERANO APPARSI ALL' IMPROVVISO. CHIARO CHE ESTELA LI AVEVA AVVERTITI DEL LORO ARRIVO.
TOGLITI DI MEZZO, SORELLINA!
OBBEDISCI.
NON SPARARE, MIGUEL! LUIS, NO!

MA NEL MOMENTO IN CUI AVEVANO FATTO FUOCO...
TRISTAN! AH!
PTUM
PTUM
PTUM

ACC... ABBIAMO COLPITO ANCHE ESTELITA!
ESTELA...
PRESTO, PORTIAMOLA ALL'OSPEDALE.

DI LUI COSA NE FACCIAMO?
NON NE HA PER MOLTO.

SI ERA TRASCINATO FATICOSAMENTE FINO ALLA MACCHINA.
NON M'IMPORTA DI MORIRE, MA PRIMA DEVO SAPERE CHE ALMENO LEI VIVRA'...

SUL LUNGO NASTRO D'ASFALTO CHE DA PECOS PUNTA DRITTO SU EL PASO, UN UOMO HA FINITO DI AGONIZZARE AL VOLANTE DI UNA «PONTIAC» SCURA MODELLO '64.
MASAN
FINE

Intervista esclusiva con

L'ARRABBI

E il più « arrabbiato » dei nostri cantautori, al suo confronto De Andrè e Venditti sembrano zucchero e miele. E se anche il discorso musicale di Riccardo Cocciante è sempre un discorso sull'amore, pertanto intriso di romanticismo, quello che lo caratterizza è la forma con cui porge le cose: dura, violenta, che aggredisce e coinvolge al massimo l'ascoltatore. Riccardo Cocciante, nato a Saigon ventott'anni fa da padre italiano e madre francese, è diventato famoso dalle nostre parti solo da pochi mesi, da quando con « Bella senz'anima », (secondo le sue ammissioni una canzone autobiografica) è rimasto per diverse settimane nelle prime posizioni della Hit Parade. Con la qual cosa si dimostra che non tutto il male viene per nuocere, dato che è stato proprio un amore infelice, un colpo di « vita vissuta », a sensibilizzare la sua rabbia e a ispirargli questo pezzo che gli ha procurato tanto successo.

Va comunque detto che la sua invidiabile posizione di oggi non è evidentemente dovuta solo a una disavventura amorosa, ma al suo innato talento musicale, alla grinta e alla tenacia con le quali per anni ha inseguito l'obiettivo di diventare « qualcuno », senza incertezze e senza pentimenti. Ma facciamo raccontare al diretto interessato la sua storia, attualmente approdata al più invidiabile lieto fine.

« Abbiamo abitato a Saigon fino a nove anni fa, mio padre, mia madre e quattro fratelli. Laggiù le cose andavano bene, non avevamo preoccupazioni finanziarie, mio padre era un apprezzato imprenditore edile. Ma con l'escalation della guerra vietnamita la situazione cambiò, e non ci volle molto a capire che sarebbe diventata sempre più difficile. E papà, preoccupandosi soprattutto che la famiglia non corresse pericoli, dopo aver frettolosamente liquidato la sua azienda saigonese, decise di tornare in patria, a Roma. Qui aprì una torrefazione, che purtroppo si rivelò ben presto un affare sbagliato. Cominciarono i tempi duri, e io per aiutare la baracca mi misi a frequentare un corso di scuola alberghiera e ben presto trovai un posto come segretario all'hôtel "Savoy" di Via Ludovisi, a due passi da Via Veneto. La sera, arrivato a casa, per distendermi strimpellavo quattro note sul piano che una zia aveva prestato a mio fratello, a quell'epoca studente al Conservatorio. Mi piaceva, andavo benino e continuavo a migliorare giorno per giorno. Una sera incontrai un vecchio amico di Saigon al quale raccontai tutto, anche della mia nuova passione per la musica, e lui mi regalò un organo che a casa sua nessuno usava mai. »

— Quando hai cominciato a scrivere canzoni?

« Qualcosa come cinque anni fa, quando conobbi e feci amicizia con due parolieri, Marco Luberti e Paolo Cassella. Decidemmo di unirci, di mettere insieme le nostre idee e le nostre capacità. Il primo risultato del nostro sodalizio fu "Buonanotte Elisa", una canzone che affidammo a Gianni Morandi, allora il numero uno in Italia, e che ottenne un discreto successo. Confortati dal promettente avvio, scrivemmo subito dopo addirittura un longplaying, "Mu". »

RICCARDO COCCIANTE

ATISSIMO

— E che significa « Mu »?

« E' il nome di un continente leggendario che sarebbe esistito 150 mila anni fa, una specie di enorme isola a forma di triangolo che occupava lo spazio dov'è oggi l'oceano Pacifico, pressappoco il corrispondente di Atlantide. Un vastissimo impero governato da esseri superevoluti che fu distrutto da un cataclisma naturale, forse un'eruzione vulcanica; ne fa cenno anche un antico testo indiano. La storia di questa civiltà sommersa e sparita nel nulla ci affascinò, e la prendemmo come spunto per raccontare musicalmente la storia dell'uomo. Per la verità, il 33 giri che ne derivò, appunto "Mu", non ebbe molta risonanza, il pezzo che incontrò di più fu "Uomo", con il quale ancora oggi di solito apro i miei spettacoli. In seguito, ammaestrati dall'esperienza, cambiammo completamente genere e ci buttammo a cantare l'amore come lo sentivamo noi. Così, ormai sono passati due anni, uscimmo con un altro Lp, "Poesia", dal quale Patty Pravo ha tratto alcune canzoni interpretandole splendidamente. »

— E poi?

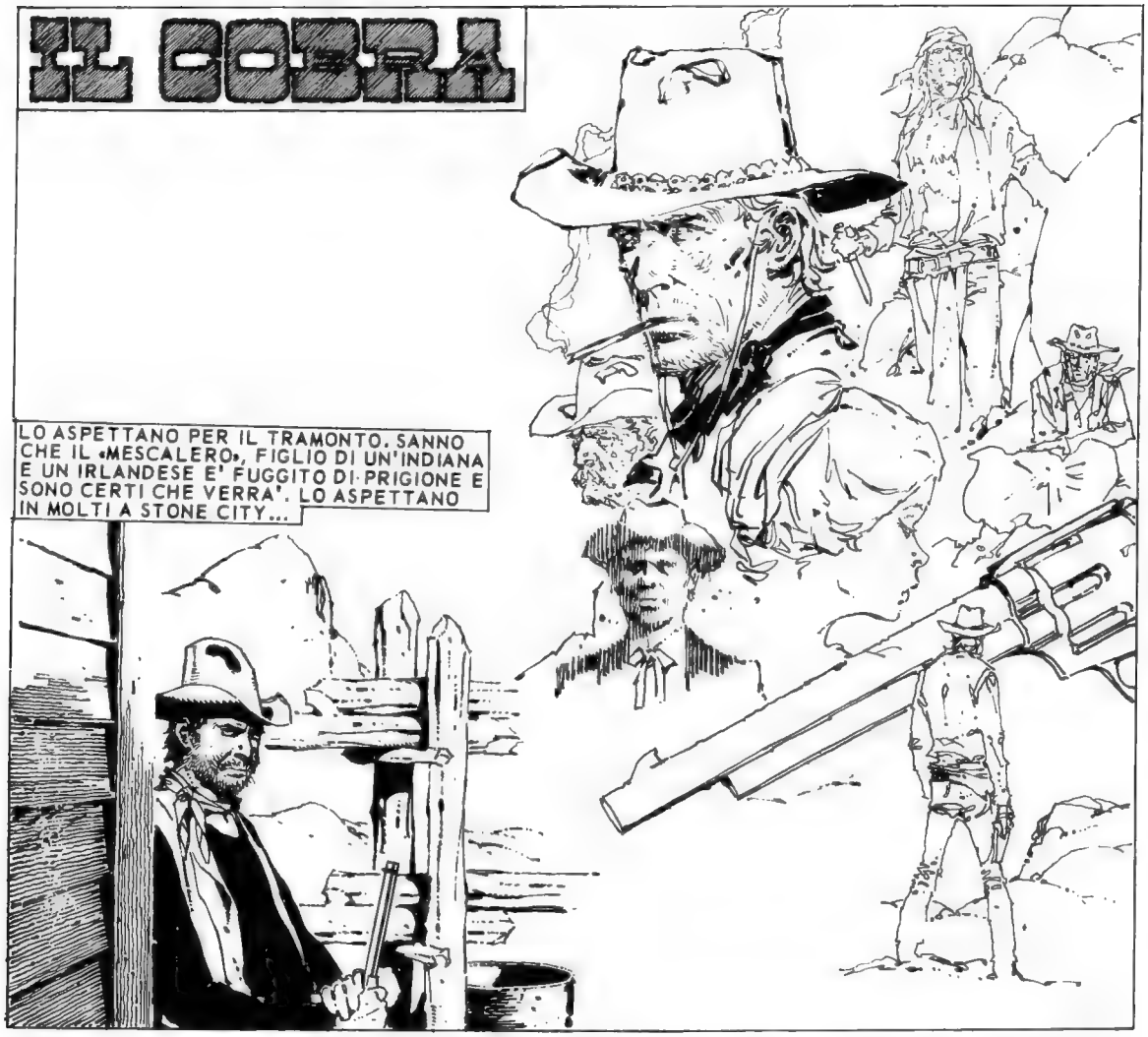
« E poi è arrivato un terzo microsolco, "Anima", dove c'è anche il brano che mi ha definitivamente lanciato, "Bella senz'anima". E adesso, in questi giorni, sta uscendo la nostra quarta raccolta, "Corpo", undici pezzi sempre sul tema dell'amore. In questa occasione ho voluto attenuare la mia disincantata amarezza di sempre con qualche canzone venata di ottimismo e di felicità. »

— Come mai questo salto d'umore, sei forse felice e innamorato, adesso?...

« E' proprio così. Amo una ragazza francese. E' bellina veramente. E' una storia stupenda e sarebbe perfetta se... Per favore, lasciamola finire bene questa storia. »

milena cardarelli

IL COBRA


LO ASPETTANO PER IL TRAMONTO. SANNO CHE IL «MESCALERO», FIGLIO DI UN'INDIANA E UN IRLANDESE E' FUGGITO DI PRIGIONE E SONO CERTI CHE VERRA'. LO ASPETTANO IN MOLTI A STONE CITY...

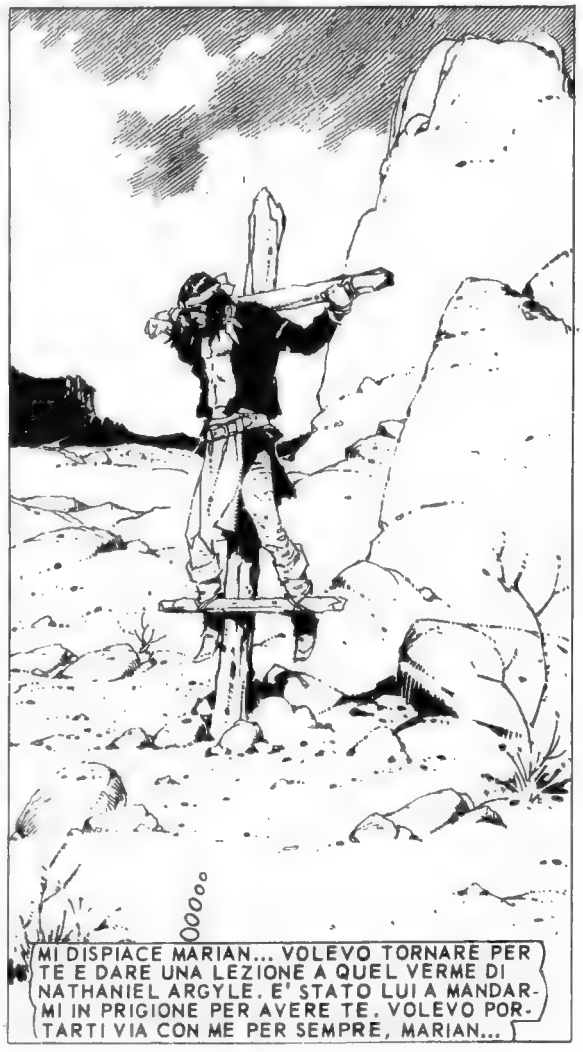
LO ASPETTA RON LYLE, DEL QUALE SI DICE CHE UNA VOLTA HA BATTUTO IN UNA GARA DI TIRO IL FAMOSO SCERIFFO PAT GARRETT...

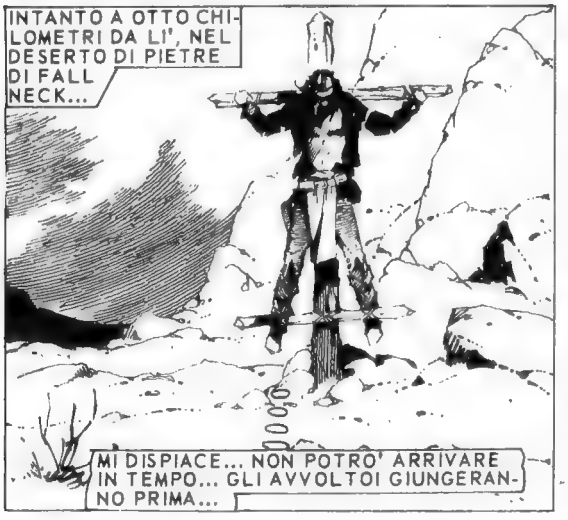
... LO ASPETTA CON IMPAZIENZA NATHANIEL ARGYLE, IL QUALE SI E' PRESO LA SUA DONNA E ORA HA PROMESSO CENTO DOLLARI-ORO A CHRIS E RON PERCHE' LO FACCIANO FUORI...
VINCO DI NUOVO, SIGNORI... MI DISPIACE. QUESTO E' UN GRAN GIORNO PER ME.

LO ASPETTA ANCHE LO SCERIFFO O'FLAHERTY, UN IRLANDESE CHE DA TANTO TEMPO HA UN CONTO APERTO CON LUI...

LA CENA E' PRONTA, PAPA'.
CENERO' DOPO AVER SISTEMATO LA FACCENDA COL «MESCALERO».

E SE TI SUCCEDE QUALCOSA?
I FAWCETT AVRANNO CURA DI TE. GIA' HO FATTO IL TESTAMENTO... SPOSATI CON HOOK FAWCETT E ANDATEVENE A SAN FRANCISCO. QUI E' UNO SCHIFO.

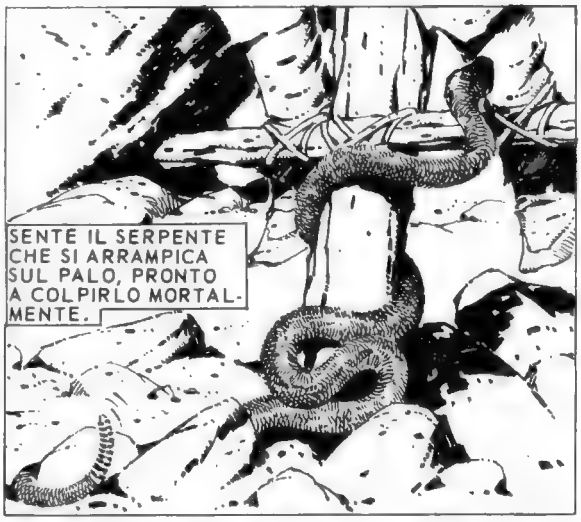

MI DISPIACE MARIAN... VOLEVO TORNARE PER TE E DARE UNA LEZIONE A QUEL VERME DI NATHANIEL ARGYLE. E' STATO LUI A MANDARMI IN PRIGIONE PER AVERE TE. VOLEVO PORTARTI VIA CON ME PER SEMPRE, MARIAN...

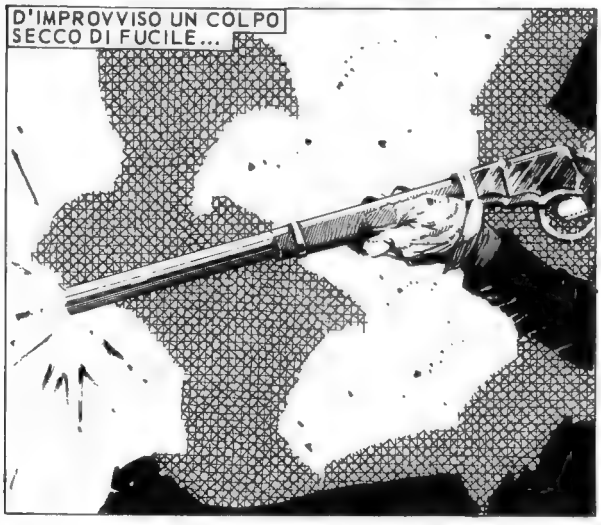

INTANTO A OTTO CHILOMETRI DA LI', NEL DESERTO DI PIETRE DI FALL NECK...
MI DISPIACE... NON POTRO' ARRIVARE IN TEMPO... GLI AVVOLTOI GIUNGERANNO PRIMA...

UN SERPENTE A SONAGLI SI DIRIGE VERSO IL «MESCALERO» STRISCIANDO LENTAMENTE TRA LE ROCCE...

E' FINITA PER ME...

MIA MADRE, CHE ERA INDIANA, ADORAVA DIVINITA' CHE SORRIDEVANO QUANDO UNO MORIVA... MIO PADRE CHE ERA UN BIANCO, IMPRECAVA CONTRO IL SUO DIO... ASCOLTAMI, DIO! DOVE SEI? DAMMI IL TEMPO DI FARMI GIUSTIZIA! ...


SENTE IL SERPENTE CHE SI ARRAMPICA SUL PALO, PRONTO A COLPIRLO MORTALMENTE.


D'IMPROVVISO UN COLPO SECCO DI FUCILE...

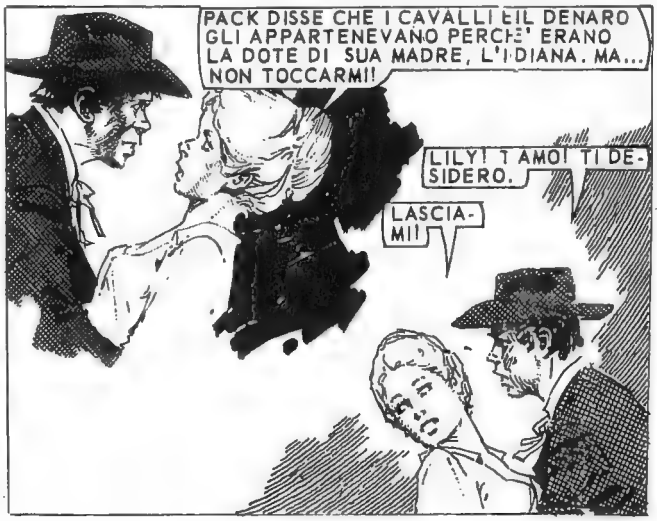
IL SERPENTE CADE A TERRA, FULMINATO...

BANG!
BANG!

ANCORA DUE PRECISI COLPI E IL PALO SI SPEZZA...

NEL FRATTEMPO...
TUO PADRE CI HA DATO IL CONSENSO DI SPOSARCI. PERCHE' NON LO FACCIAMO SUBITO?
PERDONAMI... NON NE PARLIAMO ADESSO. MIO PADRE E' IN PERICOLO.

SCIOCCHEZZE! PACK, IL TUO FRATELLASTRO, NON E' COSI' SELVAGGIO AL PUNTO DA UCCIDERE SUO PADRE! ...
MIO PADRE LO FECE ARRESTARE QUANDO LUI AVEVA RUBATO DUE CAVALLI E I NOSTRI RISPARMI...


PACK DISSE CHE I CAVALLI E IL DENARO GLI APPARTENEVANO PERCHE' ERANO LA DOTE DI SUA MADRE, L'INDIANA. MA... NON TOCCARMI!
LILY! T'AMO! TI DESIDERO.
LASCIAMI!

SEI UNA PULEDRA RIBELLE! MIO PADRE DICE CHE DEBBO DOMARTI! ...
E' GIUNTO IL MOMENTO CHE IO TI METTA IL MARCHIO!
D'ESTATE, NEL LONTANO WEST, IL CALDO VENTO DEL POMERIGGIO METTE ROVENTI SPINE NEL SANGUE...
INTANTO, NON LONTANO DA LI'...
PACK WORT... VERO? DETTO IL «MESCALERO»...
HO SENTITO PARLARE DI TE... «COBRA». PERCHE' MI HAI SALVATO?
RISPONDIMI TU. CHI TI HA LEGATO COSI'?
UOMINI MASCHERATI. UNO DI LORO ERA GIOVANISSIMO: TREMAVA. LO RICONOSCEREI PER IL SUO MODO DI TREMARE E PER LA CICATRICE CHE AVEVA SUL MENTO...
MI HANNO SPARATO AD UNA SPALLA E MI HANNO LEGATO. HANNO DETTO CHE PULIVANO LA STRADA DALLE ERBE CATTIVE... ERANO FANATICI...
SO CHE ANCHE A STONE CITY ALTRI UOMINI TI STANNO ASPETTANDO...

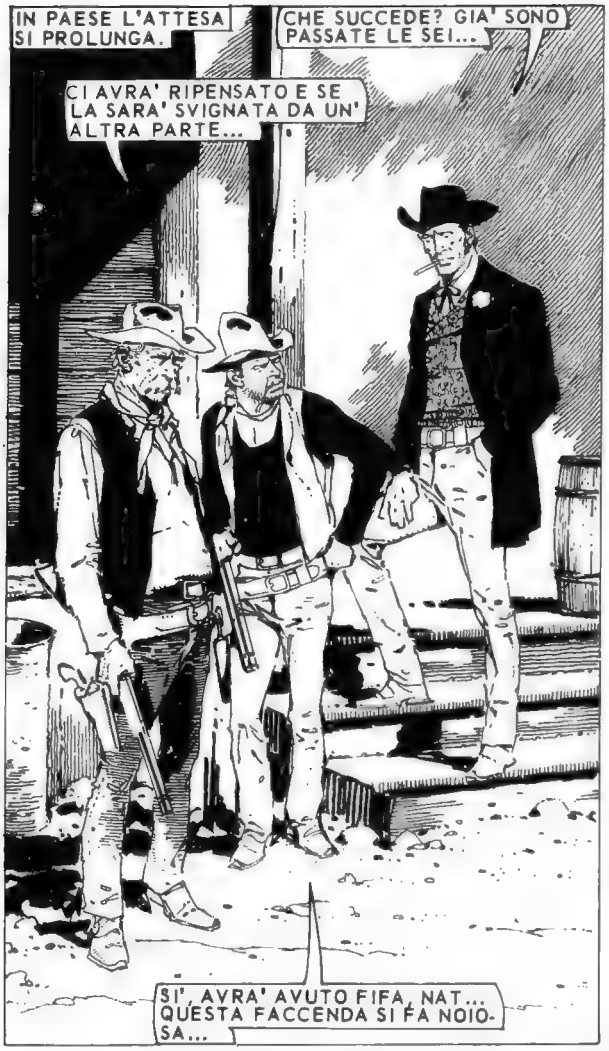
E' PER QUESTO CHE HO BISOGNO DELLE TUE ARMI, AMICO...

DEBBO ARRIVARCI! LA MIA DONNA E' LAGGIU'... ED IO DEBBO DIMOSTRARE CHE SONO UN VERO UOMO. SUCCEDA QUEL CHE SUCCEDA...

LOTTANO SELVAGGIAMENTE.

SENZA ESCLUSIONI DI COLPI...

LA TUA DONNA E' ORA LA DONNA DI UN ALTRO, «MESCALERO». LO SCERIFFO E ALTRI TRE O QUATTRO TI ASPETTANO PER UCCIDERTI... PERCHE' VORRESTI ANDARE?


IN PAESE L'ATTESA SI PROLUNGA.
CHE SUCCEDE? GIA' SONO PASSATE LE SEI...
CI AVRA' RIPENSATO E SE LA SARA' SVIGNATA DA UN' ALTRA PARTE...
SI', AVRA' AVUTO FIFA, NAT... QUESTA FACCENDA SI FA NOIOSA...

SE SI FA VIVO, UCCIDETELO SUBITO. IO SISTEMERO' LA PARTE LEGALE... INOLTRE VI RADDOPPIERO' IL PREMIO.
QUESTO SI CHIAMA PARLARE, NAT!

NAT... STAVO PENSANDO... SE LA TUA DONNA SI FA VIVA E DICE CHE VUOLE ANDARSENE CON PACK, CHE FACCIAMO?
UCCIDETELA INSIEME A LUI.

INTANTO NELLA CASA DEI FAWCETT, HOOK SI FA SEMPRE PIU' MINACCIOSO.
TI ODIO, HOOK... LO DIRO' A MIO PADRE... NON VOLGLIO PIU' VEDERTI!
GUAI A TE, LILY, SE CI PROVERAI.

HOOK FAWCETT E' COME IMPAZZITO DAL DESIDERIO...
PRIMA DI FARMI TOCCARE DA TE, MI UCCIDERO'!
MIO PADRE DICE CHE LE DONNE SONO OPERA DEL DIAVOLO... VOGLIO VEDERE CHE COSA C'E' DI VERO...

LA DISPERAZIONE DI LILY NON ARRESTA HOOK...
SEI PAZZO! LASCIA-MI... LASCIAMI! ...

IL GRIDO DI LILY E' COME IL GRIDO DI UNA RONDINE FERITA...

IL «MESCALERO»!

E' INVECE «IL COBRA» CHE INDOSSA LA GIUBBA DELL'INDIANO...
VERME!

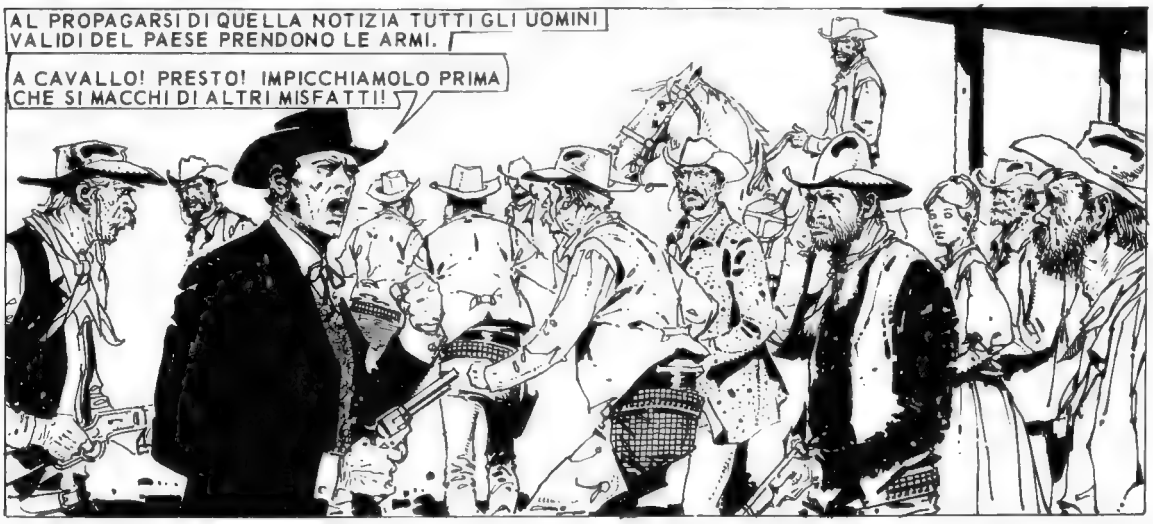
SIETE... SIETE... UN SELVAGGIO!

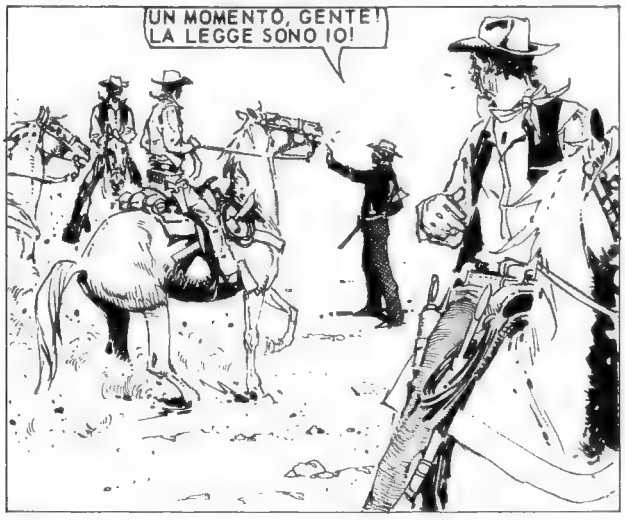
LILY SI SENTE RIANIMATA MA LA INTIMORISCE LA PRESENZA DI QUELLO SCONOSCIUTO...
NON SO COME RINGRAZIARVI, SIGNORE.
PRESTO, VIENI... ANDIAMO VIA DI QUI.

CAVALCANO IN SILENZIO PER UN LUNGO TRATTO.
DOVE MI PORTATE?
TI HO FATTO UN FAVORE... DEVI FARNE UNO A ME...
DEBBO AVVISARE IN PAESE CHE IL «MESCALERO» HA RAPITO LILY!
LO SCERIFFO O'FLAHERTY STA CONTROLLANDO IL SUO FUCILE...
MI DISPIACE «MESCALERO». MA LO HAI VOLUTO TU...
TUA MADRE ERA MORTA, PACK, ED IO ERO SOLO... MI SEMBRO' DI IMPAZZIRE E MI RISPOSAI... MA TU NON ACCETTASTI LA NUOVA MADRE E FUGGISTI DI CASA...
LO SCERIFFO SI CHIEDE SE TUTTA QUELLA MALEDETTA GENTE SA CHE COSA SIGNIFICHI PER UN UOMO DOVER SPARARE AL PROPRIO FIGLIO...
TI CONVERTISTI IN UN RIBELLE... E POI IN UN ASSASSINO. MI HAI SEMPRE ODIATO E ORA SEI FUGGITO DI PRIGIONE FORSE PER UCCIDERE ME...
FINALMENTE VI FATE VIVO, SCERIFFO. CREDEVO CHE DEGLI SCIOCCHI SENTIMENTI AVESSERO SOPRAFFATTO IN VOI IL SENSO DEL DOVERE. BENE... MI RICORDERO' DI VOI QUANDO SARO' ELETTO GOVERNATORE...

SE IO SARO' ANCORA VIVO...
SCERIFFO O'FLAHERTY! IL «MESCALERO» HA RAPITO LILY!

MALEDETTO INDIANO! DOVEVO IMMAGINARE CHE CI AVREBBE GIOCATI! FORMATE UN GRUPPO DI GENTE ARMATA PER DARGLI LA CACCIA!
LILY E' LA SUA SORELLASTRA... MALEDETTO!


AL PROPAGARSI DI QUELLA NOTIZIA TUTTI GLI UOMINI VALIDI DEL PAESE PRENDONO LE ARMI.
A CAVALLO! PRESTO! IMPICCHIAMOLO PRIMA CHE SI MACCHI DI ALTRI MISFATTI!


UN MOMENTO, GENTE! LA LEGGE SONO IO!

BASTA CHIACCHIERARE, IMBECILLI! ECCO LA' IL «MESCALERO»!

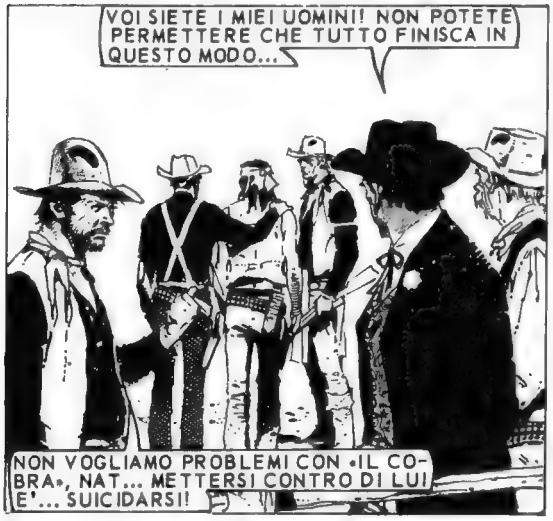
CAVALCANDO LENTAMENTE «IL COBRA» E LILY GIUNGONO IN QUEL PAESE POLVEROSO E CRUDELE.
QUAL E' IL FAVORE CHE DEBBO FARVI?
SI TRATTA DI UN UOMO. E' FERITO... DEVI AIUTARLO...
IO HO UN APPUNTAMENTO LAGGIU'. TORNERO' A VEDERTI...
«IL COBRA» SI AVVIA AD AFFRONTARE GLI UOMINI ARMATI...
ECCOLO CHE ARRIVA! VOGLIO BATTERMI DA SOLO CONTRO DI LUI...
SENZA LASCIARLO NEPPURE FINIRE VARI UOMINI SI LANCIANO AL GALOPPO...

«IL COBRA» E' VELOCISSIMO...
I SUOI ASSALITORI RIESCONO APPENA A TIRAR FUORI LE ARMI E GIA' CADONO NELLA POLVERE...
ARRENDITI, PACK, NON C'E' PIU' SCAMPO PER TE!
«IL COBRA» HA SCARICATO LE SUE ARMI E ORA E' ALLA MERCE' DI QUEGLI UOMINI...
SI FA D'IMPROVVISO UN PROFONDO SILENZIO, ANNUNCIATORE DI MORTE...
SPARATEGLI!

MA...
UN MOMENTO... QUEST'UOMO NON E' IL «MESCALERO».
«IL COBRA» SI RIVOLGE A O'FLAHERTY...
VOSTRO FIGLIO E' VENUTO A RIPRENDERSI LA SUA DONNA E A DIMOSTRARE A VOI... ANCHE A COSTO DI MORIRE, CHE NON E' UN VIGLIACCO... I FAWCETT AVEVANO GIA' CERCATO DI UCCIDERLO A FALL NECK E SI E' SALVATO PER MIRACOLO...
E UN UOMO CHE E' DISPOSTO A MORIRE PER DIFENDERE LA SUA DIGNITA' MERITA BEN ALTRO CHE UN COMITATO DI IMBECILLI GIUSTIZIERI CHE FORSE NON HANNO MAI VERAMENTE AMATO, LOTTATO E PERDUTO, COME IL «MESCALERO»...
E TU, VERME, DI' LA VERITA' A TUTTI O TI UCCIDERO' C'ON QUESTE MANI...
LA DIRO'... MI ERO PORTATO LILY A CASA E...
LA LUNGA TENSIONE CESSA DI COLPO.
PADRE... VOGLIO CHIEDERTI PERDONO...
QUELLO CHE HAI FATTO A ME E' DIMENTICATO, MA TU HAI ANCHE UCCISO...

GIA' HO PAGATO GRAN PARTE DEL MIO DEBITO CON LA GIUSTIZIA... MA VOI TUTTI DOVETE DOMANDARVI SE NON SIETE IN PARTE COLPEVOLI, CON LE VOSTRE LEGGI E CON IL VOSTRO COMPORTAMENTO, DI QUANTO E' SUCCESSO...

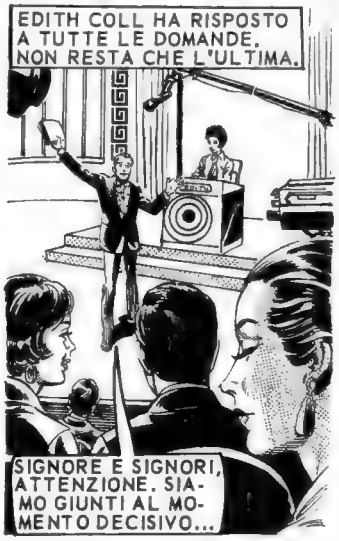
LILY SI AVVICINA AL «COBRA» PIENA DI TENERA GRATITUDINE...
AVETE INDOSSATO GLI ABITI DI MIO FRATELLO PER... MORIRE AL SUO POSTO!
NESSUNO MI ASPETTA, IN NESSUN POSTO, LILY, MENTRE LUI RITORNAVA DALL'INFERNO PER RIPRENDERE LA SUA DONNA...


VOI SIETE I MIEI UOMINI! NON POTETE PERMETTERE CHE TUTTO FINISCA IN QUESTO MODO...
NON VOGLIAMO PROBLEMI CON «IL COBRA», NAT... METTERSI CONTRO DI LUI E'... SUICIDARSI!

PACK VIENE PORTATO VIA, AVRA' UN REGOLARE PROCESSO. SE NE E' ANDATO PIU' CALMO, QUASI SERENO...
E' BELLO ASPETTARE QUALCUNO, «COBRA»... RIMANI CON ME... FAI FINTA CHE QUI... QUALCUNO TI STAVA ASPETTANDO...

E PER UNA VOLTA «IL COBRA» SI FERMA. C'E' SEMPRE TEMPO PER RIPRENDERE LA SUA STRADA...
Fine dell'episodio

LA MORTE E A BORDO



LA RISPOSTA DI EDITH COLL E' GIUNTA INCREDIBILMENTE RAPIDA E PRECISA.
FANTASTICO! E' LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA DEL NOSTRO «QUIZ» CHE UN CONCORRENTE GIUNGE AL TRAGUARDO DEI QUARANTAMILA DOLLARI.
BRAVA, EDITH. COME T'HO PROMESSO SARO' UNO DEI PRIMI A RALLEGRARMI CON TE.
AAAAH!
L'UOMO E' CROLLATO A TERRA. E' IMMOBILE, CON GLI OCCHI SBARRATI.
LA CHIAVE DELLA CASSAFORTE.
ACCIDENTI! MA QUI C'E' UNA FORTUNA.
VIENI. HO FATTO TUTTO. TI ASPETTO.
E' UNA SERATA MEMORABILE PER EDITH E SUO MARITO CONRAD.
BE', IO POSSO DIRVI SOLTANTO CHE SONO FELICE. FELICE CHE MIA MOGLIE ABBIA VINTO E FELICE CHE LA TRASMISSIONE SIA FINITA...

SE FOSSE CONTINUATA MI SAREI CONVINTO D'AVER SPOSATO UN LIBRO GIALLO E NON UNA DONNA!
AH! AH! AH!
FINALMENTE SONO A CASA.
PROPONGO IL BICCHIERE DELLA STAFFA, INTIMO, TUTTO PER NOI. E DOPO A NANNA'. OKAY, TESORO?
ABEL NORTH, IL NOSTRO VICINO, M'AVEVA PROMESSO DI FARSI TROVARE SUL PIANEROTTOLO, SE AVESSI VINTO. INVECE NON S'E' VISTO. NON TI SEMBRA STRANO?
E' QUASI MEZZANOTTE. SI SARA' ADDORMENTATO A FURIA D'ASPETTARE.
ZITTO!
LA PORTA DI FRONTE S'E' APERTA.
SANTO CIELO! E' FORSE ACCADUTO QUALCOSA AL SIGNOR ABEL?
NIENTE DI PREOCCUPANTE.
UN LEGGERO MALESSERE. GLI HO FATTO UN'INIEZIONE E GIA' RIPOSA TRANQUILLAMENTE. BUONANOTTE, SIGNORINA VIVIAN.
BUONANOTTE, DOTTORE.
IN CASO DI BISOGNO, SUONATECI PURE.
SI', GRAZIE, SIGNORA COLL...
MALEDETTA FICCANASO!
NON M'E' MAI PIACIUTA QUELL'INFERMIERA. E QUEL MEDICO PIU' CHE UN SERIO PROFESSIONISTA SEMBRA UN ATTORUCOLO MAL TRUCCATO.
DORMI, EDITH, IL «TELEQUIZ» E' FINITO.

E LA VALIGIA? NON T'E' SEMBRATA TROPPO GROSSA PER ESSERE QUELLA D'UN MEDICO?

PENSO CHE UN MEDICO ABBIA IL DIRITTO DI USARE LA VALIGIA CHE PIU' GLI PIACE. BUONANOTTE.

L'UOMO CON LA VALIGIA E' ARRIVATO SUL MOLO CHE A QUELL'ORA E' DESERTO.

CIAF

LA VALIGIA E' SCOMPARSA SOTT'ACQUA. L'UOMO RISALE IN AUTO E SI ALLONTANA.

POCO DOPO ENTRA IN UNA CABINA TELEFONICA E FORMA UN NUMERO...

TELEPHONE

DRIIINN

IL TELEFONO DI ABEL NORTH. STRANO CHE SQUILLI A QUEST'ORA.

BENE. TI RAGGIUNGO SUBITO.

FA PER USCIRE, MA...

ERO INCERTA SE SUONARE O NO, DIVORATA DA UN SENSO DI ANGOSCIA FORSE INGIUSTIFICATO.

IL SIGNOR ABEL SI E' SENTITO MALE DI NUOVO, SE E' QUELLO CHE DESIDERATE SAPERE. POCO FA IL MEDICO L'HA CARICATO IN MACCHINA E PORTATO IN CLINICA.
MIO DIO, VI PREGO, HO BISOGNO DI SEDERMI, DI BERE QUALCOSA.
SEMPRE TRA I PIEDI QUESTA MALEDETTA FICANASO.
GRADITE UN WHISKY?
GRAZIE, BASTA UN BICCHIERE D'ACQUA.
RIMASTA SOLA SI GUARDA DATTORNO ALLA RICERCA D'UN INDIZIO. SCORGE UN SETTIMANALE CHE HA UNA PAGINA INTERNA TAGLIATA.
ISTINTIVAMENTE LO PRENDE. LO NASCONDE SOTTO LA VESTAGLIA.
CREDETE CHE SIA GRAVE?
QUESTO LO SAPRO' TRA POCO.
BEVE. SI FINGE SOLLEVATA.
NON SAREBBE STATO MEGLIO CHIAMARE UN' AUTOAMBULANZA?
NON C'ERA TEMPO DA PERDERE. ED ORA VI PREGO DI SCUSARMI. IL DOTTORE E' TORNATO. MI ASPETTA GIU' PER ACCOMPAGNARMI DAL SIGNOR ABEL.

VORREI VENIRLO A TROVARE, UNO DI QUESTI GIORNI.

ANCORA NON SO IN QUALE CLINICA IL MEDICO L'HA PORTATO. MA VI PROMETTO CHE VE LO FARO' SAPERE.

E INVECE NON ME LO FARA' SAPERE MAI. PER IL SEMPLICE FATTO CHE ABEL NORTH NON E' STATO RICOVERATO IN NESSUN POSTO.

COME FAI A SAPERLO?

HO TELEFONATO A TUTTE LE CASE DI CURA E A TUTTI GLI OSPEDALI.

SPESSO I RICOVERI D'URGENZA VENGONO REGISTRATI CON MOLTO RITARDO.

PUO' DARSI. COMUNQUE QUANDO MI SONO ACCORTA CHE LA RIVISTA RACCOLTA IN CASA NORTH ERA MUTILATA, SONO SCESA. MI SONO PROCURATA ALTRE DUE COPIE. E QUINDI ADESSO HO LA FOTO CH'E' STATA RITAGLIATA.

M.O.M

QUESTA!

IL FACHIRO FRITZ KRUGER, FAMOSO TRASFORMISTA, ILLUSIONISTA, LANCIATORE DI COLTELLI.

ED ORA GUARDA LA STESSA FOTO OPPORTUNAMENTE RITOCCATA.

LO RICONOSCI? E' IL MEDICO DELLA VALIGIA.

SE PRENDI UNA MIA FOTO E LA RITOCCHI NELLO STESSO MODO SOMIGLIERO' ANCH' IO AL MEDICO DELLA VALIGIA.

VIVIAN DEVE ESSERE INNAMORATA DI QUESTO KRUGER: PER QUESTO HA RITAGLIATO LA FOTO. E KRUGER E' ANCHE UN TRASFORMISTA. QUINDI PER LUI E' MOLTO FACILE TRUCCARSI E ASSUMERE GLI ASPETTI PIU' DIVERSI.

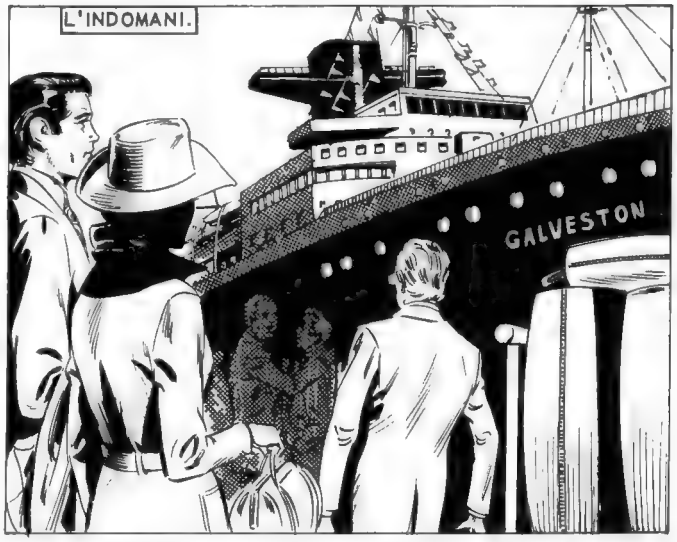
DEVI SMETTERLA DI FARE CONGETTURE E VEDERE MISTERI DAPPERTUTTO.
ULTIME NOTIZIE.

STAMANE IN UNA VALIGIA CASUALMENTE RIPESCATA NEL PORTO E' STATO RINVENUTO UN CADAVERE TAGLIATO A PEZZI. SI TRATTA D'UN UOMO DI CIRCA SETTANT'ANNI, IL QUALE NON E' STATO ANCORA IDENTIFICATO.
HAI SENTITO? TAGLIATO A PEZZI. DENTRO UNA VALIGIA. POTREBBE ESSERE LUI, ABEL NORTH!
MA COME FANNO A VENIRTI CERTE IDEE COSI' STRAMPALATE?
NON LO SO, MI VENGONO. E NON C'E' CHE UN SISTEMA PER STABILIRE SE SONO STRAMPALATE O MENO...
... ANDARE ALL'OBITORIO.
OKAY, TESORO, MA PRIMA PASSA DALLO PSICHIATRA.
IL SUCCESSO LE HA DATO ALLA TESTA!
L'UOMO TAGLIATO A PEZZI IDENTIFICATO DA EDITH COLL. LA VITTIMA E' UN RICCO PARALITICO: ABEL NORTH.
MA PIU' TARDI DEVE RICREDERSI.
E' STATA UN' ESPERIENZA TERRIBILE.
LO CREDO, CARA.

PER UN ATTIMO HO CREDUTO DI SVENIRE, MA POI MI SONO FATTA FORZA E HO GIURATO A ME STESSA DI RINTRACCIARE GLI ASSASSINI.
TU?!

ALLA POLIZIA, INFATTI, NON HO DETTO NIENTE DI QUEL RITAGLIO. E' UN INDIZIO, QUESTO, SUL QUALE INTENDO INDAGARE PERSONALMENTE.
STAI PRENDENDO UN ABBAGLIO. QUEL FACHIRO NON HA NIENTE A CHE VEDERE COL MEDICO DELLA VALIGIA.

LO VEDREMO. INTANTO HO SAPUTO DA UN IMPRESARIO CHE DOMATTINA S'IMBARCA SUL «GALVESTON» PER UNA SERIE DI SPETTACOLI. E NATURALMENTE A BORDO CI SAREMO ANCHE NOI.


L'INDOMANI.
GALVESTON

ECCOLI. NON TI VOLTARE. SONO LORO.
LORO CHI?

FRITZ KRUGER E VIVIAN WRIGHT!
GALVESTON

NON DIRE SCIOCCHEZZE. QUELLA E' LA SUA AIUTANTE ARABA.
LE SCIOCCHEZZE LE STAI DICENDO TU, CONRAD, PERCHE' LE ARABE ORMAI IL VELO NON LO PORTANO PIU' NEMMENO IN PATRIA.
QUESTA SERA
GRANDE SUCCESS
IL FACHIRO P
E SARAH LA
AIUTANTE AR
D'ACCORDO MA UN VELO ARABO ED UN TURBANTE INDIANO, NEL MONDO DELLO SPETTACOLO, POSSONO COSTITUIRE UN'ATTRAZIONE. UNA FACILE PUBBLICITA'.
E' QUELLO CHE VEDREMO, SUBITO!
UN MOMENTO. CHE INTENDI FARE?
RIVOLGERMI AL COMANDANTE.
PENSACI BENE. QUESTA VOLTA TI COPRIRAI DI RIDICOLO.
SARA' IL MIO TRIONFO, INVECE.
IL COMANDANTE E' UN APPASSIONATO DI «GIALLO QUIZ». E' BEN LIETO, QUINDI, D'ACCONTENTARE LA CAMPIONESSA. E POCO DOPO...
DEVO COMPIERE UNA FORMALITA' SPIACEVOLE MA NECESSARIA, SIGNOR KRUGER.
RIGUARDA L'IDENTITA' DELLA VOSTRA AIUTANTE.
ME NE RENDO PERFETTAMENTE CONTO, COMANDANTE. SOTTO UN VELO PUO' NASCONDERSI CHIUNQUE, NON E' VERO?
E' UN MOMENTO DI TENSIONE PER EDITH E CONRAD CHE ASSISTONO ALLA SCENA NASCOSTI DIETRO UN PARAVENTO.
SARAH, TI PREGO, SCOPRI IL VOLTO.
NON E' VIVIAN.
NON MI RESTA CHE RINGRAZIARVI E CHIEDERVI SCUSA.
SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE, COMANDANTE.
E' STATO UN DURO COLPO PER EDITH.
MI SONO INGANNATA. MA RESTO SEMPRE DELLA CONVINZIONE CHE QUELLA DONNA SIA A BORDO, COMANDANTE. QUINDI DOVREMO TENERE GLI OCCHI APERTI.
EDITH E' DAVVERO COCCIUTA.

ENTRI NELLA MIA CABINA O VUOI CH'IO VENGA NELLA TUA?
NELLA MIA, TESORO.

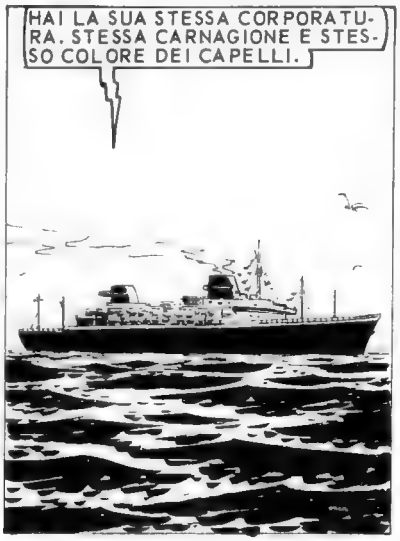
TI AMO COME IL PRIMO GIORNO, ANCHE SE IN QUESTI ULTIMI TEMPI M'HAI TRASCURATA UN PO'.
HO AVUTO MOLTO DA FARE MA NON HO FATTO ALTRO CHE PENSARTI.

BACIAMI.

MA INVECE DI BACIARLA KRUGER L'AFFERRA ALLA GOLA.

STRINGE SEMPRE PIU' FORTE, FINO A CHE IL CORPO DI SARAH SI AFFLOSCIA SENZA VITA.
ESCI. FINALMENTE SEI LIBERA.

NEL BAULE E' VIVIAN. S'E' TOLTA IL RESPIRATORE CHE LE HA PERMESSO DI VIVERE ERMETICAMENTE CHIUSA IN QUEL BAULE.
L'HAI UCCISA?! E ADESSO?
PRENDERAI IL SUO POSTO, VIVIAN.


HAI LA SUA STESSA CORPORATURA. STESSA CARNAGIONE E STESSO COLORE DEI CAPELLI.

IL COMANDANTE, INOLTRE, HA GIA' PROCEDUTO ALL'ACCERTAMENTO DELL'IDENTITA' DELLA DONNA CHE VIAGGIA CON ME, QUINDI NON CORRIAMO RISCHI.
11

VIVIAN, SENZA SCOMPORSI, HA INDOSSATO GLI ABITI DI SARAH.
SEI PRECISA E IDENTICA A LEI.
ED ORA AIUTAMI A NASCONDERE IL CADAVERE DENTRO IL BAULE. CE NE LIBEREREMO QUESTA NOTTE, DOPO LO SPETTACOLO, SCARAVENTANDOLO IN MARE ATTRAVERSO L'OBLO'.
E' L'ORA DELLA PASSEGGIATA SUL PONTE. KRUGER E LA SUA COMPAGNA NON POSSONO MANCARE. E' NEL CONTRATTO. LA LORO PRESENZA SERVE A FARE PUBBLICITA'.
CIAO, FACHIRO. QUESTA SERA VERRO' A VEDERTI, LA MAMMA ME L'HA PROMESSO.
E TI DIVERTIRAI UN MONDO, TE LO ASSICURO.
ECCOLI ANCORA.
POSSIBILE?! EDITH COLL, QUI, SU QUESTA NAVE?!
E' SOLTANTO UNA COINCIDENZA. NON CI SONO MOTIVI PERCHE' POSSA SOSPETTARCI.
D'ACCORDO MA AVREI PREFERITO NON AVERLA TRA I PIEDI.
L'ARABA! NON E' LA STESSA DI QUESTA MATTINA.
CHE DIAVOLO STAI DICENDO, EDITH?
QUELLA AVEVA UN NEO SULLA MANO DESTRA, E QUESTA NO.
ANCHE IL NEO CI VOLEVA! SEI INESAURIBILE, EDITH. LE PENSI TUTTE.
E' QUASI L'ORA DELLO SPETTACOLO E KRUGER NON E' TRANQUILLO.
HO L'IMPRESSIONE DI AVER DIMENTICATO QUALCOSA D' IMPORTANTE... MA SI', CERTO. IL NEO.

SARAH L'AVEVA E IL COMANDANTE POTREBBE AVERLO NOTATO.

LA PRIMA COSA CHE KRUGER E VIVIAN NOTANO, NON APPENA SI SOLLEVA IL SIPARIO, E' CHE EDITH COLL E SUO MARITO SIEDONO IN PRIMA FILA.
E SE INVECE QUELLA FICCANASO SOSPETTASSE QUALCOSA?

DEVO TENERLA D'OCCHIO.

IL NEO C'E'. L'HAI VISTO?
SI', MA POTREBBE AVERGLIELO DISEGNATO LUI. ALL'ULTIMO MOMENTO.

I COLTELLI SIBILANO NELL'ARIA, SFIORANO LE CARNI DELLA FALSA ARABA. SI CONFICCANO PROFONDAMENTE.

CON LA SCUSA DI PROCURARSI DELLE SIGARETTE, INTANTO, EDITH HA LASCIATO SUO MARITO E S'E' ALLONTANATA DALLA SALA.
DEVO ENTRARE NELLA CABINA DI KRUGER. A TUTTI I COSTI.

EDITH SA FARE MOLTE COSE. ANCHE APRIRE CON MEZZI DI FORTUNA UNA PORTA CHIUSA A CHIAVE.
UN RESPIRATORE?! MA ALLORA E' TUTTO CHIARO. VIVIAN E' SALITA SULLA NAVE NASCOSTA NEL BAULE.

E QUI DENTRO, ADESSO, CI POTREBBE ESSERE IL CADAVERE DI SARAH.

ARMEGGIANDO CON PAZIENZA RIESCE A FAR SCATTARE LA SERRATURA.
MIO DIO!
13

SENTE UN RUMORE ALLE SPALLE, LANCIA UN GRIDO SOFFOCATO DI PAURA E SUBITO UNA MANO LE CHIUDE LA BOCCA.
MALEDETTA FICCANASO, QUESTA LA PAGHERAI CARA.

SI', PRESTO. UCCIDILA!

SCRASH!
POI SI SENTE UN GRAN RUMORE E QUESTA E' L'ULTIMA SCENA CHE EDITH VEDE, PRIMA DI PERDERE I SENSI.

QUANDO RITORNA IN SE' SCORGE CONRAD VICINO A LEI.
SEI SALVA, TESORO.
E GRAZIE A VOI I COLPEVOLI SONO STATI ARRESTATI, SIGNORA COLL.

MA TU, CONRAD, COME HAI FATTO A SAPERE CH'ERO IN PERICOLO?
TERMINATO IL NUMERO DEI COLTELLI, KRUGER HA TRASALITO QUANDO S'E' ACCORTO CHE IL TUO POSTO ERA VUOTO.

HA BISBIGLIATO QUALCOSA ALLA SUA COMPAGNA CHE, PRECIPITOSAMENTE, L'HA SEGUITO FUORI DAL PALCOSCENICO...

ED IO DIETRO DI LORO, CON IL CUORE STRETTO NELLA MORSA D'UN BRUTTO PRESENTIMENTO.
SEI STATO IN GAMBA, CONRAD.

STO PENSANDO CHE TU ED IO, ORMAI, POTREMMO METTER SU UN'AGENZIA DI INVESTIGAZIONI...
EDITH, TESORO, TI PREGO, NON RICOMINCIARE!
FINE
14

LA FRECCIA AZTECA

QUEL GIORNO IL RE DEI DIAMANTI, GEORGE FARLAND, HA DECISO DI DARE UNA DELLE SUE MEMORABILI FESTE.

E NON DIMENTICATE, EDWIN, DI TELEFONARE ALL'AGENZIA PORTER. FATEVI MANDARE PER QUESTA SERA, ALMENO UN PAIO DI UOMINI.

SONO SENZ'ALTRO D'ACCORDO CON VOI, SIGNORE. E' MEGLIO CHE CI SIA QUALCUNO A SORVEGLIARE I GIOIELLI DELLE INVITATE.

SI', LO SO. PERO' A ME PIACEREBBE CHE FOSTE VOI, A FARVI VENIRE CERTE IDEE. E' UN PO' DI TEMPO CHE VI VEDO DISTRATTO.

VI PREGO DI SCUSARMI, SIGNORE. TELEFONERO' IMMEDIATAMENTE ALL'AGENZIA PORTER.

QUELLA NON E' UNA GIORNATA FORTUNATA PER IL SOLERTE SEGRETARIO. SULL'ELENCO LE AGENZIE SONO MOLTE, E QUANDO NON C'E' LA CALMA E' FACILE SBAGLIARE.

PRONTO? AGENZIA INVESTIGATIVA BEAR & PORTER? PARLA IL SEGRETARIO DI MISTER FARLAND.

FARLAND?!

MISTER FARLAND DESIDERA CHE PER LA FESTA DI QUESTA SERA GLI MANDIATE DUE DEI VOSTRI UOMINI PIU' CAPACI. COME LE ALTRE VOLTE.

PAMELA HA AVUTO SOLO UN ATTIMO DI ESITAZIONE, MA SI E' BEN GUARDATA DAL CHIARIRE L'EQUIVOCO.

CON CHI STAVI PARLANDO?

SE MI PROMETTI DI NON SGRIDARMI, TI DICO CHE HO TROVATO UN LAVORO PER QUESTA SERA.

BRAVA, SONO CONTENTO PER TE. SE LO AVESSI SAPUTO, INVECE DI BIRRA AVREI COMPRATO QUALCOSA DI PIU' ADATTO PER BRINDARE.

NON HAI CAPITO. IL LAVORO L'HO TROVATO PER ENTRAMBI. FORZA, DOBBIAMO MUOVERCI SUBITO.

QUELLA SERA AL RICEVIMENTO IN CASA FARLAND...

QUELL'ANTIPATICO DI EDWIN CI HA TRATTATO COME PEZZENTI.

IN FONDO AVEVA RAGIONE DI ARRABBIARSI. ASPETTAVA DUE UOMINI DELLA FAMOSA AGENZIA BEAR & PORTER, E INVECE SI E' TROVATO DAVANTI NOI DUE, DELLA SCONOSCIUTA AGENZIA BEAN.

L'IMPORTANTE E' CHE ABBIA FATTO BUON VISO A CATTIVA SORTE, CONSENTENDOCI DI RIMANERE E GUADAGNARE DUECENTO DOLLARI.

BENE, ALLORA VEDIAMO DI GUADAGNARCELI. ANDIAMO A VEDERE CHE LE PIETRUZZE APPESE ADDOSSO ALLE INVITATE NON PRENDANO IL VOLO.

PARLANDO CON POLLY, LA CAMERIERA, HO SAPUTO LA RAGIONE DI QUESTA FESTA. IL VECCHIO GEORGE, ANNUNCERA' LE SUE PROSSIME NOZZE CON SENTA HALE.
SENTA HALE E' LA FATALONA CHE POCO FA ERA IN GIARDINO A PARLARE FITTO FITTO CON QUEL PLAY-BOY DI ARPAD SOMMERS?

ESATTO. FORSE STAVA DANDOGLI IL BENSERVITO. HO RACCOLTO DEI PETTEGOLEZZI; PARE CHE DA UN PO' DI TEMPO I DUE FILASSERO COME COLOMBI.
ZITTO, STANNO ENTRANDO PROPRIO IN QUESTO MOMENTO.

E' MEGLIO CHE ORA CI SEPARIAMO. STIAMO DANDO TROPPO NELL'OCCHIO.
HAI RAGIONE, NON VORREI CHE IL MIO CARO GEORGE SE NE AVESSE A MALE PROPRIO STASERA.

IN FONDO AL SALONE, PAMELA HA VISTO UNA PERSONA CHE HA SUBITO RICONOSCIUTO. SI AVVICINA SENZA SAPER MASCHERARE UNA PROFONDA EMOZIONE.
CIAO STEVE, COME VA? TI TROVO BENE.
CIAO PAMELA. ANCH'IO TI TROVO BENE. NON MI ASPETTAVO DI TROVARTI FRA GLI INVITATI.

COME MAI NON VAI ANCHE TU A ASCOLTARE IL GRANDE ANNUNCIO?
GRAZIE, NE FACCIO VOLENTIERI A MENO. LO ZIO CE NE HA DATO UN ANTICIPO OGGI A TAVOLA. POI PREFERISCO STARE SEDUTO QUI, LONTANO DALLA GENTE.

PERCHE' SORRIDI?
PERCHE' UN PAIO DI ANNI FA, TENERTI LONTANO DALLA MISCHIA SAREBBE STATO DIFFICILE.

E' EVIDENTE CHE IN QUESTI DUE ANNI CHE TI HO PERSO DI VISTA SEI CAMBIATO. OH, STEVE, PERCHE' SEI SPARITO COSI'? COSA HO POTUTO FARTI DI TANTO GRAVE, PERCHE' TU MI DIMENTICASSI, ALL'IMPROVVISO?
TI PREGO, HAI DETTO TU STESSA CHE QUESTI DUE ANNI MI HANNO CAMBIATO. E' VERO, SONO CAMBIATO IN TUTTO.

ADESSO TI PREGO DI SCUSARMI, MA QUESTE SERATE COSI' RUMOROSE SONO TROPPO PESANTI PER ME.
FORSE E' COLPA MIA, NON AVREI DOVUTO PARLARE DEL PASSATO.

AL CENNO DI STEVE, DUE SERVITORI SI SONO AVVICINATI E LO HANNO SOLLEVATO DI PESO.
STEVE!! MIO DIO, COSA TI HA RIDOTTO COSI'...?
L'ANSIA DI SAPERE E' TROPPO GRANDE.
DITEMI, SIGNOR EDWIN, COME MAI QUEL POVERO RAGAZZO E' COSTRETTO SU UNA POLTRONA?
DUE ANNI FA IL SIGNOR FARLAND, PER ALLONTANARLO DA UNA RAGAZZA, LO SPEDI' A FARE PRATICA IN UNA DELLE SUE MINIERE DI DIAMANTI.
CI FU UN INCIDENTE IN MINIERA. STEVE SI SALVO' A STENTO, MA LE GAMBE PURTROPPO...
ECCO PERCHE' ERA SPARITO, POVERO STEVE.

UNO SCROSCIO DI APPLAUSI INDICA CHE GEORGE FARLAND HA PRESENTATO LA SUA FUTURA MOGLIE AGLI INVITATI.
E VOI, SIGNORINA TARYN, NON BRINDATE ALLA FELICITA' DI VOSTRO ZIO?
NO, GRAZIE. SONO ASTEMIA, E POI NON CREDO A CERTE FELICITA'.
SI', LO SO CHE TARYN NON E' ENTUSIASTA DI QUESTE NOZZE, MA VEDRETE CHE COL TEMPO...

SI INTERROMPE DI COLPO. SI E' FATTO PALLIDO, MUOVE LE LABBRA MA NON NE ESCE ALCUN SUONO.
GEORGE... GEORGE, CHE COSA TI SUCCEDE?!
E' MORTO... FORSE UN INFARTO...
NO, GUARDA QUI... SEMBRA... UNA PICCOLA FRECCIA...
LA POLIZIA E' SUBITO ACCORSA. SONO COMINCIATI GLI INTERROGATORI.
NON AVETE NOTATO NIENTE DI PARTICOLARE?
MI DISPIACE, ISPETTORE CONNOR, C'ERA TROPPA CONFUSIONE. NON HO NOTATO NIENTE.

QUALCUNO E' ANDATO SUL TERRAZZO. E' PROPRIO DA LI' CHE E' STATA SCAGLIATA LA FRECCIA MORTALE.

UNA FRECCIA?

LANCIATA CON UNA CERBOTTANA. ENTRAMBE TRAFUGATE DA UNA TECA NELLO STUDIO.

FINALMENTE, ESAUSTI, ANCHE LORO POSSONO LASCIARE LA VILLA.

PER FORTUNA E' FINITA, COMINCIAVO AD AVERNE ABBASTANZA DI QUESTA FESTA.

TI SBAGLI, PER NOI COMINCIA ORA.

DURANTE GLI INTERROGATORI HO TROVATO UN CLIENTE. E' IL MIO INCARICO PIU' IMPORTANTE, FRUTTERA' LA BELLEZZA DI TREMILA DOLLARI.

E CHI E' DISPOSTO A OFFRIRTI UNA CIFRA SIMILE?

E' ARPAD SOMMERS, IL PLAY-BOY...

STAI CERTA CHE SARO' L'INDIZIATO NUMERO UNO.

LO CREDO ANCH'IO. VEDRAI CHE APPENA SAPRANNO CHE ERI IN LITE CON GEORGE PER CAUSA MIA...

E'STATA UNA LITE SPAVENTOSA, E C'ERANO ANCHE DEI TESTIMONI. L'HO INSULTATO E MINACCIATO QUANDO MI HA DETTO CHE TI SPOSAVA SOLO PER TOGLIERTI A ME.

MA PERCHE' HAI ASSUNTO PROPRIO QUELL'INVESTIGATORE? CERTO NON SOLO PERCHE' ERA SOTTO MANO.

INFATTI. SE LO AVEVA SCELTO GEORGE FARLAND, CHE POTEVA PERMETTERSI IL MEGLIO, VUOL DIRE CHE ALAN BEAN E' IL MEGLIO.

LA MORTE DI UN PERSONAGGIO COME GEORGE FARLAND E' LA NOTIZIA DEL GIORNO.

HAI LETTO I GIORNALI? NON PARLANO CHE DELL'OMICIDIO DI IERI SERA.

SI', LI HO LETTI. HO DECISO CHE OGGI STESSO ANDRO' A FARE UNA VISITA A VILLA FARLAND. VOGLIO PARLARE UN PO' CON I COMPONENTI LA FAMIGLIA.

HO CAPITO. VAI A TROVARE LA DOLCE TARYN. TI HA COLPITO, VERO? TI HO VISTO MENTRE LE FACEVI GLI OCCHI DOLCI ALLA FESTA.
BENE, BENE. LA COSA COMINCIA A PIACERMI, PERCHE' ALMENO TI FACCIO INGELOSIRE. FORSE E' IL MODO PER FARE BRECCIA NEL TUO CUORE.
PERO' NIENTE FAVORITISMI. NON FARTI VENIRE IN MENTE DI NASCONDERE PROVE CONTRO LA TUA INNOCENTE PREFERITA.
NON TEMERE, LO SAI CHE SONO UN INCORRUTTIBILE CUORE DI FERRO.
ALAN NON PERDE TEMPO. POCO DOPO SI TROVA ANCORA SUL LUOGO DEL DELITTO.
LA FAMIGLIA E' COMPOSTA, OLTRE CHE DAL POVERO SIGNOR GEORGE, DALLA SORELLA, SIGNORINA ETHEL CHE VOI NON AVETE VISTA, PERCHE' IERI SERA ERA IN CAMERA SUA. CERTO A LEGGERE UNO DEI SUOI INTERMINABILI LIBRI.
E POI DA DUE NIPOTI, CHE IL POVERO SIGNOR GEORGE AVEVA ADOTTATI COME FIGLI. DATO CHE IL PADRE, FRATELLO DEL PADRONE, MORI' MOLTI ANNI FA IN AFRICA.
HO CONOSCIUTO TARYN, IERI SERA, MA NON HO VISTO IL FRATELLO.
E' STATO PRESENTE SOLTANTO POCHI MINUTI. SAPETE, E' UN RAGAZZO MOLTO SENSIBILE E NON AMA FARSI VEDERE IN QUELLE CONDIZIONI.
VOLETE DIRE CHE E' QUEL RAGAZZO PARALITICO?
SI', E' PROPRIO LUI. SI FA PORTARE DAI CAMERIERI PERCHE' NON VUOLE FARSI VEDERE SU UNA SEDIA A ROTELLE.
POLLY! MI SEMBRA CHE QUESTO SIA IL MOMENTO MENO ADATTO PER FARE PETTEGOLEZZI!
SCUSAMI PER L'INTRUSIONE, TARYN, POLLY NON FACEVA CHE RISPONDERE ALLE MIE DOMANDE.
SE HAI QUALCHE DOMANDA, PUOI RIVOLGERLA A ME MENTRE TI ACCOMPAGNERO' AL CANCELLO.
ALLORA DECIDITI A CHIEDERMI QUELLO CHE TI INTERESSA, COSI' FARAI PIU' PRESTO A LASCIARMI IN PACE.
PERCHE' SEI COSI' IRONICA? LA SOLUZIONE DELL'INCHIESTA DOVREBBE INTERESSARE ANCHE TE.

LO SO COSA TI ASPETTI DA ME. VUOI CHE ACCUSI MIA ZIA, OPPURE MIO FRATELLO. VUOI CHE OGNUNO DI NOI ACCUSI GLI ALTRI. MAGARI INVENTANDO CHISSA'QUALI ASSURDITA'.

COSA TI SUCCEDE, TARYN? CERCA DI CALMARTI. IERI SERA MI ERI SEMBRATA AMICA.

SECONDO TE DA IERI SERA NON SAREBBE SUCCESSO NIENTE?

SCUSAMI, CARA, HAI RAGIONE.

IERI TU PER ME ERI SOLO UN SIMPATICO RAGAZZO; OGGI SEI QUI PER SCOPRIRE UNA VERITA' DI CUI HO PAURA.

NON ANGOSCIARTI PRIMA DEL TEMPO. POTREBBE DARSI CHE NESSUNO DELLA TUA FAMIGLIA RISULTI COINVOLTO IN QUESTA BRUTTA FACCENDA.

LO SPERO TANTO. QUANDO VORRAI TORNARE IN QUESTA CASA, PER ME SARAI SEMPRE GRADITO.

PIU' TARDI ALAN RIFERISCE A PAMELA I RISULTATI DEL SUO COLLOQUIO CON TARYN.

PENSALA COME VUOI, MA SONO CERTO CHE LEI NON C'ENTRA CON IL DELITTO.

LO SAPEVO CHE SARESTI CADUTO SUBITO AI PIEDI DI QUELLA CIVETTA.

COMUNQUE TI AVVERTO CHE MENTRE ERO QUI AD ASPETTARTI HA TELEFONATO L'ISPETTORE CONNOR. VORREBBE CHE TU ANDASSI DA LUI.

AVRA' SAPUTO CHE STO INTERESSANDOMI AL CASO.

PERCHE' NON MI PORTI CON TE? IN FONDO LO MERITO: SE NON FOSSE STATO PER ME NON AVRESTI MAI AVUTO QUEST' INCARICO.

E' VERO, HAI RAGIONE. TI NOMINO MIO AIUTANTE... PER MERITI SPECIALI.

VOLEVO INFORMARVI SUI PRECEDENTI DEL VOSTRO CLIENTE. ARPAD SOMMERS E' UN PLAY-BOY CHE VIVE DI OGNI GENERE DI TRAFFICI.

IO DEVO SOLO DIMOSTRARE CHE NON HA UCCISO FARLAND, NON CHE E' UN ANGIOLETTO.

E NON VI E' SALTATO IN MENTE CHE POTREBBE ESSERE PROPRIO LUI L'ASSASSINO E AVERVI ASSUNTO SOLO PER CONFONDERE UN PO' LE ACQUE?
CERTO, L'ISPETTORE NON E' STATO MOLTO GENTILE NEI MIEI CONFRONTI, PERO' POTREBBE ANCHE AVERE RAGIONE A PROPOSITO DI ARPAD.
E TU SARESTI FELICE PER LA TUA DOLCE TARYN.
ANCORA CON TARYN?! NON LA PUOI PROPRIO VEDERE. NON DIMENTICARE, ALLORA, CHE CI SONO DA METTERE SULLO STESSO PIANO ANCHE IL FRATELLO E LA ZIA ETHEL.
LO SO, ANCHE LORO SONO INTERESSATI ALL'EREDITA'.
A PENSARCI BENE PERO', HO L'IMPRESSIONE CHE L'UNICA A NON ENTRARCI SIA PROPRIO LA BELLA SENTA.
L'ISPETTORE HA PARLATO DI UNA LITE FRA ARPAD E FARLAND. PERCHE' C'E' STATA?
SI SONO DISPUTATI LA MANO DI SENTA.
L'IMPORTANTE, COMUNQUE, E' CHE CONNOR TOLLERI LA MIA PRESENZA. DOMANI HO UN APPUNTAMENTO CON LUI, PERO' NON POTRO' PORTARTI.
VAI PURE TRANQUILLO. SOLO, TI PREGO DI NON FARMI MORIRE DI CURIOSITA'. TIENIMI INFORMATA.
SIGNORINA FARLAND, SE NON VI DISPIACE VORREI CHE MI DICESTE DI NUOVO DOVE ERAVATE NEL MOMENTO IN CUI FU UCCISO VOSTRO FRATELLO.
AVANTI, ISPETTORE. LO SO CHE VOI SPERATE CHE MI CONTRADDICA. MA QUELLO CHE VI HO GIA' DETTO CORRISPONDE A VERITA'.
ERO NELLA MIA STANZA A LEGGERE, ED ERO MOLTO PRESA DALLA LETTURA.
HO NOTATO LA VOSTRA LIBRERIA. QUASI TUTTI LIBRI SULLE ANTICHE CIVILTA'.

SO COSA PENSATE. IO POTEVO ESSERE INTERESSATA ALLA MORTE DI MIO FRATELLO. MI SPIACE DELUDERVI, IL MIO INTERESSE NON E' PER IL DENARO MA E' PER UN ALTRO TIPO DI CARTA STAMPATA, CIOE' LIBRI...
E ORA, SE NON VI DISPIACE, VORREI RITIRARMI NELLA MIA STANZA.
ANDATE PURE, GRAZIE. VI CHIEDO SOLO DI FARE AVVERTIRE VOSTRO NIPOTE CHE VORREI VEDERLO.
PERCHE' INSISTETE NELLE VOSTRE DOMANDE? VE L'HO DETTO CHE PER SPOSTARMI HO BISOGNO DELL'AIUTO DI DUE PERSONE, E ALLORA?
HA RAGIONE, ISPETTORE: L'HO VISTO ANCH'IO. NON PUO' SPOSTARSI SENZA AIUTO.
DAVVERO MI VORRESTE FAR CREDERE CHE OGNI VOLTA CHE VI SPOSTATE IN QUESTA STANZA, PER PRENDERE UN DISCO O UN LIBRO, LO FATE IN BRACCIO A QUALCUNO?
OPPURE, DOVREI CREDERE CHE QUESTO E' IL CARRETTO CHE E' SPARITO AL FRUTTIVENDOLO ALL'ANGOLO?
ACCIDENTI!
QUEL COLLOQUIO NON HA FATTO CHE AUMENTARE I DUBBI E LE PERPLESSITA' DELL'ISPETTORE CONNOR.
NON CAPISCE CHE BARRICANDOSI DIETRO UN MURO DI SILENZIO, NON MIGLIORA LA SUA POSIZIONE.
POVERETTO, BISOGNA COMPATIRLO. MI SEMBRA LOGICA LA SUA RILUTTANZA A DIRVI CHE USAVA NEL SUO APPARTAMENTO UNA SEDIA A ROTELLE.
INFATTI. SE AVESSIMO SAPUTO CHE POTEVA SPOSTARSI LO AVREMMO MESSO NELLA LISTA DEI SOSPETTI. E ORA VOGLIO PARLARE CON LA SORELLA.
SOSPETTATE SERIAMENTE ANCHE TARYN?
E PERCHE' NO? QUEL VISO D'ANGELO POTREBBE AVER FATTO FUORI LO ZIO PER LA FRETTA DI ENTRARE IN POSSESSO DEL SUO TERZO DI EREDITA'.

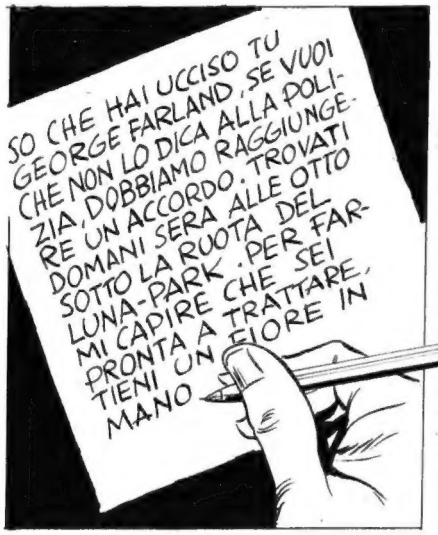
DUNQUE, RICAPITOLIAMO. DURANTE LA FESTA QUALCUNO RUBA DA UNA TECA L'ANTICA CERBOTTANA, E DAL GIARDINO, ATTRAVERSO UNA DELLE FINESTRE, SCAGLIA LA FRECCIA AVVELENATA. GIA', AVVELENATA, TANTO DA FARE SECCO UN ELEFANTE.
A CHI GIOVA LA MORTE DI GEORGE FARLAND? AD ARPAD SOMMERS? CERTO NON SI PUO' DIRE CHE TRA I DUE CORRESSE BUON SANGUE, SPECIE DOPO LA PREPOTENZA CHE FARLAND AVEVA DECISO DI FARE AL VOSTRO CLIENTE, RUBANDOGLI LA BELLA SENTA.
ALLA SIGNORINA ETHEL FARLAND E AI SUOI NIPOTI TARYN E STEVE? BE', LA PARTE DI EREDITA' CHE OGNUNO DI LORO AVREBBE PERSO CON IL MATRIMONIO DEL LORO CONGIUNTO, PUO' ESSERE UN MOVENTE PIU' CHE VALIDO.
E DOPO LA SCOPERTA DELLA SEDIA A ROTELLE DI STEVE, NESSUNO PUO' ESSERE ESCLUSO A PRIORI.
ORA SONO STANCO DI ASPETTARE, VORRA' DIRE CHE LA GIOVANE TARYN SARA' COSTRETTA A VENIRE NEL MIO UFFICIO.
SE NON VI DISPIACE PREFERIREI RIMANERE IO AD ASPETTARLA PER FARLE ALCUNE DOMANDE.
POCO DOPO, MENTRE ALAN PASSEGGIA PER IL PARCO, E' RAGGIUNTO DA TARYN.
HO SAPUTO DI MIO FRATELLO. E' ASSURDO SOSPETTARE ANCHE DI LUI.
HA FATTO MALE A MENTIRE SULLA CARROZZELLA, LE BUGIE VENGONO QUASI SEMPRE A GALLA.
TIENI CONTO CHE SIAMO TUTTI SCONVOLTI. ABBIAMO SAPUTO CHE QUELL'OGGETTO IN APPARENZA INNOCUO POTEVA UCCIDERE CON UN GRAFFIO.
PENSA CHE IL GIORNO PRIMA DI MORIRE, LO ZIO AVEVA PERMESSO CHE IL FIGLIO DI EDWIN CI GIOCASSE.
COME DICI?! FARLAND AVEVA PERMESSO CHE UN BAMBINO GIOCASSE CON QUELL'ARMA COSI' MICIDIALE?
MA ALLORA GEORGE FARLAND NON SAPEVA CHE ERA COSI' PERICOLOSA!
LO ZIO ERA FATTO COSI': NON AVEVA TEMPO PER RACCOGLIERE LE COLLEZIONI, PERCIO' LE COMPERAVA GIA' FATTE, SENZA CAPIRCI NIENTE.

QUEL POMERIGGIO ALAN RIVEDE L'ISPETTORE.
HO FATTO ESAMINARE QUELLA FRECCIA. E' UN ESEMPLARE RARISSIMO DI UN'ANTICA CIVILTA' DEL CENTRO AMERICA E SOLO POCHI STUDIOSI NE CONOSCONO L'ESISTENZA.
IL MECCANISMO E' PERFETTO E IL VELENO E' INALTERABILE NEL TEMPO. APPENA VIENE A CONTATTO CON IL SANGUE, SOPRAGGIUNGE LA MORTE.
PERO' CHI SE N'E' SERVITO DOVEVA CONOSCERE LA PERICOLOSITA' DI QUELL'ARMA.
ALAN SA QUALCOSA CHE L'ISPETTORE NON HA ANCORA SCOPERTO, MA L'ISTINTO GLI SUGGERISCE DI TACERE.
ORA BISOGNA PROPRIO CHE VADA, ISPETTORE. GRAZIE PER L'OTTIMO WHISKY E PER LE INFORMAZIONI.
OGGI NON HO VISTO NE' SENTITO PAMELA. LE AVEVO PROMESSO CHE L'AVREI TENUTA AL CORRENTE DELLE NOVITA', LA ANDRO' A TROVARE. SARA' CERTO CURIOSA.
BUONA SERA, SIGNOR BATES. SONO ALAN BEAN, E' IN CASA VOSTRA FIGLIA?
NO, ANCORA NON E' TORNATA. MA' PREGO, ACCOMODATEVI, NON DOVREBBE TARDARE MOLTO.
PREGO, SPOSTATE QUALCHE LIBRO E SEDETEVI. SCUSATEMI PER QUESTO DISORDINE, MA SAPETE, DI TEMPO PER RIORDINARE NE TROVO POCO.
FATE COME SE IO NON CI FOSSI. NON VORREI AVERE INTERROTTO I VOSTRI STUDI.
STO ESAMINANDO ALCUNI DOCUMENTI CHE SONO STATI TROVATI IN CERTI SCAVI. SONO ESTREMAMENTE RARI. VOI VI INTERESSATE DI CIVILTA' ANTICHE, SIGNOR BEAN?
MONTEZUMA IL GRANDE! E' STATO IL PIU' IMPORTANTE IMPERATORE DEGLI AZTECHI.
INCAS
BURDA
ZIA, TI PREGO, NON HO NESSUNA VOGLIA DI ASCOLTARE LA TUA LEZIONE DI STORIA ANTICA.

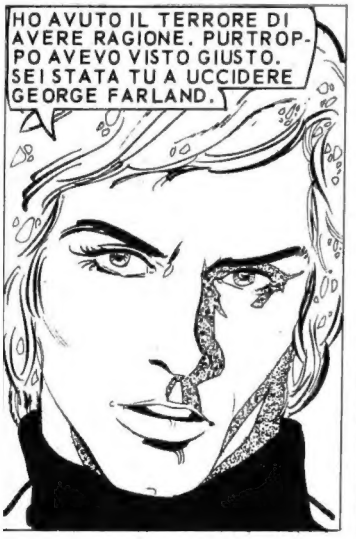
SEI LA DEGNA NIPOTE DI TUO ZIO, CHE HA COMPERATO TUTTI QUESTI LIBRI A PESO, SOLO PER FAR VEDERE CHE ERA UN MILIARDARIO COLTO.

SIETE CERTO DI NON VOLER ATTENDERE?
VI PREGO, NON VI ALZATE, CONOSCO LA STRADA. DITE PURE A PAMELA CHE LA CHIAMERO' IO.

ALAN NON E' CALMO COME VUOLE SEMBRARE. VAGA A LUNGO CERCANDO DI METTERE ORDINE NEI SUOI PENSIERI.
HO BISOGNO DI UNA PROVA... DEVO ESSERE CERTO...


SO CHE HAI UCCISO TU GEORGE FARLAND, SE VUOI CHE NON LO DICA ALLA POLIZIA, DOBBIAMO RAGGIUNGERE UN ACCORDO. TROVATI DOMANI SERA ALLE OTTO SOTTO LA RUOTA DEL LUNA-PARK. PER FARMI CAPIRE CHE SEI PRONTA A TRATTARE, TIENI UN FIORE IN MANO

LUNA PARK, ORE OTTO.
ALAN...


HO AVUTO IL TERRORE DI AVERE RAGIONE. PURTROPPO AVEVO VISTO GIUSTO. SEI STATA TU A UCCIDERE GEORGE FARLAND.

COME HAI FATTO A SCOPRIRE TUTTO?
OH, PAMELA, PERCHE'? COME HAI POTUTO FARE UNA COSA SIMILE?

VUOI SAPERE PERCHE' L'HO UCCISO? PER AMORE. HAI VISTO QUEL RAGAZZO, STEVE?

ERA IL MIO FIDANZATO, E' RIDOTTO IN QUELLO STATO PER COLPA DELLO ZIO. E QUANDO QUELLA SERA ALLA FESTA, HO SAPUTO PERCHE' ERA SPARITO...

... HO DECISO CHE FARLAND NON AVEVA DIRITTO A VIVERE. E QUANDO HO NOTATO QUELL' ARMA CHE CONOSCEVO BENE, MI E' SEMBRATO UN SEGNO DEL DESTINO.

ORA CHE TUTTO STA PER FINIRE NON HO PENTIMENTI. MA DIMMI, COME HAI FATTO A CAPIRE?

E' STATO QUANDO SONO VENUTO A CASA TUA E HO VISTO QUALI ERANO GLI STUDI DI TUO PADRE. ALLORA HO COMINCIATO A CAPIRE.

IERI HO SCOPERTO CHE NESSUNO IN CASA FARLAND SAPEVA CHE QUELL'ARNESE ERA COSI' MICIDIALE. QUINDI, QUALCUN ALTRO ERA L'ASSASSINO, E CERTO NON POTEVA ESSERE UN SUPERFICIALE COME ARPAD, IL QUALE AVREBBE USATO UN MEZZO PIU' SICURO PER UCCIDERE.

E IERI SERA VENIVO PROPRIO A DIRTI DI QUELLA SCOPERTA, QUANDO ENTRANDO NELLO STUDIO DI TUO PADRE HO CREDUTO CHE IL MONDO MI CROLLASSE ADDOSSO. TUO PADRE STA FACENDO DEGLI STUDI PROPRIO SULLE ARMI E GLI UTENSILI AZTECHI.

E ALLORA MI HAI MANDATO QUELLA LETTERA METTENDOTI POI IN ATTESA.

NON PUOI IMMAGINARE QUANTO ABBIA SPERATO CHE NON VENISSI ALL'APPUNTAMENTO.

NON TI PREOCCUPARE. SAPEVO CHE ALLA FINE SAREI STATA SCOPERTA. SU, PORTAMI DALL'ISPETTORE CONNOR. NON ESITARE: NON SEI FORSE UN INCORRUTTIBILE CUORE DI FERRO?

FINE

L'anello di rame

Morena - (FI) - *« Tempo fa un amico di mia madre mi ha regalato un anello comprato in India. E' di rame, piatto in cima, con dei segni e un tondino che sembra di ferro. Pare che questo anello sia contro i mali, e mi segna tutto il dito di verde. Vorrei sapere quali influssi ha il rame, se fa male o bene. »*

Nella lettera c'è anche il disegno dell'anello, ma i segni sono imprecisi e non ho potuto interpretarli. Comunque, cara Morena, l'India è un paese dove le tradizioni magiche sono ancora vivissime e si tratta certamente di un anello-amuleto. Il rame ti tinge il dito perché è naturale, non ricoperto di quelle sostanze che oggi vanno tanto di moda (nichel o simili) che impediscono ai metalli di tingere e di scurirsi, ma che tolgono loro ogni bellezza ed ogni potere magico. Per funzionare come amuleto il metallo deve « legare » con chi lo porta, consumarsi anche al contatto, perché il corpo umano contiene metalli, e se li « mangia » significa che ne ha bisogno. I poteri curativi del rame sono tanto noti che qualche tempo fa (non so se ci sono ancora) si trovavano in vendita nelle farmacie dei bracciali di rame contro i reumatismi ed altre malattie. Per l'astrologia è il metallo di Venere, e quindi portafortuna particolare di chi è nato di Venerdì, o nel Toro o nella Bilancia, segni zodiacali dominati da Venere. Ma è benefico per tutti e simbolo di bellezza, amore, pace e armonia. Rame e argento (metallo della Luna) sono i più usati per gli amuleti d'amore. Venere non è solo signora dell'amore, ma anche dominatrice della Natura, e il colore caratteristico della Natura è il verde. Si può trovare strano che il rame, rosso, sia collegato a Venere, il cui colore magico è il verde. Ma il colore essenziale del rame è proprio il verde, non solo per la patina che il metallo naturale emette a contatto dell'aria (« sempreverde »: quello che ti tinge il dito) ma anche perché i minerali da cui si estrae il rame sono verdi o verdazzurri. Battuto in lamine sottili e guardato in trasparenza, il rame è verde. La magia non bada all'apparenza, pensa alla sostanza. Anche il tondino di ferro dimostra che il tuo anello è un amuleto. Il ferro è il metallo di Marte, pianeta della lotta, della resistenza. Per la magia combatte le malattie, ed è una efficacissima difesa contro gli spiriti malvagi.

Oroscopo

Fernanda - (TR) - *« Anch'io vorrei conoscere il mio destino... »*

Hai molto entusiasmo, desiderio di lavorare e ottime capacità pratiche. Sei il tipo di persona che ha fortuna perché se la conquista da sé, ma devi guardarti dai falsi amici. Gente di cui ti fidi, ingenuamente, potrebbe ingannarti e derubarti del frutto della tua fatica. Anche con gli uomini a cui ti legherai sentimentalmente devi stare attenta. I più adatti sono del Toro, del Capricorno, dei Pesci. Il tuo profumo è il Gelsomino, la tua pietra l'Eliotropio, il colore Lavanda, il giorno Venerdì, i numeri fortunati 5 e 8.

althamar

l'oroscopo

ARIETE Una discussione in famiglia creerà uno stato di tensione e nervosismo che potrebbe riflettersi sui rapporti con il vostro ragazzo o con la vostra ragazza. Dovete tagliare corto.

TORO Una sorpresa rallegrerà il vostro fine-settimana. Applicatevi di più se volete ottenere i risultati sperati nello studio o nel lavoro. Aiutate gli amici, soprattutto quelli bisognosi di consigli.

GEMELLI Giorni decisivi per la risoluzione dei problemi che più vi stanno a cuore. La persona amata chiederà il vostro aiuto per risolvere una situazione assai difficile. Statele molto vicino.

CANCRO Qualcuno vi cercherà procurandovi una gioia insperata. Concedetevi qualche distrazione, pur non trascurando il vostro lavoro. Una proposta di viaggio di piacere è da accettare.

LEONE Se volete riconquistare la simpatia di quella persona dimostrate di interessarvi maggiormente ai suoi problemi. Qualche delusione di carattere sentimentale che non lascerà tracce.

VERGINE Cercate di chiarire un malinteso se volete che i vostri rapporti affettivi tornino sereni. Attenzione ad una persona invidiosa del vostro benessere. Seri contrasti in famiglia.

BILANCIA Ottime occasioni per conoscere gente simpatica, specialmente verso la fine della settimana. Ore estremamente piacevoli in compagnia della persona amata e in famiglia.

SCORPIONE Sarete molto attratti da una persona che conoscete da poco tempo, ma un avvenimento imprevisto vi costringerà ad aprire gli occhi. Prendetela con maggior filosofia.

SAGITTARIO Giorni di tensione e contrasti di idee con i vostri colleghi. Trascorrerete le ore libere in compagnia del ragazzo che vi piace. Confidatevi con lui e chiedetegli consiglio.

CAPRICORNO Fate molta attenzione ai particolari: il successo è ormai vicino e basterebbe un piccolissimo errore per mandare a monte tutti i vostri piani. Possibili vincite.

ACQUARIO Tra le persone conosciute di recente ce n'è una che potrebbe fare al caso vostro. Studiate attentamente il suo comportamento. Dedicatevi agli hobbies con più impegno.

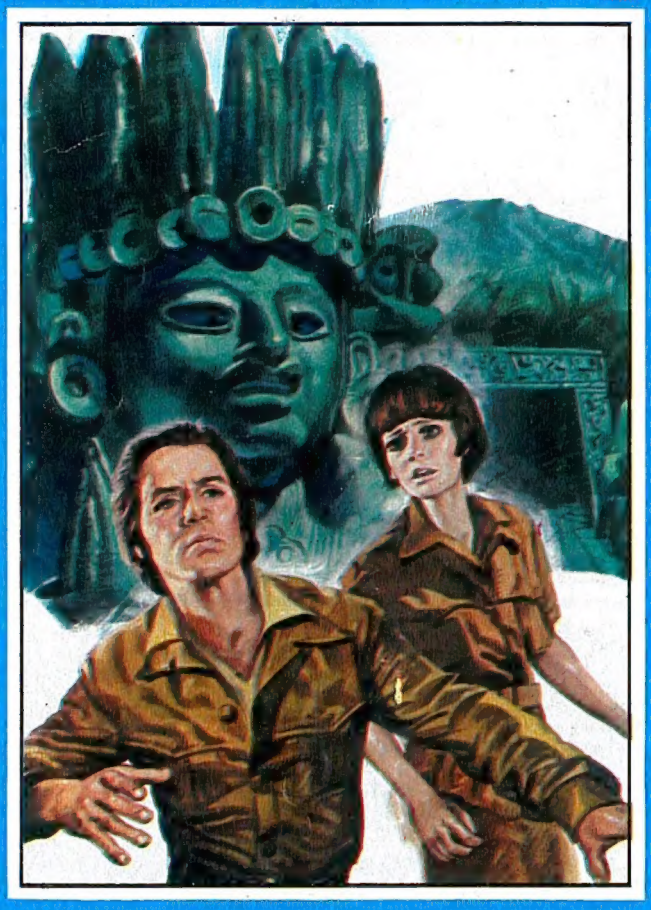
PESCI Gli innamorati più giovani devono fare molta attenzione a non commettere sciocchezze. Chi è legato da tempo incontrerà qualche difficoltà nel «comunicare». Consigliabile un viaggio.

i 6 fumetti completi

DEL PROSSIMO NUMERO DI

lanciostory

IN EDICOLA DA LUNEDI' 2 GIUGNO



IL SEGRETO DEL DIO RAMA

Una storia allucinante, ai confini della realtà. Tra le rovine di un tempio Incas venuto alla luce in seguito ad un terremoto, accadono cose incredibili. E chi vi si avventura scompare nel nulla...

FINO A CHE MORTE NON VI SEPARI...

Nel nuovo episodio di questa serie la storia di Belle, la cantante del « saloon » che va sposa a Ray Gault, l'uomo che con il suo denaro otteneva tutto quello che voleva. E la storia di Marthy, uno strano pianista, e del « Cobra », il pistolero errante.

YOR NEL PAESE DELLE NEBBIE

Siamo nella preistoria. Yor il cacciatore è alla ricerca di una spiegazione del mistero della sua origine. Lo strano medaglione che pende dal suo collo lo spinge lontano, tra ghiacciai e foreste, in cerca della verità...

LA VITA APPESA A UN FILO

Un padre disperato, un aereo in partenza per Londra, una telefonata che parla di una bomba in procinto di esplodere. Una storia di quelle che tolgono il fiato.

LE TRE CHIAVI

Tre chiavi occorrono per aprire la stessa cassaforte, tre chiavi che devono essere usate contemporaneamente. E' la cassaforte più sicura del mondo ma a qualcuno viene in mente che il colpo si può fare. Un colpo da due milioni di dollari...

UN DERBY MACCHIATO DI SANGUE

Improvvisamente nelle scuderie di Philip Body qualcosa comincia a non andare. Un'inquietudine crescente serpeggia tra gli uomini e persino i cavalli si comportano stranamente. Qualcosa di terribile è nell'aria. Un fumetto da brivido.